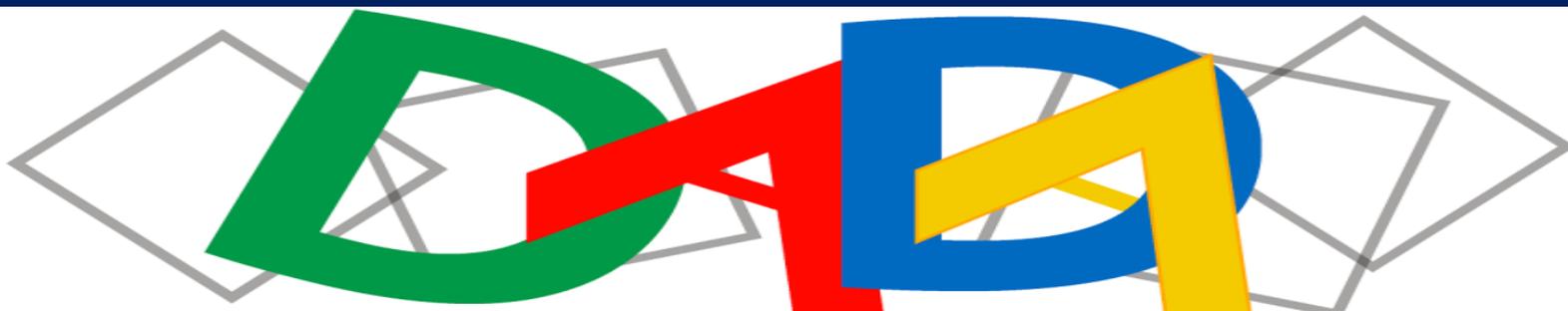


**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLE CARINE" ROMA**

# PIANO TRIENNALE del'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA DELLE CARINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico degli **studenti** ha funzione di stimolo: molti di loro, infatti, dimostrano di avere una buona preparazione di base ed una certa predisposizione ad impegnarsi nello studio. Molti sono i **genitori** che, svolgendo professioni di elevato carattere culturale, richiedono, agli studenti e alla scuola stessa, un'elevata qualità formativa durante e oltre l'orario scolastico. A fianco a **famiglie** di livello socio economico medio-alto sono presenti anche situazioni di disagio socio-familiare, nonché famiglie di origine migrante. Questa eterogeneità sociale costituisce una ricchezza in termini di occasioni di socializzazione per gli studenti e di opportunità formative e didattiche per gli stessi docenti.

La scuola secondaria di I grado dell'Istituto ha portato avanti fin dagli anni '90 una sperimentazione legata alla presenza di alunni stranieri e a quella di alunni sordi, tutt'oggi elementi centrali dell'attività formativa ed inclusiva della scuola.

#### Vincoli

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola è favorita dallo svolgimento di percorsi didattici specifici. La **provenienza** dei bambini e dei ragazzi è molto eterogenea (Sud America, Nord Africa, Est Europa, Centro Asia) ed il tessuto sociale di provenienza è anch'esso variegato. Alcuni, infatti, appartengono a nuclei familiari già inseriti nel territorio, altri, invece, solo da poco tempo vi si sono stabiliti. Non mancano studenti stranieri in regime di adozione ed altri provenienti da case famiglia. Tutto ciò considerato, la presenza di studenti di origine migrante può assumere talvolta caratteristiche critiche, ma sempre nell'ambito di una precisa volontà di inclusività e di integrazione. Negli ultimi anni scolastici tuttavia la richiesta di tali inserimenti appare in costante diminuzione.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La **scuola** è situata nel pieno centro storico di Roma, proprio di fronte al Colosseo. Pertanto muovendosi a piedi si possono raggiungere moltissimi siti di livello culturale di assoluta grandezza. Anche la possibilità di visitare mostre ed eventi è assicurata dalla favorevolissima localizzazione della scuola. Siti archeologici, musei e mostre costituiscono quindi mete didattiche e culturali che la scuola sfrutta nel modo migliore organizzando spesso uscite anche brevissime (1-2 ore). Anche la vicinanza dello Stadio di Caracalla permette esperienze motorie di grande valenza formativa per i ragazzi della scuola secondaria, atletiche e sociali.

Il **territorio** è anche costellato di associazioni, fondazioni, cittadini organizzati... che arricchiscono ulteriormente il panorama delle possibili cooperazioni tra scuola e risorse circostanti. Gli scambi tra scuola e associazioni sono sempre molto intensi e costituiscono un riconosciuto punto di forza. L'Ente Locale (Municipio Roma I Centro) è presente ed è promotore di numerose iniziative nel campo, per esempio, della musica e della cultura.

### Vincoli

Il territorio del Municipio I Roma Centro è vasto e articolato risente dei problemi tipici dei grandi centri storici: mobilità, carenza di spazi verdi, vetustà degli edifici scolastici. La possibilità di accesso a siti di interesse culturale è pressoché illimitata ma va inserita in una cornice educativa, didattica ed organizzativa coerente ed efficace. La selezione dei contributi esterni forniti da associazioni ed altri stakeholders risulta a volte di non semplice realizzazione, a causa della loro numerosità e della complessità di valutarne a priori l'apporto formativo.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola ha sede in un significativo **edificio** del centro storico della fine dell'800, quindi con evidenti peculiarità dal punto di vista strutturale. Tutto l'istituto comprensivo ha sede in un unico edificio. La strumentazione in uso nella scuola comincia ad essere a misura delle nuove continue e rinnovate esigenze tecnologiche legate alla didattica e si continua a poco a poco

ad arricchire il patrimonio con nuovi apporti annuali. Le risorse economiche disponibili derivano dal contributo volontario versato dalle famiglie, utilizzato per diverse finalità, tra cui quella di sostegno solidale ai nuclei familiari in difficoltà specie per la partecipazione ai campi scuola. Si sta tentando di indirizzare le residue risorse economiche disponibili nella direzione di una più marcata innovazione tecnologica e dell'arredo dei locali scolastici più efficiente possibile. Altre entrate, oltre che dalla quota statale di funzionamento ordinario, derivano dai residui mensa relativi all'autogestione del servizio di ristorazione e dalla concessione di locali scolastici. Negli ultimi anni i docenti della scuola secondaria di I grado hanno allestito una **nuova biblioteca innovativa e diffusa** aperta alle attività curriculari e all'ampliamento dell'offerta formativa disponibile per tutto l'Istituto comprensivo.

## Vincoli

I locali della scuola necessitano di manutenzione continua, spesso di tipo straordinario se non addirittura di una ristrutturazione totale, in particolare dei servizi igienici. Anche gli arredi scolastici richiedono una fisiologica cura permanente che è accompagnata da un graduale rinnovo che l'Istituto Via delle Carine persegue con apporti cadenzati, secondo le disponibilità e le priorità dei tre ordini. Le risorse tecnologiche in uso nella scuola, da incrementare significativamente, cominciano solamente dall'a.s. 2021-2022 ad essere supportate dalla presenza della rete su tutta la superficie scolastica. Del resto, le risorse economiche disponibili sono spesso condizionate dai vincoli di bilancio che le rendono, a volte, difficilmente servibili. La gestione fluida ed ottimale delle risorse economiche è rallentata dagli appesantimenti amministrativo/contabili, pure in continua trasformazione ed adeguamento.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. VIA DELLE CARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	RMIC8D6009
Indirizzo	VIA DELLE CARINE 2 ROMA 00184 ROMA
Telefono	064743873
Email	RMIC8D6009@istruzione.it

Pec	rmic8d6009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://istitutoviadellecarine.edu.it/">https://istitutoviadellecarine.edu.it/</a>

**❖ VIA VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D6016
Indirizzo	VIA VITTORINO DA FELTRE 2 - 00185 ROMA

**❖ VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D601B
Indirizzo	VIA V. DA FELTRE 2 - 00184 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	103

**❖ S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D601A
Indirizzo	VIA DELLE CARINE 2 - 00184 ROMA
Numero Classi	23
Totale Alunni	489

## Approfondimento

SITO ISTITUZIONALE: <https://istitutoviadellecarine.edu.it>

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone in continuità con quanto sempre posto in essere dall'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" con riferimento al perseguimento delle competenze degli studenti a partire da principi fondamentali

incardinati nella carta costituzionale e cari alla migliore tradizione della scuola italiana.

Una scuola per la vita, per la crescita dell'alunno di oggi e del cittadino di domani, la condivisione di valori quali **l'intercultura, l'integrazione, l'inclusione, la valorizzazione delle diversità; la realizzazione di progettualità valide e innovative; l'attenzione ai bisogni delle famiglie e la cooperazione con il territorio:** su questi e molti altri valori l'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" ha da sempre fondato tutta la sua azione educativa e formativa ed intende proseguire il proprio percorso, rafforzare tale visione comune, estendendo una dimensione inclusiva che nasca dal confronto, che possa orientare ben conoscendo il proprio contesto di riferimento, ponendosi al tempo stesso nella posizione di chi ricerca ambiti di sviluppo e di miglioramento.

Dall'anno scolastico 2012-13 la Scuola Mazzini si unisce alle scuole Elementare e dell'Infanzia Vittorino da Feltre per formare un nuovo Istituto Comprensivo, che occupa per intero lo storico edificio scolastico con accessi da Via delle Carine, Via Vittorino da Feltre, Largo Giovanna Agnesi.

La scuola media sperimentale "G. Mazzini" di Roma ha avuto all'inizio degli anni '90 una diramazione in Via delle Terme di Diocleziano 33, nei pressi della stazione Termini, succursale che, grazie alla sua storia particolare, ha giocato un ruolo importante per quanto riguarda la nascita ed il carattere della sperimentazione **per i non udenti prima e per gli stranieri poi.**

La ricchezza esperienziale e professionale accumulata nei decenni riguardo rimane lo zoccolo duro della proposta didattica della scuola: sempre occasione per arricchire il patrimonio linguistico e favorire l'apprendimento, contribuendo anche ad una migliore armonizzazione dei vari aspetti della personalità degli alunni non udenti.

Attualmente le attività extracurricolari e i Progetti Operativi Nazionali (PON) inserite nel PTOF sono riservate alle ore pomeridiane mentre quelle curriculari sono prevalentemente svolte in orario antimeridiano, ad eccezione del corso ad indirizzo musicale\*.

La scuola secondaria di I grado, dall'a.s. 2018-2019, organizzata secondo il modello **DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)** è pensata e strutturata



interamente per laboratori. Pertanto, ogni aula scolastica affidata ad uno o più docenti viene sempre più attrezzata ed organizzata sotto forma di laboratorio didattico. Tale scelta comporta l'acquisto di moltissime nuove dotazioni e sussidi didattici adeguati per una didattica sempre più aggiornata, innovativa, efficace.

Viene di seguito allegato il file predisposto nell'a.s.2020-2021 per presentare all'utenza le scelte operative di risposta dell'istituto alla particolare situazione pandemica. Molte di esse, nell'evoluzione normativa e nel rispetto delle Indicazioni e delle Linee Guida, hanno trovato necessaria continuità nell'anno seguente 2021-2022.

\* Dall'anno scolastico 2001/2002 è attiva, inoltre, una **sezione ad indirizzo musicale** dove gli alunni svolgono la lezione settimanale di strumento (chitarra, flauto traverso, violino, pianoforte), previo il superamento della prescritta prova attitudinale, e partecipano anche alla esperienza offerta dell'Orchestra Studentesca "Arcobaleno". Il Corso è rivolto agli alunni che frequentano la sez.E. Solisti e formazioni da camera trovano momento di verifica e gratificazione per l'impegno e la passione in Saggi, Incontri Musicali, Prove Aperte e Concerti organizzati durante l'anno scolastico, aperti alle famiglie come al territorio.

Riferimenti circa le prove attitudinali per la partecipazione al Corso ad Indirizzo Musicale in: Offerta Formativa/Insegnamenti Quadri Orario/Allegato finale.

### **ALLEGATI:**

la-risposta-dellI.C.-Via-delle-Carine-a.s.-2020-2021.pdf

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	50
	Disegno	2

	Informatica	2
	Lingue	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Lettere	6
	Tecnologia	2
	Matematica	3
	Strumento musicale (ch,fl,pf,vl)	4
	Laboratorio ceramica	1
	Religione cattolica	2
	Aula di Psicomotricità	2
	Aule per specifiche attività di Sostegno	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	cortile e giardino attrezzati	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

	ambulatori	
	3 sale COVID	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

L'edificio, in una unica sede posta su tre livelli, ospita la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

L'intero edificio gode di una copertura della linea internet e tutte le scuole (l'Infanzia in forma sperimentale nell'a.s.2021-2022) utilizza il Registro Elettronico Argo anche per le comunicazioni con le famiglie e gli studenti.

L'intera Scuola Secondaria, che ha attivato da anni l'esperienza della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), svolge la propria funzione educativa attraverso Laboratori diffusi e specifici per ogni disciplina scolastica. Ciò significa che tutte le aule della scuola garantiscono la presenza, oltre che della rete wi-fi anche del necessario dispositivo digitale. Anche nella scuola primaria è presente un'aula informatica che è stata appena rinnovata nei supporti a disposizione dei bambini.

Ciascuna scuola ha un'entrata autonoma, un piano ed uno spazio definito, dedicato ed attrezzato.

Sono presenti spazi e attività comuni alle tre scuole:

- 3 cortili,
- 2 grandi terrazze,
- aule luminose e corridoi ampi,

- teatro fornito di palco e pianoforte verticale,
- palestra completamente innovata
- palestrina nuova e dotata di impianto stereo
- palestra esterna pavimentata ed attrezzata per pallavolo e pallacanestro
- aule di Psicomotricità
- aula Magna "Amazzonia" dotata di impianto di amplificazione e sedie nuove
- aula Magna, stile universitario, "Aula Johnson",
- mensa con cucina, con personale interno, utilizzata per il servizio mensa di infanzia, primaria e secondaria
- uffici di Segreteria, DSGA e Dirigente Scolastico,
- sportello d'ascolto,
- scala esterna in metallo,
- scala interna elicoidale,
- ulteriore uscita piano strada,
- ascensore,
- copertura ed accesso alla rete wireless per tutto l'edificio
- stanza medica

**La scuola dell'Infanzia:** la Scuola dell'Infanzia è formata da tre sezioni (A,B,C) eterogenee per l'età dei bambini (3,4,5 anni) attualmente le maestre di sezione sono sei più tre di sostegno e un insegnante di religione per le tre classi per chi si avvale di tale insegnamento. I genitori che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica possono usufruire di un'attività alternativa con l'insegnante di classe.

Dispone anche di

- aula di psicomotricità (con birilli, cerchi, foulard, palle...)
- aula multimediale dotata di LIM con impianto stereo e strumenti musicali
- aule grandi tutte arricchite del materiale necessario per il gioco libero e per le attività

didattiche

- giardino attrezzato di giochi e scivoli
- cortile ampio attrezzato con tricicli

La scuola **Primaria**: è formata da due sezioni (A,B) e dispone anche di

- aula psicomotricità
- biblioteca di scuola e biblioteche di classe
- sala polifunzionale dotata di computer
- grandi aule tutte allestite con attrezzature nuove ed arricchite del materiale necessario per le attività didattiche ed esperienze formative
- teatro con palco dotato di pianoforte verticale

La scuola **Secondaria di I grado**: conta otto sezioni (A,B,C,D,E,F,G,H) è dotata di

- aula informatica
- biblioteca innovativa tecnologica diffusa
- rete wireless tale da consentire l'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della didattica e dei servizi (registro elettronico, utilizzo LIM...)
- laboratori: 6 di lettere, 4 di matematica, 3 di scienze, 4 di lingue straniere, 6 di musica e di strumento musicale, 2 di tecnologia, 2 di artistica, 1 religione, 1 alternativa, 1 approfondimento
- forno ceramica
- palestra
- palestrina
- aula magna con proiettore, impianto di amplificazione, pianoforte, tende ignifughe

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	14

### Approfondimento

#### Criteria per l'assegnazione dei docenti alle classi

Il Dirigente Scolastico, cui compete l'assegnazione dei docenti alle classi, sentite le proposte del Collegio dei Docenti attua per tutti gli ordini di scuola i seguenti criteri:

- rispettare la continuità didattica quando è possibile
- tenere conto delle necessità della classe assegnando ad essa gli insegnanti le cui caratteristiche siano in grado di assicurare agli alunni il miglior successo formativo. In coerenza con il carattere della scuola, i criteri automatici di classificazione (stato giuridico, posizione nella graduatoria interna etc.) verranno presi in considerazione compatibilmente al criterio del successo formativo, criterio che è l'unico a poter garantire il livello di qualità necessario alla realizzazione delle finalità del PTOF.
- valutare eventuali richieste motivate da parte dei docenti compatibilmente con i criteri prioritari dell'Istituto

Negli ultimi anni scolastici la **scuola primaria** soffre di un eccessivo turn over tra i docenti, sia di posto comune che di sostegno, che impedisce, di fatto, di confidare in un'opportuna continuità didattica.

Il **personale ATA**, invece, risulta numericamente insufficiente ad affrontare le esigenze amministrative (sempre più complesse) e di vigilanza degli alunni (si considerino tre ordini di scuola, la necessità di tenere aperto il servizio sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, per la presenza del corso ad indirizzo musicale.

**Partecipano** comunque attivamente all'azione di organizzazione e supporto del sistema, tutti i Dipartimenti, le Commissioni presenti come le Figure di riferimento per i diversi ambiti di intervento:

Prevenzione, Orientamento, INVALSI,

Attività sportive, Didattica Sordi, Alfabetizzazione Alunni Stranieri,

Promozione della Lettura, Addetto SPP, Eventi, Giochi Matematici,

Primo Soccorso, Antincendio etc,

in un Istituto nel quale ogni operatore (docente e non docente) diventa responsabile in tutta una serie di Laboratori specifici attrezzati ed operativi.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

- *Nello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni di tutti gli ordini di Scuola, occorre mettere ancor più in stretta correlazione operativa le **competenze chiave e di cittadinanza** con le competenze disciplinari. Le competenze chiave e di cittadinanza debbono, cioè, essere integrate nel fare scuola quotidiano e non essere intese come un appesantimento o un diversivo. Per tutto questo è fondamentale che i docenti si formino in modo più sistematico su queste tematiche, che curino maggiormente la verticalità del curricolo, specie nei suoi anni di passaggio, che amplino il lavoro già iniziato nei dipartimenti disciplinari per arrivare a condividere l'intero curricolo fatto di contenuti, di metodologie, di strumenti di verifica. Nell'ambito di queste priorità le competenze pro-sociali e quelle relazionali sembrano acquisire sempre maggiore importanza.*

*Anche la scelta di avviare il **progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)** va nella direzione del perseguimento delle competenze chiave con un accento posto sulla responsabilizzazione dell'alunno, in un percorso che lo vede impegnato all'organizzazione funzionale del proprio tempo, dei propri spazi, dei propri materiali.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni di tutti gli ordini di scuola.

### **Traguardi**

Mettere in stretta correlazione le competenze chiave e di cittadinanza con le competenze disciplinari.

### **Priorità**

Curricolo verticale, ambienti di apprendimento.

### **Traguardi**

Strutturare un curricolo verticale comune e condiviso tra i tre ordini di scuola in ambienti sempre più funzionali alla didattica.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

- L'organizzazione di spazi e tempi vuole rispondere sempre più alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Gli spazi laboratoriali sono sempre più usati quotidianamente dalle classi, dall'infanzia alla secondaria di I grado.

La scuola vuole incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative tanto da aver adottato nella scuola secondaria, dall'anno scolastico 2018-2019 la strutturazione della Didattica per ambienti di apprendimento (DADA).

Gli studenti, che da sempre sono sensibilizzati a lavorare in gruppi, devono utilizzare le nuove tecnologie, realizzare ricerche e/o progetti, utilizzare giornalmente le LIM di cui un numero ancora crescente di aule è fornito.

La scuola vuole promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento, rinnovate, condivise e diffuse capillarmente, sono state definite e condivise nelle classi e verranno assimilate nel tempo anche attraverso il confronto reso possibile con l'attuazione, dal

mese di ottobre di ogni anno, del Parlamentino degli studenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ALUNNI E CITTADINI

#### Descrizione Percorso

Ogni giorno ci si rende conto che si ha a che fare con un gran numero di problematiche che esulano dalla didattica in senso stretto e che spesso si estendono al livello sociale, familiare, cittadino. Si lavora più sulle soft skills e sulle basilari competenze di cittadinanza che su quelle formative e disciplinari. Le difficoltà



familiari, i nuovi scenari creati dal mondo dei social media e più in generale delle nuove tecnologie impongono una riflessione seria e profonda su nuovi percorsi da intraprendere. Si tratta perciò di organizzare una riflessione ampia e condivisa su tutte queste tematiche e di predisporre ad alunni, docenti, famiglie occasioni di formazione, autoformazione, discussioni e condivisione di buone pratiche per poter al meglio offrire strumenti di comprensione della realtà, utili a cercare strategie condivise.

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stata sospesa l'esperienza DADA nella scuola secondaria a causa dell'emergenza pandemica, ma l'Istituto Via delle Carine è rimasto saldo nei proprie scelte educative a rispondere alle richieste dell'utenza e del territorio.

Un esempio è dato dallo

## **aggiornamento PTOF a.s. 2020-2021**

In occasione dell'annuale aggiornamento dei documenti strategici del nostro Istituto, si è proceduto

- Ø al consueto controllo dei dati dichiarati del PTOF 2019-2022,
- Ø all'inserimento di quanto richiesto dalle più recenti normative
- Ø alla stesura di questo documento, di facile consultazione ed utilizzo, riferito anche a tutte le pratiche educative e didattiche su quelle questioni gestionali-organizzative messe in campo per rispondere al particolare momento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Questo piccolo manuale, infatti, riporta il Regolamento anti Covid predisposto dalla scuola ed inoltre accompagna il lettore nella introduzione del nuovo insegnamento



trasversale, quello della **educazione civica** (L.92/20 e DM 35/20), che incide sulla definizione di priorità, traguardi e obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee". Una ulteriore integrazione è poi offerta dal **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** redatto secondo le indicazioni, contenute nelle Linee Guida, per l'organizzazione della DDI, per le metodologie didattiche, gli strumenti di verifica e valutazione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Per il resto, come detto, il corpo del **PTOF 2019-2022** nella sua essenza e architettura generale rimane invariato, a raccontare l'anima, la storia, le scelte ispiratrici della vita del nostro istituto comprensivo, il riferimento per tutto ciò che riguarda la scuola, guida salda e stimolante anche, e soprattutto, nel periodo pandemico.

### Indice delle voci

La risposta dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine"	2 - 5
all'emergenza pandemica. Il Vademecum anti Covid-19 per le famiglie	
Ø La scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre"	
Ø La scuola primaria "Vittorino da Feltre"	
Ø La scuola secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini"	
I documenti consegnati alle famiglie in principio di anno 2020-2021	5
Il curriculum di Istituto e l'educazione civica	5-19
Ø La scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre" e la Educazione Civica	
La scuola Primaria "Vittorino da Feltre" e la Educazione Civica	
Ø La scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini" e la Educazione Civica	
La didattica digitale integrata - Linee Guida	20-23
L'Ampliamento dell'Offerta Formativa	
Attività sportiva - Il Protocollo d'intesa 2020-2023	
La formazione del personale	
Link utili dal sito istituzionale: <a href="http://www.istitutoviadellecarine.edu.it">www.istitutoviadellecarine.edu.it</a>	



- § [Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2](#)
- § [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)
- § [Modello ADHD](#)
- § [Modello BES](#)
- § [Modello PDP](#)
- § [Modello Stranieri NAI](#)
- § [Modello Stranieri principianti](#)
- § [Modello PDP alunni APC](#)
- § [PTOF 2019-2022](#)
- § [Profili delle competenze in uscita](#)
- § [Competenze verticali e Competenze chiave finali](#)
- § <http://www.istitutoviadellecarine.edu.it/>
- § [Regolamento e Prova fisico-attitudinale del Corso ad Indirizzo Musicale](#)

### **La risposta attiva dell'Istituto Comprensivo**

#### **"Via delle Carine" all'emergenza pandemica**

Anche la nostra scuola è stata chiamata a collaborare con le proprie azioni organizzative al contrasto alla diffusione pandemica. e, sono garantiti ogni giorno pulizia profonda a fine giornata , sanificazione dei locali quando necessario, oculata disposizione dei nuovi banchi singoli, rispetto degli spazi interpersonali, disponibilità di gel igienizzante, distribuzione delle mascherine chirurgiche, presenza in servizio del personale aggiuntivo (docente e non docente). In risposta all'emergenza sanitaria la nostra scuola ha predisposto il Regolamento anti Covid (v. pag.1 e pag 22) nonché organizzato per le tre scuole diversi orari di entrata ed uscita dall'edificio, così da non favorire assembramenti all'esterno nei momenti dei flussi. Ugualmente, l'organizzazione meticolosa ed attenta ha riguardato anche il servizio mensa, quotidiano ed obbligatorio per i bambini di infanzia e primaria e a scelta della famiglia per la scuola secondaria di I grado. Tutto è avvenuto seguendo pure le letture scientifiche del Documento di Valutazione dei Rischi (v. pag.1 e pag 22), protocollo



per la ripresa delle attività didattiche in presenza ad integrazione della valutazione del rischio biologico, aggiornato al 30.08.2020 e pubblicato sul sito istituzionale ([www.istitutoviadellecarine.edu.it](http://www.istitutoviadellecarine.edu.it)).

L'incremento consistente delle dotazioni tecnologiche ha favorito la predisposizione e , quando necessario, lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e, grazie ai numerosi device a disposizione, molti di essi sono stati affidati in comodato d'uso agli allievi, di tutte le scuole .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni di tutti gli ordini di scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN'AULA, UN LABORATORIO.**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, per conto di tutta la comunità scolastica.

**Risultati Attesi**

Trasformare ogni ambiente scolastico in ambiente di apprendimento; fare in modo che ogni aula sia altamente significativa e stimolante per gli alunni. Modificare e migliorare la didattica, in linea con i nuovi e per certi versi inesplorati stili di apprendimento degli alunni. Aumentare il senso di responsabilità e di appartenenza degli alunni.

creazione di un clima favorevole --> motivazione, impegno, atteggiamenti, relazioni

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo negli ultimi anni, sta indirizzando la propria azione verso l'obiettivo di impostare la didattica e l'organizzazione tenendo conto delle grandi potenzialità offerte dall'**innovazione tecnologica**.

Negli ultimi anni, infatti, a poco a poco, sta trasformandosi grazie a

- > > una rete wi-fi efficace su tutta la superficie e su tutti i piani della scuola (quasi 40.000 m3 di edificio)
- > una maggiore e migliore dotazione di strumentazione, idonea per tutte e tre le scuole;
- > la creazione di laboratori diffusi, collegati in rete, dotati di lavagna interattiva multimediale di computer, di monitor;
- > al prezioso supporto, per tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, del registro elettronico che sta cominciando a rendere più rapida ed efficace la comunicazione con le famiglie;
- > l'implementazione di una biblioteca innovativa efficiente e diffusa.
- >
- .



A rafforzare questa scelta, nel triennio finale del percorso formativo nell'I.C. "Via delle Carine", la scuola secondaria di I grado, offre una organizzazione secondo il modello **DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)**. Esso attua una realtà educativa pensata e strutturata interamente per laboratori: ogni aula scolastica diviene luogo votato alla specifica disciplina, è affidata ad uno o più docenti e nel tempo diviene sempre più attrezzata ed organizzata, prendendo la forma di un vero e proprio laboratorio didattico. La scelta dell'istituto di tendere alla costante ricerca, al continuo miglioramento dell'offerta per i propri studenti comporta ovviamente un conseguente costante acquisto di nuove dotazioni, di sussidi didattici sempre più adeguati.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA VITTORINO DA FELTRE	RMAA8D6016

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VITTORINO DA FELTRE	RMEE8D601B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI	RMMM8D601A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Si allega il file dei

Traguardi attesi in uscita (**Competenze Disciplinari Verticali e Competenze chiave finali dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine"**) come aggiornato all'a.s. 2020-2021: è occasione di verificare la coerenza dei percorsi disciplinari, lungo tutto l'arco della frequenza dell'istituto comprensivo "Via delle Carine", **infanzia primaria e secondaria**.

### ALLEGATI:

LINEE GUIDA DI ISTITUTO 2021 VALUTAZIONE E COMPETENZE.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### VITTORINO DA FELTRE RMEE8D601B

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI RMMM8D601A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di  
educazione civica**

L'educazione civica: con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dall'a.s. 2020 - 2021, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la disciplina entra a far parte del curriculum di istituto con almeno 33 ore annuali sviluppate nel curriculum disciplinare.

Appare chiaro come, nella realizzazione del percorso formativo, non potranno che essere superate ampiamente le trentatré ore annue dedicate a tale educazione dai diversi ordini di scuola, rientrando l'educazione civica non solo nelle parti progettate per l'azione di insegnamento della stessa, ma anche sottesa ai numerosi, diffusi e ricorsivi interventi educativi nel corso della giornata scolastica. L'educazione civica, infatti, viene a collocarsi quest'anno su un terreno che l'Istituto - nella scuola Mazzini prima e nel Comprensivo Via delle Carine poi - ha sempre coltivato e che, dalla nascita dell'Istituto comprensivo, è diventata anima comune in ogni momento delle giornate scolastiche, dai piccolissimi ai più grandi : quello del rispetto dell'Altro, della valorizzazione della diversità, dell'attenzione e tutela dell'ambiente, della sensibilizzazione alla partecipazione, dell'impegno nella cittadinanza attiva, della valorizzazione del patrimonio culturale, dell'educazione alla legalità, fino all'attenzione alla cittadinanza digitale, sempre più cogente negli ultimi anni per un ambito educativo.

Per i documenti relativi ai singoli ordini di scuola, consultare le parti specifiche previste in questo Ptof.

## Approfondimento

### 1.

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico, cui compete l'assegnazione dei docenti alle classi, sentite le proposte del Collegio dei Docenti attua per tutti gli ordini di scuola i seguenti criteri:

- rispettare la continuità didattica quando è possibile
- tenere conto delle necessità della classe assegnando ad essa gli insegnanti le cui c

caratteristiche siano in grado di

assicurare agli alunni il miglior successo formativo. In coerenza con il carattere della scuola, i criteri automatici di

classificazione (stato giuridico, posizione nella graduatoria interna etc.) verranno presi in considerazione

compatibilmente al criterio del successo formativo, criterio che è l'unico a poter garantire il livello di qualità

necessario alla realizzazione delle finalità del PTOF

-valutare eventuali richieste motivate da parte dei docenti compatibilmente con i criteri prioritari dell'Istituto

Negli ultimi anni scolastici la **scuola primaria** soffre di un eccessivo turn over tra i docenti, sia di posto comune che di sostegno, che impedisce, di fatto, di confidare in un'opportuna continuità didattica.

Il **personale ATA**, invece, risulta numericamente del tutto insufficiente ad affrontare le esigenze amministrative (sempre più complesse) e di vigilanza degli alunni (si considerino tre ordini di scuola, la necessità di tenere aperto il servizio sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, per la presenza del corso ad indirizzo musicale.

**Partecipano** comunque attivamente all'azione di organizzazione e supporto del sistema, tutti i Dipartimenti, le Commissioni presenti come le Figure di riferimento per i diversi ambiti di intervento:

Prevenzione, Orientamento, INVALSI, Attività sportive, Didattica Sordi, Alfabetizzazione Alunni Stranieri,

Promozione della Lettura, Addetto SPP, Eventi, Giochi Matematici, Primo Soccorso, Antincendio in un istituto nel quale ogni operatore (docente e non docente) diventa responsabile in tutta una serie di Laboratori specifici attrezzati ed operativi...

**2. Si fa presente che dall'a.s.2020 -2021, a seguito dell'emergenza pandemica, l'orario è stato modulato per tutti gli ordini di scuola nel**

**rispetto della normativa vigente.**

esempio **ORARIO GIORNALIERO E SUONI DELLA CAMPANELLA SCUOLA  
SECONDARIA 2020-2021 :**

ORARIO	ATTIVITA'
08.00	Apertura scuola Gli studenti si dirigono ai vanetti personali e raggiungono l'aula della prima ora
08.10	Inizio prima ora di lezione
08.55	Fine prima ora e cambio di aula
09.00	Inizio seconda ora di lezione
09.50	Fine seconda ora Ricreazione e cambio materiali presso i vanetti
10.05	Inizio terza ora di lezione
10.55	Fine terza ora e cambio di aula
11.00	Inizio quarta ora di lezione
11.50	Fine quarta ora Ricreazione e cambio materiali presso i vanetti
12.05	Inizio quinta ora di lezione
12.55	Fine quinta ora Passaggio agli armadietti solo per le classi che svolgono l'ultima ora al piano terra
13.00	Inizio sesta ora di lezione
13.50	Fine sesta ora e passaggio agli armadietti con ritorno al docente dell'ultima ora per l'uscita
14.00	Uscita o mensa

**ALLEGATI:**

prova fisico-attitudinale CORSO ad INDIRIZZO MUSICALE triennio 2022-2025.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

I.C. VIA DELLE CARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I docenti dei tre ordini di scuola fissano obiettivi e strutturano azioni didattiche tenendo conto delle esigenze formative del contesto locale in un'ottica di sinergie e condivisione che negli anni assume sempre più una dimensione trasversale e verticale. La scuola ha individuato in modo sempre più attento le competenze disciplinari per i diversi segmenti scolastici, secondo i principi del long life learning. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è in continuo divenire e sviluppo attraverso un serrato lavoro dei diversi Dipartimenti, i quali analizzano l'efficacia delle scelte e orientano la didattica. Per la certificazione delle competenze viene utilizzato il modello ministeriale corrente. Lo stesso ampliamento dell'offerta formativa concorre al raggiungimento di questo obiettivo e le sue attività sono saldamente inserite nel progetto educativo di scuola. Le scelte culturali tengono conto delle competenze da raggiungere, nonché delle opportunità offerte dal contesto locale e dalla richiesta formativa delle famiglie degli alunni. Nella scuola primaria la strutturazione in dipartimenti didattici, pur resa difficoltosa dal ristretto numero di classi, favorisce nella condivisione l'arricchimento della programmazione disciplinare. I docenti della scuola secondaria di I grado, organizzati per dipartimenti, condividono percorsi didattici e, anche, prove di verifica periodiche. I dipartimenti analizzano l'efficacia delle scelte e riorientano, se necessario, la didattica. Infatti, nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. Viene promossa ogni anno la partecipazione ai dipartimenti disciplinari di insegnanti provenienti da tutti gli ordini di scuole.

\*\*\*\*\* Si  
specifica che nel prossimo capitolo "Iniziative di ampliamento curricolare" le azioni

elencate ed illustrate sono riferite a quanto progettato, costruito e realizzato prima della realtà contingente della pandemia da Covid-19. Si è scelto di conservare comunque integro l'elenco delle attività perché espressione e attuazione dei valori condivisi nel nostro Istituto. Le attività, invece realizzate nelle fasi di confinamento, distanziamento sociale e prevenzione sanitaria, recano l'indicazione dell'anno scolastico specifico.

\*\*\*\*\* ||

documento Linee guida di Istituto 2021 "Valutazione e Competenze" allegato qui di seguito vuole raccogliere i testi fondanti e di riferimento per tutto l'Istituto comprensivo: -Modalità e criteri di valutazione degli alunni -Griglia di corrispondenza degli indicatori del giudizio sintetico del Comportamento -Riferimenti di Codice, Valore corrispondente, Valutazione applicati dal Registro elettronico Argo -Competenze Disciplinari Verticali e Competenze chiave finali dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" -Competenze chiave europee e di cittadinanza previste al termine del primo ciclo -Profili delle competenze in uscita

**ALLEGATO:**

LINEE GUIDA DI ISTITUTO 2021 VALUTAZIONE E COMPETENZE.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Istituto e l'educazione civica Il curriculum di Istituto, è punto di riferimento unitario dal quale tutti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative, con attenzione alla integrazione fra le discipline, nell'ottica di una didattica trasversale per lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva. Esso esplicita l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi, ed è rinvenibile nella sua interezza nel testo del PTOF. Da questo anno scolastico il PTOF e tutta la vita scolastica sono stati arricchiti, per tutte le scuole, di una nuova disciplina autonoma: l'insegnamento della educazione civica. Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la disciplina entra a far parte del curriculum di istituto con almeno 33 ore settimanali ed un voto. Tale voto è espresso in decimi in entrambi i Quadrimestri. La proposta viene effettuata dal coordinatore ed il voto attribuito dal Consiglio d Classe. Anche l'Istituto "Via delle Carine", pertanto ha rielaborato il proprio curriculum inserendo l'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui sono indicati i traguardi di competenze, gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative adottate. La scuola ha, inoltre,

integrato la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati individuando anche nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. E' stato di conseguenza introdotto nell'organigramma della scuola la nuova figura del coordinatore dell'educazione civica. Appare chiaro come, nella realizzazione del percorso formativo, non potranno che essere superate ampiamente le trentatré ore annue dedicate a tale educazione dalle diverse scuole, rientrando l'educazione civica non solo nelle parti progettate per l'azione di insegnamento della stessa, ma anche sottesa ai numerosi, diffusi e ricorsivi interventi educativi nel corso della giornata scolastica. L'educazione civica, infatti, viene a collocarsi quest'anno su un terreno che l'Istituto - nella scuola Mazzini prima e nel Comprensivo Via delle Carine poi - ha sempre coltivato, sin dai decenni precedenti, in ogni momento delle giornate scolastiche, dai piccolissimi ai più grandi : quello del rispetto dell'Altro, della valorizzazione della diversità, dell'attenzione e tutela dell'ambiente, della sensibilizzazione alla partecipazione, dell'impegno nella cittadinanza attiva, della valorizzazione del patrimonio culturale, dell'educazione alla legalità, fino all'attenzione alla cittadinanza digitale, sempre più cogente negli ultimi anni per un ambito educativo. Il termine "curricolo", che riporta nell'etimologia all'idea di un cammino da compiere, dunque, calza perfettamente per l'I.C. Via delle Carine che ne assorbe la finalità orientante e formativa e con naturalezza ne continua a realizzare quella vincolante, risposta alla domanda educativa degli alunni, delle famiglie, del territorio e della società. Ciascuna scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), dunque, collabora alla costruzione del nuovo impianto dell'educazione trasversale alla Educazione Civica che è andato ad arricchire il curricolo di istituto, per l'individuazione delle nuove priorità legate all'area "Competenze Europee" e nuovi percorsi nel Piano di Miglioramento. Riguardando tutto l'insieme dell'istituto comprensivo e alunni di tutte le sue fasce d'età, ampio è il ventaglio di metodologie, strumenti, verifiche proposti. o Metodologia Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), Cooperative Learning (lavoro in gruppo), Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video) DAD, Problem solving, Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo), Esercitazioni pratiche. o Strumenti Libri di testo, Altri libri, Dispense, Appunti, LIM, PC, Tablet, Smartphone, Aula digitale, Laboratorio, Uscita didattica, Attività laboratoriale. o Verifiche e valutazione Relazione; Test a risposta aperta, semi strutturato, multipla; Risoluzione di problemi; Prova grafica /pratica; Interrogazioni; Compito di realtà Come è noto, l'Istituto Comprensivo di Via delle Carine è, da tanti anni a questa parte, impegnato nella formazione di cittadini responsabili e attivi mediante la promozione e l'invito alla partecipazione a progetti di diversa natura, alcuni di essi indicati anche nel PTOF della

scuola, come quelli della secondaria di I grado qui di seguito: 1. Progetto Astalli 'Incontri' e 'Finestre' : sul tema dei Migranti e sul Dialogo Interreligioso e Interculturale 2. "Io Leggo Perché" 3. Giornata della Lettura condivisa .... 4. Progetto Emergency: attività didattiche che promuovono una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. 5. Spazio Europa: attività con lo scopo di promuovere la conoscenza e il dibattito sulle questioni e istituzioni europee. 6. Progetto Scuole Sicure: temi trattati droghe, bullismo, cyberbullismo. 7. Progetto di Educazione Stradale 8. Giornata della Memoria e Giornata della Pace 9. Alcol Zero: serie di seminari organizzati del Rotary Club e tenuti specialisti in diversi settori (medici, psicologi...) con lo scopo di prevenire l'alcolismo in età giovanile. 10. I pericoli della rete: incontri formativi con alunni e famiglie, organizzati dal Rotary Club, per discutere dei pericoli di Internet. 11. Microcitemia: incontro svolto in collaborazione con la Asl, rivolto a alla diagnosi e alla conoscenza della microcitemia. 12. Elezione di Rappresentanti di Classe. 13. Orchestra Arcobaleno: esperienza di musica di insieme relativa al Corso ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria. segue nell'allegato : le tabelle dei criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

**ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA NELL'ISTITUTO VIA DELLE CARINE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

1- La progettazione del curricolo di istituto: le diverse professionalità presenti nella scuola danno vita ad una progettazione verticale e trasversale condivisa e sinergica descritta nelle pagine di questo documento, linfa primaria insieme con l'incontro della scuola con il territorio e con la famiglia. Il curricolo pone al centro lo studente, il raggiungimento del suo successo formativo, l'apprendimento personalizzato, l'acquisizione di competenze. 2- La professionalità docente: si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze. La costruzione di un curricolo richiede necessariamente al corpo docente lo sviluppo di competenze di tipo relazionali-comunicative per curare l'ambiente di lavoro, per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi, per valorizzare l'incontro con gli allievi e il percorso insegnamento/apprendimento. 3- L'apertura alle famiglie, alla comunità scolastica e al territorio al fine di promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento come espressione di vita democratica e civile. La centralità della

persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. 4- L'apprendimento personalizzato e la didattica laboratoriale: la scelta dei contenuti disciplinari è funzionale all'apprendimento significativo. Il curriculum offre i vincoli conoscitivi attorno ai quali costruire le relazioni, le integrazioni e le connessioni, fa emergere il senso ed il significato delle singole discipline e la necessità di una loro efficace integrazione concettuale ed operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza. La centralità dello studente è posta in primo piano in quanto vengono valorizzati i bisogni educativi, la didattica per l'inclusione che non lascia indietro nessuno: valorizzando a tale scopo anche l'apporto proveniente dall'uso delle tecnologie per potenziare la motivazione all'apprendimento ed assicurare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze. La prospettiva del curriculum è quella focalizzata sul soggetto che apprende: l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" del sapere nel momento in cui l'apprendimento è processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Ecco allora l'attenzione crescente all'ambiente di apprendimento funzionale alla didattica laboratoriale e cooperativa, inteso come un contesto di attività strutturate, intenzionalmente predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. 5- La corresponsabilità scuola-famiglia nella valorizzazione e attuazione consapevole del bilancio sociale della scuola, del Patto educativo di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, di tutti i documenti costitutivi della nostra comunità educante. 6- Il curriculum d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curriculum di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. Nel curriculum un aspetto qualificante è la specificità trasversale di ogni disciplina ad orientare l'alunno e a far acquisire la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza di sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze). Le attività sono volte a favorire l'inserimento individuando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. In questo ritorna ad avere un ruolo centrale l'apprendimento personalizzato, la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dell'alunno (riconoscere le "intelligenze multiple"), lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere (assumersi le responsabilità); l'opportunità di scegliere in un'ampia offerta

formativa 7- La didattica sempre più digitale : diviene lo strumento efficace per poter realizzare ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e per poter potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ; la didattica digitale ha come scopo quello di utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità dei linguaggi, utilizzando le tecnologie in contesti comunicativi concreti, promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire forme di cyber-bullismo, favorendo il rispetto e la stima di sé e dell'altro. Il Piano di Miglioramento è percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico ma in termini dinamici poiché si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. La COLLEZIONE del canale youtube dell'Istituto, raggiungibile dal link indicato sotto, raccoglie e presenta attività curricolari, iniziative culturali, , videomessaggi, registrazione dei concerti, momenti belli dei viaggi di istruzione, degli scambi culturali con l'estero, manifestazioni musicali, teatrali, sportive, ... <https://www.youtube.com/channel/UCSdFv5FspDOz4ptNIO18SEg>

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola è molto attenta nel perseguimento delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti. Infatti organizza moltissime attività e progetti inerenti le tematiche della cittadinanza attiva, della legalità, dell'etica della responsabilità. Non sono ancora però stati elaborati strumenti di osservazione e valutazione di queste competenze. Pur in assenza di tali strumenti ci si sente di affermare, tuttavia, che, proprio grazie alle numerose attività programmate, il livello delle competenze raggiunto dagli alunni è sicuramente più che soddisfacente. Nella scuola esistono, e sono attuati, criteri comuni di valutazione. Il percorso richiesto per arrivare ad una seria elaborazione di strumenti per l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze di cittadinanza è complesso e da alcuni anni è partito con un sondaggio diffuso, attraverso l'indagine (questionario) che può esser rivolta a studenti, famiglie e/o personale. In particolare, il documento costruito per gli studenti viene rivolto agli alunni, dalle classe terza primaria alla classe terza della secondaria di I grado, al fine di avere ulteriori elementi riguardo al clima scolastico, alla qualità delle relazioni instaurate tra gli attori della scuola, allo spirito di collaborazione e condivisione, alla realtà percepita che può trasparire dalle risposte degli studenti, al gradimento nei confronti degli spazi a disposizione nell'edificio scolastico...

**ALLEGATO:**

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA.PDF**

---

**NOME SCUOLA**

VIA VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Progettazione annuale delle Attività Educative e Didattiche è elaborata dai docenti tenendo conto delle grandi finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012 e del 2018 (Indic. Naz. e Nuovi Scenari): □ Conquista dell'autonomia □ Maturazione dell'identità □ Sviluppo delle competenze □ Prime esperienze di cittadinanza □ Educazione civica per concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative presenti sul territorio. Le proposte educative e didattiche sono accattivanti e stimolanti per suscitare nei bambini curiosità e motivazione ad apprendere, elementi fondamentali per consentire a tutti gli alunni di raggiungere i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze. La programmazione permette di introdurre attività sempre nuove e diversificate, in grado di interessare e coinvolgere costantemente i bambini, i quali vivono le loro esperienze in un ambiente scolastico che, quotidianamente, diventa "laboratorio" cioè "ambiente educativo di apprendimento" allestito e predisposto con cura, modificabile con flessibilità organizzativa e attuato attraverso attività di sezione e di intersezione. Il laboratorio, valido strumento metodologico, serve a stimolare la naturale "curiosità" e la voglia di "fare" dei bambini che, da protagonisti attivi, realizzano le loro scoperte e approdano a innumerevoli conquiste. Attraverso il fare, il creare, il costruire (learning by doing) i bambini utilizzano procedure inusuali, percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'autonomia e per valorizzare ciascuno nella propria unicità. In questo luogo di apprendimento sono rispettate e sostenute le diversità, le intuizioni e le competenze di tutti i bambini; è incoraggiata la ricerca personale e la sperimentazione perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca. E ancora, i bambini sono stimolati a misurarsi con problemi, sfide e curiosità (problem solving), collaborando insieme per vivere e condividere un percorso di apprendimenti, relazioni e interazioni (cooperative

learning). Pertanto, il laboratorio rappresenta sia lo spazio fisico, in cui il bambino apprendista impara “l’arte di apprendere”, sia la metodologia adottata affinché conoscenze e competenze siano il frutto di un’elaborazione, di una costruzione, di un processo unico e garante dell’identità di ciascuno. I CAMPI DI ESPERIENZA IL SÉ E L’ALTRO

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino:**

- sviluppa il senso dell’identità personale;
- riconosce ed esprime sentimenti ed emozioni;
- conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola, sviluppando il senso di appartenenza a questa realtà;
- partecipa e si interessa a temi che riguardano l’esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere e del rispetto per la natura;
- riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure;
- gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- rispetta gli adulti e dimostra fiducia;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro;
- si muove con crescente sicurezza negli spazi familiari;
- segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità.

Nei percorsi didattici progettati, relativi a questo Campo di Esperienza, sono stati creati i presupposti perché ognuno possa sentirsi riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Tutti i bambini dovranno sentirsi accolti in una scuola attenta al crescente bisogno di incontrarsi, dialogare, riflettere sulle relazioni e sui sentimenti che ci uniscono. L’esperienza sociale scolastica e le domande dei bambini diventano opportunità:

- per realizzare se stessi e sentirsi più capaci;
- per maturare una nuova consapevolezza di quali siano le priorità di una vita felice;
- per sperimentare insieme il valore delle cose fatte per sé e per gli altri con cura;
- per scoprire che valori come la disposizione al bene e alla positività, l’amicizia, la solidarietà, la tolleranza, la giustizia sono pratiche importanti per formare una personalità sana, orientata a comportamenti propositivi e rispettosa di ogni cittadinanza.

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino:**

- dimostra autonomia nel movimento e nella relazione;
- riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere;
- vive pienamente la propria corporeità;
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia durante la giornata a scuola;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento;
- riconosce i ritmi corporei, le differenze sessuali e di sviluppo;
- adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi di movimento individuali e di gruppo, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- sperimenta schemi posturali e motori, usa piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.

Attraverso i percorsi didattici progettati, relativi a questo Campo di Esperienza, i bambini scoprono e utilizzano il linguaggio del corpo nell’interazione con i compagni e con la realtà delle cose e dello spazio.

Conoscono così le loro possibilità di movimento, di espressione e di comunicazione attraverso una grande varietà di giochi, potenziando la sicurezza, l'autonomia e la fiducia in se stessi. Inoltre, i bambini saranno aiutati a proiettarsi nello spazio come prolungamento di sé, uscendo quindi dai propri limiti corporei per andare incontro all'altro. **IMMAGINI, SUONI, COLORI** Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino: □ comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo; □ inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; □ utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità offerte dalle tecnologie; □ sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; □ scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. □ esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti. I percorsi didattici programmati, relativi a questo Campo di Esperienza, partono dalla sperimentazione di materiali e tecniche per permettere ai bambini la scoperta delle proprie capacità grafiche, pittoriche, teatrali e musicali, dando loro la possibilità di esprimersi su vari fronti. La scoperta del colore avviene in modo intuitivo attraverso la manipolazione mentre il confronto con le opere d'arte offre nuovi occhi per guardare il mondo, tenendo vivo il rapporto con la bellezza. L'espressione teatrale è mediata da burattini, mentre la musica accompagna molte esperienze sostenendo l'attività mimica e la danza. Il corpo e la voce vengono coinvolti attraverso esperienze di ascolto, di esplorazione, di produzione sonora e ritmica anche con l'uso di piccoli strumenti musicali. **DISCORSI E LE PAROLE** Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino: □ usa con padronanza la lingua italiana, si esprime con un lessico ricco e preciso, comprende parole e fa discorsi; □ dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che usa in varie situazioni comunicative; □ sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; □ inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; □ ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; □ riflette sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia; □ si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. I percorsi didattici, relativi a questo Campo di Esperienza, aiutano i bambini ad usare la lingua attraverso l'ascolto, che sperimentano in famiglia e nella scuola che li accoglie. Sono stimolati a dialogare con i pari e con gli adulti, sviluppando fiducia nel personale modo di comunicare ed espandendo le strutture linguistiche già acquisite nell'ambiente familiare. I bambini imparano a considerare la lingua come strumento del pensare, del giocare e saranno sollecitati a

condividere, scambiare, interpretare punti di vista, avvicinandosi alla lingua scritta e sperimentando i media e le tecnologie. LA CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino: □ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; □ sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; □ riferisce correttamente eventi del passato recente; □ osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; □ ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata; □ individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; □ segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. I percorsi didattici progettati relativi a questo Campo di Esperienza, coinvolgono i bambini in situazioni matematiche concrete che mettono in gioco l'esperienza del sé e del mondo, coinvolgendo aspetti di percezione, movimento, manualità, creatività e immaginazione. I bambini incontrano e giocano con il numero, la quantità, la misura e lo spazio. Sono usate, inoltre, le esperienze matematiche per aiutarli a guardare il mondo da diversi punti di vista, per osservare e decodificare la ricchezza delle situazioni e dei linguaggi che quotidianamente li coinvolgono. STRATEGIE METODOLOGICHE Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi. Particolare attenzione è data al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Sono accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi. Alla base dell'agire quotidiano c'è pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie: Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse fanno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. È dato ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative. La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. È necessario però

avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole. La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc. La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento. L'intersezione: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi. I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza. Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà. Gli esperti esterni: il loro contributo educativo e didattico permette al bambino di comprendere meglio e di approfondire alcune tematiche trattate durante l'anno scolastico (si fa riferimento, ad esempio, al docente di educazione musicale della scuola secondaria). Nello specifico, secondo il tipo di attività, si adotteranno le seguenti strategie: □ Ascolto attivo □ Approccio multisensoriale □ Circle time □ Problem solving □ Role playing □ Modeling I LABORATORI Sono attivati laboratori per: 1) approfondire quelle competenze che già il bambino esprime nella sezione, potenziare i processi di simbolizzazione, di fantasia, di creatività e di immaginazione; 2) per la fruizione e per la produzione dei linguaggi verbali e non verbali che consentono di approfondire tutte le forme di linguaggi: espressivo, artistico, musicale, teatrale, motorio ecc.; 3) per la realizzazione di specifici percorsi di apprendimento che fanno riferimento a quelle attività didattiche in cui il bambino da un lato si proietta nel futuro, lavora con l'immaginazione, con la fantasia; dall'altro non si distacca dalla realtà e quindi impara a progettare e a realizzare attività concrete, formulando ipotesi e verificando soluzioni. VERIFICA E VALUTAZIONE L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di

classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). Lo strumento principale di valutazione è l'osservazione (occasionale e sistematica). Le griglie di osservazione sono per livello di età e per ambito di competenza. Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consente di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il lavoro del gruppo docente cioè punti di forza e di debolezza della programmazione che, essendo flessibile, potrà essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza. L'osservazione finale permette di elaborare il profilo degli esiti formativi che accompagneranno il bambino nel passaggio alla scuola primaria.

**ALLEGATO:**

IMMAGINI SCUOLA INFANZIA - PROGETTI ARTE CORPO LETTURA CONDIVISA ORTO AL COLOSSEO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Scuola dell'Infanzia e Educazione Civica La scuola dell'infanzia ha un ruolo fondante nella sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile e, dunque, nella formazione di futuri cittadini consapevoli, del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Per questo, puntando sulla risorsa dell'edificio scolastico - lo spazio e la possibilità di contatto diretto con la natura, pur essendo collocato al centro della città - il focus è puntato sulla progettazione, valorizzazione della educazione ambientale. Tale progetto educativo stimola il bambino al rispetto della natura ed a comportamenti adeguati, finalizzati ad evitare sprechi e consumi eccessivi, ma attraverso i percorsi esperienziali della consapevolezza del proprio ruolo e consolidamento della propria identità, della partecipazione al lavoro del gruppo e dell'attivazione di comportamenti socialmente corretti, del rispetto della regola come del diventare competenti nella gestione delle informazioni e degli apprendimenti, della decifrazione della natura sviluppando la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione: in buona sostanza essere responsabili verso se stessi, verso gli altri, verso il contesto in cui viviamo, nella partecipazione, cooperazione, solidarietà. Il progetto "Orto al Colosseo" nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo). L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei

Campi di esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. • Educare ad una coscienza civica • Condivisioni di regole e interventi educativi • Condivisioni di valori comuni • Rispetto dell'ambiente • Cura del giardino a scuola Lo spazio/giardino della scuola dell'infanzia permette ai bambini di restare a contatto con la natura e i suoi tesori con l'obiettivo di renderli responsabili, autonomi nella gestione del materiale e della cura del giardino condividendo le scoperte e le ricchezze che offre. FINALITA' □ Accostare il bambino all'esplorazione e alla scoperta dell'ambiente esterno, utilizzando i cinque sensi, affinando abilità di tipo scientifico e curiosità. □ Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato □ Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. □ Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive OBIETTIVI • Manipolare ed utilizzare elementi naturali • Seminare, misurare, confrontare, ordinare, quantificare. • Formulare ipotesi su fenomeni osservati • Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, terra, bulbo, pianta, fiore...) LE DIECI REGOLE PER CITTADINI MIGLIORI (sintesi dalla Carta dei principi per l'Educazione Ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole, Fiuggi 1997) 1. L'umanità ha la capacità di educarsi a rendere lo sviluppo sostenibile e di garantire il soddisfacimento di bisogni attuali, senza compromettere le possibilità delle generazioni future. L'educazione può rendere le persone più sensibili rispetto alle questioni etiche ambientali, ai valori e alle attitudini, alle abilità e ai comportamenti, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. 2. L'educazione ambientale coinvolge conoscenze, valori, comportamenti, esperienze dirette. 3. L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva, e globale, infonde fiducia che cambiare è possibile. 4. La carta dei principi si rivolge anche alle bambine e ai bambini che sono oggetti propri e autonomi di educazione ambientale, cittadini di oggi e di domani. 5. Nelle attività di educazione ambientale vanno direttamente e continuamente coinvolte tutte le generazioni, sulla base del principio che ognuno ha qualcosa da imparare dalle altre. 6. L'educazione allo sviluppo sostenibile deve divenire un elemento strategico per la promozione di un comportamento critico e propositivo dei cittadini verso il proprio contesto ambientale. L'educazione ambientale contribuisce a ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi, a sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la res pubblica, a diffondere la cultura di partecipazione della cura per il proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le persone, la comunità ed il territorio. 7. Le attività e le iniziative di educazione ambientale hanno la

possibilità di costruire e diffondere una cultura moderna capace di andare oltre la dimensione, “dell’usa e getta” e di ispirare le proprie azioni al “senso del limite”. 8. L’educazione ambientale deve divenire componente organica in tutte le politiche pubbliche. La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e umane implicano norme e scelte semplici, che definiscano una nuova cittadinanza e convivenza delle specie viventi. 9. L’educazione ambientale si esprime attraverso l’agire educativo e l’educare agendo. Mette in moto progetti, azioni, pensieri. 10. Ogni individuo ha un ruolo importante ed insostituibile per l’educazione ambientale e per il mantenere, salvaguardare e migliorare la qualità dell’ambiente

**METODOLOGIA** Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è la ricerca azione, l’esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire. L’itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l’ambiente che lo circonda. Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura: lavori di gruppo, e cooperazione del grande e piccolo gruppo.

**STRUMENTI E SUPPORTI** □ Fioriere □ Kit per il giardinaggio a misura di bambino □ Terra, sabbia, cotone, sementi, bulbi, etc. □ Libri, albi illustrati e filmati a tema

**RISULTATI ATTESI** I bambini delle tre fasce di età avranno cura delle piantine. Le fioriere saranno pulite da foglie ed erbacce e pronte per essere nuovamente seminate.

---

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE per i NUCLEI TEMATICI DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA " Vittorino da Feltre "**

**COSTITUZIONE** L’alunno: 1. Matura la propria identità personale, scolastica, nazionale 2. Sa di essere parte di un tutto: la comunità scolastica 3. Apprende e applica le prime regole di convivenza 4. Conosce i diritti e doveri dei bambini L’alunno percepisce di essere un soggetto facente parte di una comunità, valorizza il senso di appartenenza nella propria famiglia. L’alunno conosce i principali diritti e doveri dei bambini.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** L’alunno: 1. Interiorizza atteggiamenti e abilità di rispetto verso l’ambiente naturale e artificiale 2. Distingue ciò che giova alla natura e quello che la danneggia 3. Apprezza una convivenza armoniosa e civile L’alunno comprende che per proteggere l’ambiente si attivano iniziative di riciclo, differenziazione dei rifiuti. L’alunno comprende piccole azioni per non inquinare e non sprecare. L’alunno impara ad usare spazi e a condividerli con altri; cura del giardino della scuola.

**CITTADINANZA DIGITALE** L’alunno: 1. Scopre gli aspetti creativi legati a strumenti digitali 2. Scopre un modo diverso di documentare i momenti importanti con un linguaggio alternativo a quello grafico 3. Inizia a sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco (Coding) L’alunno osserva i propri

disegni scannerizzati ed inseriti in una bacheca virtuale L'alunno con l'aiuto dell'adulto crea un racconto fotografico L'alunno partecipa a giochi ed attività finalizzati ad apprendere l'informatica approcciandosi a criteri logici.

**ALLEGATO:**

NUCLEI TEMATICI\_ED\_CIVICA\_INFANZIA\_VITTORINO\_2021\_22.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'Offerta Educativa e Formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ognuno. Le finalità educative, dunque, risultano: - Identità come il rafforzamento corporeo, intellettuale e psicomotorio - Autonomia progressiva conquista in contesti relazionali e normati "diversi" - Competenza consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive; produzione/interpretazione dei messaggi, testi, situazioni, capacità cognitive, valorizzazione della intuizione, della immaginazione, della intelligenza creativa - Cittadinanza come disponibilità al dialogo ed alla relazione nel rispetto del punto di vista dell'altro, adozione di atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e di tutte le forme di vita in generale. I Campi di esperienza sono - il sé e l'Altro le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme - il corpo in movimento identità, autonomia, salute - linguaggi, creatività, espressione gestualità, arte, musica, multimedialità - i discorsi e le parole comunicazione, lingua, cultura - la conoscenza del mondo ordine, misura, spazio, tempo, natura La attività tipiche che si svolgono nella scuola sono - di psicomotricità - grafico pittoriche e manipolative - logico matematiche e scientifiche - laboratori di avvio alla letto-scrittura per i bambini di cinque anni - di educazione musicale - di educazione ambientale - di religione ed attività alternative Vengono programmate nel corso dell'anno uscite didattiche finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive (teatro, museo, fattoria...) ed è altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio, in occasione delle festività, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti specifici.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali della scuola dell'infanzia sono quelle che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita e nell'attività lavorativa. Si apprendono nell'interazione e

possono essere relative agli ambiti cognitivi, relazionali, realizzativi e comunicativi. Alcune competenze trasversali su cui lavorare e progettare nella scuola dell'infanzia sono: • partecipazione, collaborazione e solidarietà • rispetto delle persone e delle diversità • rispetto di regole, patti e ambienti • risoluzione creativa dei problemi • conoscenza di sé e autostima • pensiero problematico-critico • metodo di studio • autovalutazione • perseveranza • decisionalità • autonomia • flessibilità • pazienza • empatia

Come programmare le competenze nella scuola dell'infanzia? Le metodologie sono molteplici e devono essere applicate con costanza e determinazione. I bambini apprendono le competenze attraverso la predisposizione di un ambiente sereno e accogliente, la comunicazione, le attività di gruppo, la rappresentazione grafica, i giochi di deambulazione, l'uso dei materiali, l'imitazione, la ricerca, attività di gruppo, ecc. I materiali di supporto impiegabili potrebbero essere libri, riviste, giornali, cartoline, materiali occasionali come acqua, fiori, sabbia, materiali grafico-pittorici e plastico-manipolativi, la segnaletica stradale, il materiale fotografico e audiovisivo e l'ambiente scolastico nella sua totalità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I bambini vivono le loro prime esperienze di Cittadinanza realizzando insieme e con le maestre attività rivolte alla scoperta: >scoperta di sé ma anche dell'Altro, della propria e loro presenza, necessità, peculiarità >scoperta, creazione insieme e rispetto di regole, condivise e risoltrici ma, principalmente, attraverso la >scoperta del dialogo, dell'esercizio al dialogo fondato sull'ascolto, sull'attenzione reciproca.

---

#### **NOME SCUOLA**

VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'attività educativa e didattica è volta a valorizzare le diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno senza per questo abbassare i livelli di qualità del processo educativo ma adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Per far fronte ai molti e diversificati bisogni, la scuola si fa perciò premura di interagire sia con le famiglie che con il territorio. Competenze in uscita dalla scuola

primaria Ascolta, comprende e produce testi orali di varia natura in situazioni e per scopi diversi. • Legge e comprende i principali tipi di testo: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo. • Usa tecniche di supporto alla comprensione dei testi. • Legge autonomamente testi di vario genere liberamente scelti. • Scrive una varietà di forme testuali. • Usa le conoscenze metalinguistiche per riconoscere e confrontare messaggi. • Nella seconda lingua comprende messaggi orali con riferimento ad esperienze quotidiane; partecipa ad una semplice conversazione; compone brevi e semplici testi. • Sa individuare la dimensione storica e la collocazione spaziale di eventi. • Comprende il significato dei numeri, i modi di rappresentarli, il valore posizionale delle cifre. • Opera con i numeri mentalmente e per scritto. • Opera concretamente con le figure riconoscendone elementi e proprietà. • Organizza un percorso di soluzione posto di fronte ad una situazione problematica. • Effettua e stima misure. • Classifica oggetti, figure, e numeri utilizzando adeguate rappresentazioni. • Raccoglie dati e li elabora. • Mostra attenzione e rispetto per la realtà naturale e interesse per l'indagine scientifica. • Adotta comportamenti per la salvaguardia della sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui vive. • Riconosce suoni ed eventi sonori in riferimento all' ambiente, agli oggetti, alle musiche ascoltate. • Esegue semplici canti. • Osserva un testo visivo individuando e descrivendo gli elementi che lo caratterizzano. • Utilizza materiali e tecniche a fini espressivi. • Si muove con scioltezza, disinvoltura, ritmo. • Rispetta le regole cooperando all'interno di un gruppo. • Utilizza il computer come mezzo di informazione, comunicazione ed espressione.

**ALLEGATO:**

ORARI MINIMI SETTIMANALI PER DISCIPLINA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Istituto, è punto di riferimento unitario dal quale tutti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative, con attenzione alla integrazione fra le discipline, nell'ottica di una didattica trasversale per lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva. Esso esplicita l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi, ed è rinvenibile nella sua interezza nel testo del PTOF. Da questo anno scolastico il PTOF e tutta la vita scolastica sono stati arricchiti, per tutte le scuole, di una nuova disciplina autonoma: l'insegnamento della educazione civica. (nell'allegato le tabelle di riferimento) Le docenti hanno pensato di ampliare le proposte educative presentando ai bambini esperienze laboratoriali e manipolative che possano potenziare le finalità del progetto condividendo i valori comuni, rispettando l'ambiente e collaborando per un bene

comune. Il team ha pensato di procedere con l'esperienza "del prendersi cura del", raccolta differenziata (differenzio, riciclo, ricreo), sensibilizzare al rispetto dell'ambiente (comportamenti corretti/scorretti). CONTINUIAMO A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO GIARDINO Il nostro spazio/giardino permette ai bambini, anche quest'anno di restare a contatto con la natura e i suoi tesori. Il nostro obiettivo è quello di renderli responsabili, autonomi nella gestione del materiale e della cura del giardino condividendo le scoperte e le ricchezze che offre. FINALITA' □ Accostare il bambino all'esplorazione e alla scoperta dell'ambiente esterno, utilizzando i cinque sensi, affinando abilità di tipo scientifico e curiosità. □ Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato □ Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. □ Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive

**OBIETTIVI**

- Manipolare ed utilizzare elementi naturali
- Seminare, misurare, confrontare, ordinare, quantificare.
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, terra, bulbo, pianta, fiore...)

Nel proseguire il nostro cammino ci siamo ispirate alla Carta dei Principi dell'educazione ambientale, orientata allo sviluppo sostenibile consapevole. LE DIECI REGOLE PER "CITTADINI" MIGLIORI (sintesi dalla Carta dei principi per l'Educazione Ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole, Fiuggi 1997)

1. L'umanità ha la capacità di educarsi a rendere lo sviluppo sostenibile e di garantire il soddisfacimento di bisogni attuali, senza compromettere le possibilità delle generazioni future. L'educazione può rendere le persone più sensibili rispetto alle questioni etiche ambientali, ai valori e alle attitudini, alle abilità e ai comportamenti, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.
2. L'educazione ambientale coinvolge conoscenze, valori, comportamenti, esperienze dirette.
3. L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva, e globale, infonde fiducia che cambiare è possibile.
4. La carta dei principi si rivolge anche alle bambine e ai bambini che sono oggetti propri e autonomi di educazione ambientale, cittadini di oggi e di domani.
5. Nelle attività di educazione ambientale vanno direttamente e continuamente coinvolte tutte le generazioni, sulla base del principio che ognuno ha qualcosa da imparare dalle altre.
6. L'educazione allo sviluppo sostenibile deve divenire un elemento strategico per la promozione di un comportamento critico e propositivo dei cittadini verso il proprio contesto ambientale. L'educazione ambientale contribuisce a ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi, a sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la res pubblica, a diffondere la cultura di partecipazione della cura per il proprio

ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le persone, la comunità ed il territorio. 7. Le attività e le iniziative di educazione ambientale hanno la possibilità di costruire e diffondere una cultura moderna capace di andare oltre la dimensione, “dell’usa e getta” e di ispirare le proprie azioni al “senso del limite”. 8. L’educazione ambientale deve divenire componente organica in tutte le politiche pubbliche. La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e umane implicano norme e scelte semplici, che definiscano una nuova cittadinanza e convivenza delle specie viventi. 9. L’educazione ambientale si esprime attraverso l’agire educativo e l’educare agendo. Mette in moto progetti, azioni, pensieri. 10. Ogni individuo ha un ruolo importante ed insostituibile per l’educazione ambientale e per il mantenere, salvaguardare e migliorare la qualità dell’ambiente

**METODOLOGIA** ...la natura è perfetta nella sua imperfezione, con le sue infinite parti e possibilità l’una diversa dall’altra, con il fango e la polvere, le ortiche e il cielo, i momenti di spiritualità e le ginocchia sbucciate. ... la passione nasce dalla terra stessa tra le mani infangate dei più piccoli, viaggia lungo maniche sporche d’erba e arriva dritta al cuore. (Richard Louv, L’ultimo bambino nei boschi, come riavvicinare i nostri figli alla natura. Ed Rizzoli) Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è: la ricerca azione, l’esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire. L’itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l’ambiente che lo circonda. Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura: lavori di gruppo, e cooperazione del grande e piccolo gruppo.

**STRUMENTI E SUPPORTI**

- Fioriere
- Kit per il giardinaggio a misura di bambino
- Terra, sabbia, cotone, sementi, bulbi, etc
- Libri e filmati a tema

**RISULTATI ATTESI** I bambini delle tre fasce di età avranno cura delle piantine. Le fioriere saranno pulite da foglie ed erbacce e pronte per essere nuovamente seminate.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Finalità degli interventi educativi o sviluppo e raggiungimento degli obiettivi formativi, pedagogici e didattici previsti per la scuola primaria o successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo-formative a tutti o integrazione degli alunni stranieri con percorsi interculturali e con interventi mirati o inserimento proficuo ed efficace degli alunni con handicap, attraverso progetti specifici per il graduale sviluppo della competenza e padronanza dei vari ambiti educativo-didattici o continuità e unitarietà del percorso conoscitivo attraverso

collegamenti ed accordi fra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado per giungere allo sviluppo della personalità (consapevolezza, autostima, autocontrollo), all'acquisizione delle abilità di base (linguaggi, alfabetizzazione informatica, lingua straniera...), alla preparazione alla convivenza civile (corretti rapporti interpersonali, positive relazioni sociali, iniziativa, capacità di progettazione...).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola per ampliare ed arricchire la progettualità didattica si apre a molteplici esperienze educative contenute nei progetti. Per alcuni di questi intervengono esperti esterni a supporto della professionalità degli insegnanti. Per i bambini con disabilità, per i bambini che presentino disturbi specifici dell'apprendimento, come per tutti i piccoli allievi, le docenti riconoscono come prioritarie le linee di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione nel loro lavoro di adeguamento della proprio percorso educativo alle peculiarità di ogni singolo alunno e, comunque, sempre in stretta sinergia con i preposti esperti e le diverse equipe di supporto, sia pubbliche che private.

---

#### **NOME SCUOLA**

S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il lavoro di confronto e di condivisione cominciato fattivamente nel 2013-2014 ha portato nel tempo tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ad elaborare e modulare insieme griglie di riferimento piuttosto puntuali, pur nella loro sintesi. Il fine è quello di offrire un ampio sguardo che dia la possibilità di verificare, operatori della scuola come famiglie, la coerenza dei percorsi disciplinari, lungo tutto l'arco della vita scolastica e della frequenza dell'I.C. Via delle Carine, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. v.Allegato 1 - competenze verticali e competenze chiave finali dell'istituto comprensivo v.Allegato - la risposta dell'Istituto Via delle Carine nell'a.s.2020-2021 (DDI, educazione civica, progetto sportivo... )

#### **ALLEGATO:**

LINEE GUIDA DI ISTITUTO 2021 VALUTAZIONE E COMPETENZE.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Scuola Secondaria di I grado ed Educazione Civica Principi, ex art.1 legge 92/2019 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche suddivise in tre macroaree: legalità e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza Digitale (v.tabelle nell'allegato) Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione: Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo (indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado) >L'alunno conosce alcuni elementi fondanti della Costituzione Italiana, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). >Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". >Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). >È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. >Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. >È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. Nell'allegato : >conoscenze-abilità-competenze delle Aree Linguistico-Artistico-Espressiva e Storico-Geografico-Sociale >programmazione triennale scuola secondaria

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE ED. EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Il lavoro di confronto e di condivisione cominciato fattivamente nel 2013-2014 ha portato nel tempo tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ad elaborare e modulare insieme griglie di riferimento piuttosto puntuali, pur nella loro sintesi. Il fine è quello di offrire un ampio sguardo che dia la possibilità di verificare, operatori della scuola come famiglie, la coerenza dei percorsi disciplinari, lungo tutto l'arco della vita scolastica e della frequenza dell'I.C. Via delle Carine, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. v. Allegato - profili delle competenze in uscita

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

vedi sopra

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Come da allegato: le 8 competenze chiave di cittadinanza Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale.

#### **ALLEGATO:**

PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA.PDF

### **Didattica per Ambienti di Apprendimento**

La scuola secondaria di I grado, dal'a.s. 2018-19 organizzata secondo il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), è dunque pensata e strutturata interamente per Laboratori: ogni aula scolastica, affidata ad uno o più docenti, viene nel tempo sempre più attrezzata ed organizzata sotto forma di Laboratorio didattico e arricchita, su sollecitazione degli insegnanti, di strumenti, sussidi e quanto necessario alla realizzazione di un intervento educativo disciplinare il più possibile coinvolgente, trasversale ed efficace. Tale scelta comporta necessariamente l'acquisto di moltissime nuove dotazioni e sussidi didattici adeguati secondo una lenta ma costante continua nuova dotazione. Tutte le aule-laboratorio sono dotate di lavagna interattiva multimediale/monitor/computer.

## Approfondimento

Il seguente approfondimento " PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA" presenta l'indice della "Programmazione e criteri di valutazione della scuola secondaria" il cui file è consultabile al link

<http://www.istitutoviadellecarine.edu.it/didattica/piano-dellofferta-formativa/>



# PROGRAMMAZIONI DISCIPLINA

SCUOLA SECONDARIA DI I  
"Giuseppe Mazzini" – Ro

## Indice

### **Discipline della Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini"**

*Arte ed Immagine*

*Educazione Civica*

- Principi
- Metodologie, Strumenti, Verifiche proposti
- Partecipazione a Progetti afferenti all'Educazione Civica
- L'educazione Civica nelle discipline
- Spunti e Proposte di Programmazione Triennale
- Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari

*Educazione fisica*

*Insegnamento Religione Cattolica*

*Italiano, Storia, Geografia*

*Lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)*

*Matematica, Scienze, Tecnologia*

*Musica*

*Strumento musicale - Prova fisico-attitudinale Corso ad Indirizzo Musicale dall'a.s. 2021-2022*

**Modalità e criteri di valutazione degli alunni**

**Griglia di corrispondenza degli indicatori del giudizio sintetico del Comportamento**

**Riferimenti di Codice, Valore corrispondente, Valutazione applicati dal Registro elettronico**

**Competenze Disciplinari Verticali e Competenze chiave finali dell'Istituto Comprensivo**

**Competenze chiave europee e di cittadinanza previste al termine del primo ciclo**

**Profilo delle competenze in uscita**

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ INFANZIA: HELLO, HELLO

L'approccio a una nuova lingua , come apertura alla multiculturalità.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio alla lingua inglese rivolto ai bambini di 5 anni Consapevolezza ed espressione culturale in lingua 2 Comunicazione in Lingua 2

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna

Aula generica

### Approfondimento

PROGETTO di introduzione alla lingua inglese per **la scuola dell'infanzia: HELLO, HELLO**

COMPETENZE: **COMUNICAZIONE in L2**

Utenti destinatari - bambini di 5 anni

Fase di applicazione: Febbraio - Maggio

L'insegnante di scuola Primaria di L2 Maria Tomassetti

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE in L2

CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI, LE PAROLE, I SUONI

IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI

LIFE SKILLS: Comunicazione efficace, Capacità di relazione interpersonale; Gestione delle emozioni; Creatività/Senso critico; Empatia/Autocoscienza

Competenze specifiche: abilità e conoscenze

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza;

Ricezione orale (ascolto)

Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.

Produzione orale

Riprodurre semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente.

Abbinare il lessico alle immagini.

Comprendere e rispondere ai saluti.

Presentare se stesso.

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante.

Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.

Stimolare la curiosità e proporre l'utilizzo di codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.

Arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi.

Sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.

Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

❖ **A.S. 2021-2022 INFANZIA: ORTO AL COLOSSEO**

creazione, cura, osservazione, coltivazione di un vero e proprio orto - dal seme al reinvaso nel giardino della scuola dell'infanzia, finale presentazione alle famiglie

### Obiettivi formativi e competenze attese

La creazione di un orto all'interno degli spazi comuni della scuola è un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto" con la natura e sviluppare abilità diverse. I bambini impareranno a > conoscere ciò che mangiano, producendo da soli e rispettando le risorse del pianeta > sviluppare un rapporto sano con il cibo nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli > manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi) > seminare > panificare

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica  
Cortili e giardini

### Approfondimento

#### **l'orto al colosseo**

**un progetto dell'associazione " first social life"**

**rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia**

presentazione

la creazione di un orto all'interno degli spazi comuni della scuola e'

un'attivit  nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi

per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilita' diverse, quali

l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

l'attivit  manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di

piante aromatiche e di fiori, da la possibilita' al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e di osservare cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

obiettivi

la strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita; attraverso le attivita' di semina, compostaggio e cura gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

i bambini impareranno a:

conoscere cio' che mangiano, producendo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.

sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli;

manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi);

- seminare

i bambini impareranno :

-eseguire alcune fasi della coltivazione ( preparare il terreno,costruire un semenzaio,la semina,raccolta)

-amare e rispettare l'ambiente naturale;

- confrontare diverse varieta' di vegetali, semi e piante;

- misurare,quantificare,ordinare in serie;
- conoscere alcune parti del fiore,pianta e foglia e i principali alberi da frutto del'ambiente dove vive ;
- sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali ( seme .farina e cibo)

finalita'

-gli alunni impareranno a conoscere ciò che mangiano autoproducendolo e rispettando il pianeta.

imparano a prendersi cura del proprio territorio;

la coltivazione di frutta e verdura a scuola e' il punto di partenza affinche' i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo,nel rispetto della natura,dei suoi ritmi e dei suoi cicli.

i laboratori

- l'orto e le sue stagioni;
- creazioni di aiuole per coltivare un piccolo orto in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e di piccoli animali che lo abitano.
- semina in cassette o vasi delle piante piu' delicate e aromatiche, delle quali i bambini continueranno a prendersi cura;
- lezioni: la terra, il ciclo vitale delle piante e le loro differenze, i frutti e i semi ,gli insetti.

- i principi nutritivi degli alimenti;
  - riconoscere i prodotti tipici locali e stagionali;
  - elaborazione di ricette culinarie;
- lavorazione del lievito madre e panificazione.

materiale

- attrezzi da giardino: zappa,vanga,rastrello,paletta,innaffiatoi,guanti;
- terriccio,sementi,bulbi,
- cassetta per la botanica,
- lente d'ingrandimento;
- pentole,colini,forchette,guanti e ciotole.

metodo

esplorazione dei materiali e la manipolazione, costituiranno l'elemento

fondamentale del progetto.

si prevede un incontro per ogni sezione della durata di 90 minuti, strutturato

in teoria e pratica.

#### ❖ **PRIMARIA: ALFABETIZZAZIONE**

Nell'ambito dell'autonomia personale, della socializzazione, delle conoscenze e competenze: obiettivi specifici lingua italiana

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale, seguendo lo stile cognitivo di ciascun allievo per garantire il successo formativo

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Teatro  
Aula generica  
Aula

❖ **PRIMARIA: SALVIAMO IL RESPIRO DELLA TERRA - ANTER**

Tema delle energie rinnovabili

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare i bambini ad una vita sostenibile, attraverso il senso della responsabilità con semplicità e divertimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Scienze  
Lettere
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica  
Aula

❖ **A.S.2021-2022 PRIMARIA: READ ON**

Extensive Reading: lettura estensiva, con questo metodo si riescono a leggere almeno sei o sette libri in inglese l'anno incrementando il livello di comprensione della lingua rispetto al quadro comune di riferimento europeo e anche il livello di autonomia, potendo scegliere il libro che più hanno voglia di leggere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi di fondo sono la promozione della literacy e lo sviluppo della lettura estensiva, sia in formato cartaceo, sia digitale, mirando a coniugare l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in lingua straniera e competenze digitali. Due gli obiettivi formativi, tra gli altri, appassionare alla lettura e migliorare la conoscenza dell'inglese. Finale con racconto dei libri letti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **SECONDARIA: CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE - CONVERSAZIONE TRINITY COLLEGE ATTIVITÀ ANTIMERIDIANA**

Presenza di uno studente americano del Trinity College di Roma nella classe terza dell'Istituto, per un'ora a settimana in compresenza con il docente della classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo delle abilità comunicative come "Listening e Speaking"; Favorire lo scambio culturale .

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**Approfondimento****ATTIVITA' ANTIMERIDIANA****CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE- CONVENZIONE TRINITY COLLEGE*****Referente prof.ssa Anna T. Bufano******OBIETTIVI***

Favorire lo sviluppo delle abilità comunicative come "Listening e Speaking";

Favorire lo scambio culturale .

**Modalità**

Presenza di uno studente americano del *Trinity College* di Roma nella classe terza dell'Istituto, per un'ora a settimana in compresenza con il docente della classe.

Ricaduta su tutti gli alunni delle classi terza media dell'Istituto, quando la convenzione si potrà realizzare, ossia quando lo stagista americano sceglierà di fare

lo stage nella scuola durante la permanenza a Roma.

#### Costo

Il progetto è gratuito perché convenzione con il *Trinity College* di Roma, solo un riconoscimento per l'impegno del referente del progetto .

#### ❖ A.S.2021-2022 SECONDARIA : CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Preparazione degli allievi ai diversi livelli di certificazione

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Il British Institute di Roma preparerà gli iscritti ai corsi pomeridiani di lingua Inglese a secondo del livello alle varie certificazioni di livello.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna  
Aula generica

#### Approfondimento

**ATTIVITA' POMERIDIANA – CERTIFICAZIONE per la lingua inglese**

**Referente prof.ssa Anna Bufano**

Il British Institute di Roma preparerà gli iscritti ai corsi pomeridiani di lingua Inglese a secondo del livello alle varie certificazioni di livello.

Le lezioni ,a pagamento da parte dei genitori ,si svolgeranno una volta a settimana dalle 14,30 fino alle 16,00.

#### ❖ SECONDARIA: SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE ROMA-LYON

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della seconda Lingua straniera ,Francese , e l'ampliamento della formazione trasversale attraverso l'immersione totale degli studenti nel contesto della scuola francese e della realtà quotidiana del Paese di cui si studiano gli usi e la Lingua

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I destinatari sono gli studenti di terza media , essi saranno scelti sulla base del rendimento e della media generale finale del secondo anno. Saranno ospitati dalle famiglie degli studenti Francesi a Lione e le famiglie degli studenti italiani ospiteranno gli studenti Francesi a Roma. -Educare gli alunni alla tolleranza e al confronto con altre identità linguistiche e culturali -Promuovere la crescita personale degli studenti e la costruzione della loro identità attraverso lampliamento degli orizzonti culturali - Favorire l'acquisizione di competenze trasversali -Rafforzare la motivazione all'apprendimento in un contesto in cui la lingua diviene strumento indispensabile per la comunicazione -Valorizzare lo scambio di esperienze pedagogiche tra docenti di paesi europei differenti. Lo scambio dura una settimana e prevede la frequentazione di alcune ore di lezione sia a Roma che a Lione ,visite culturali e momenti di aggregazione tra studenti e insegnanti per discutere sulle attività

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

### **Approfondimento**

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della seconda Lingua straniera ,Francese ,

e l'ampliamento della formazione trasversale attraverso l'immersione totale degli studenti nel contesto della scuola francese e della realtà

quotidiana del Paese di cui si studiano gli usi e la Lingua.

- I destinatari sono gli studenti di terza media , essi saranno scelti sulla base del rendimento e della media generale finale del secondo anno. Saranno ospitati dalle famiglie degli studenti Francesi a Lione e le famiglie degli studenti italiani ospiteranno gli studenti Francesi a Roma.

- Lo scambio dura una settimana e prevede la frequentazione di alcune ore di lezione sia a Roma che a Lione ,visite culturali e momenti di aggregazione tra studenti e insegnanti per discutere sulle attività

#### ❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA: CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE DELF**

Corso di preparazione alla certificazione DELF (diplome d'études de Langue française.)

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

: il corso tenuto da docenti interni dell'Istituto ha come obiettivo il raggiungimento dei livelli europei di Lingua Francese al fine di superare la certificazione DELF A1,A2 del quadro di riferimento europeo .

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

#### **Approfondimento**

Corso di preparazione al DELF (diplome d'études de Langue française.)

il corso tenuto da docenti interni dell'Istituto ha come obiettivo il raggiungimento dei livelli europei di Lingua Francese al fine di superare la certificazione DELF A1,A2 del quadro di riferimento europeo .

La durata va da ottobre ad aprile (corso pomeridiano di 1ora e mezza)

I destinatari sono tutti gli studenti dalla classe prima alla classe terza.

❖ **A.S. 2021-2022 SECONDARIA: ORCHESTRA "ARCOBALENO"**

Offrire agli studenti di strumento musicale di far parte di una formazione di grande proporzione, costruire insieme un prodotto finale comune.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- offrire agli alunni l'occasione dell'esperienza del "far musica insieme", con le sue dinamiche, tempi, modi, rispetto del lavoro collettivo, rispetto dell'Altro, ascolto dell'Altro quale parte irrinunciabile del prodotto finale comune - offrire l'esperienza orchestrale quale "completamento" delle varie opportunità offerte dal Corso della Scuola "Mazzini" (lezione individuale e per piccoli gruppi, musica d'insieme a piccoli ensemble, musica d'insieme trasversale tra le classi, ascolto, partecipazione a manifestazioni nel territorio e in istituto, autovalutazione, registrazioni, scambio con altre scuole, lettura e teoria musicale, incontro con i vari generi musicali...) Gli stessi incontri conclusivi alle varie fasi (es. Scuola Aperta, Natale, primavera, giugno) divengono occasione di verifica del lavoro svolto, occasione di autovalutazione del risultato ottenuto, in confronto al risultato atteso (dal singolo, dal gruppo, dalla famiglia, dal pubblico intervenuto...) Schema del programma di lavoro di massima di un anno tipo: - settembre – ottobre: lezioni individuali prima e per sezione strumentale poi - ottobre – dicembre: prove a formazione completa in Aula Magna "Amazzonia" - novembre –febbraio : partecipazione a tutti gli appuntamenti di "Scuola Aperta" dell'istituto - saggio intermedio : settimana precedente alle feste natalizie - gennaio- aprile: lezioni individuali prima e per sezione strumentale poi - manifestazioni ( ad es. Rassegna Musicale del I Municipio, feste della Scuola, ulteriori manifestazioni alle quali la formazione è invitata ad intervenire... - aprile – giugno: prove a formazione completa - manifestazioni: ultima settimana di attività scolastica: saggio finale, ulteriori manifestazioni alle quali l'orchestra è invitata ad intervenire...

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Musica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Concerti<br>Magna<br>Teatro<br>Aula generica<br>Sale e teatri del territorio e della Capitale |

**Approfondimento**

L'Orchestra "Arcobaleno" è un ensemble orchestrale della scuola costituito violinisti, chitarristi, flautisti, percussionisti e tastieristi. La formazione può variare da 50 ad oltre 70 elementi. E' una realtà nata poco tempo dopo l'istituzione del Corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" di Roma, avvenuta nell'a.s. 2001-2002. E' interamente costituita dagli alunni che, durante il triennio, oltre alle materie curricolari, studiano anche uno strumento musicale nonché, occasionalmente, da alcuni ex alunni che mantengono il legame di collaborazione con la loro orchestra.

L'ensemble orchestrale negli anni si è già esibito in prestigiose sale da concerto come l'Aula Magna dell'Ateneo *La Sapienza*, il Teatro *Massimo* all'Eur, l'Aranciera in S.Sisto, le Chiese di S.Paolo dentro le Mura a Via Nazionale e di Santa Maria de' Monti, la Basilica S.Pietro in Vincoli, la Ludoteca dell'Ospedale Bambino Gesù, il Teatro *Branaccio*, il Teatro *Gold*, l'Auditorium di Via della Conciliazione, l'Auditorium del Parco della Musica come anche nel cortile di Palazzo *Valentini* nonché, nell'ambito della Settimana della Storia per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, presso la storica Aula Magna del Liceo "Visconti".

Qui ha anche eseguito in prima assoluta, tra l'altro, il brano "*Cori e Canti del Risorgimento*" composto, appositamente per questa Orchestra, dal Maestro e Didatta Sergio Brusca.

Ha collaborato alla riuscita della Giornata Mondiale contro il razzismo organizzata in tutta Italia dall'UNAR, Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni

(<https://youtu.be/kN7N8ySKTyo>) come anche della Giornata di mobilitazione Ius Soli e, ancora, all' ultimissima Giornata Mondiale della Pace 2018, suonando nell'arena del Colosseo.

L'Orchestra possiede un discreto repertorio caratterizzato da una certa varietà di generi e periodi storici rappresentati.

❖ **PRIMARIA: L' AMBIENTE**

Matematico-Scientifica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la capacità di un individuo ad interagire in modo creativo e responsabile con l'ambiente circostante. Divenire capace di progettare il proprio futuro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **PRIMARIA: TEATRO**

Italiano,

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incentivare la creatività, innovazione, come fare. Design thinking

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno  
Musica  
Lettere  
Specialista Teatro
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PRIMARIA: DANZA E MOVIMENTO**

Gioco danza, motricità libera

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esprimere attraverso il movimento il proprio sentire

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Esperta di danza e movimento
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PRIMARIA: MUSICA CORO E PIANOFORTE**

Musica: vocalità parlata e cantata dei bambini

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: fra gli altri memorizzazione ritmica, melodica e armonica dei vari generi musicali proposti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

**❖ PRIMARIA: MUSICA CORO E FLAUTO**

Memorizzazione di brani e strutture musicali. Musica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo : lavorare in continuità verticale con la scuola secondaria

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica

**❖ SECONDARIA E PRIMARIA: PI GRECO DAY**

Il 14 marzo viene celebrato in tutto il mondo il "Pi greco Day", una giornata dedicata al numero  $\pi$ , il numero decimale 3,14159265... che rappresenta l'occasione per organizzare una festa di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, a cui ciascuna parteciperà con il suo contributo. Questa festa sarà anche un'opportunità per coinvolgere i bambini della Scuola Primaria, come un momento di continuità tra ordini di scuole. Da gennaio a febbraio i ragazzi si eserciteranno con giochi matematici e, realizzeranno prodotti di vario genere, anche artistici. Il progetto terminerà il 14 marzo con l'allestimento nella scuola di cartelloni e gadget su storia e curiosità riguardo il pi greco, la partecipazione ad attività logiche e matematiche diverse (giochi, quiz,.....), la visione di film, l'invenzioni di frasi con parole che hanno la lunghezza delle prime cifre di  $\pi$ , l'invenzione di fiabe in cui il protagonista deve rispondere a quesiti matematici. La Scuola si trasformerà in un laboratorio matematico in cui i ragazzi, individualmente o a piccoli gruppi, potranno lasciarsi coinvolgere da nuovi stimoli e confrontarsi sulla risoluzione dei quesiti in modo

divertente. Tra un'attività e l'altra , una dolcissima merenda, grazie al taglio di torte a tema matematico!

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Agire in modo responsabile: riconoscere limiti e regole. - Promuovere la passione per la matematica e le materie scientifiche tra le alunne e gli alunni - Stimolare i ragazzi a mettersi in gioco attraverso la partecipazione a gare e a piccole attività ludiche - Comprendere la natura di  $\pi$  attraverso la sua storia; - Ipotizzare e realizzare produzioni creative; - Operare in modo costruttivo con i compagni. - Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Laboratorio di Matematica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Corridoi

### **Approfondimento**

"Pi greco Day"

**Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Il 14 marzo viene celebrato in tutto il mondo il "Pi greco Day", una giornata dedicata

al numero  $\pi$ , il numero decimale 3,14159265... che rappresenta l'occasione per organizzare una festa di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, a cui ciascuna parteciperà con il suo contributo. Questa festa sarà anche un'opportunità per coinvolgere i bambini della Scuola Primaria, come un momento di continuità tra ordini di scuole.

Da gennaio a febbraio i ragazzi si eserciteranno con giochi matematici e, realizzeranno prodotti di vario genere, anche artistici. Il progetto terminerà il 14 marzo con

l'allestimento nella scuola di cartelloni e gadget su storia e curiosità riguardo il pi greco, la partecipazione ad attività logiche e matematiche diverse (giochi, quiz,.....), la visione di film, l'invenzioni di frasi con parole che hanno la lunghezza delle prime cifre di  $\pi$ , l'invenzione di fiabe in cui il protagonista deve rispondere a quesiti matematici. La Scuola si trasformerà in un laboratorio matematico in cui i ragazzi, individualmente o a piccoli gruppi, potranno lasciarsi coinvolgere da nuovi stimoli e confrontarsi sulla risoluzione dei quesiti in modo divertente.

Tra un'attività e l'altra, una dolcissima merenda, grazie al taglio di torte a tema matematico!

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Agire in modo responsabile: riconoscere limiti e regole.
- Promuovere la passione per la matematica e le materie scientifiche tra le alunne e gli alunni
- Stimolare i ragazzi a mettersi in gioco attraverso la partecipazione a gare e a piccole attività ludiche
- Comprendere la natura di  $\pi$  attraverso la sua storia;
- Ipotizzare e realizzare produzioni creative;
- Operare in modo costruttivo con i compagni.

- Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica

### **Destinatari**

Alunni della Scuola secondaria di primo grado

### **Risorse materiali necessarie**

Materiali di uso comune

### **Laboratori**

Informatica

### **Aule**

Aula Magna, Aule, Corridoi

### **Risorse professionali**

interne

## **❖ SECONDARIA: GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE**

Il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici. Le tre tematiche sono racchiuse in tre percorsi didattici, declinati per classi parallele: •Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime) •Inquinamento e Salute (classi seconde) •Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile (classi terze) Gli argomenti verranno affrontati con lezioni frontali, approfondimenti, uscite sul territorio (musei, parchi ed altro) e lavori di gruppo. Si utilizzeranno sia sussidi cartacei, libri-giornali-riviste specializzate, che sussidi informatici e ricerche su internet. Si produrranno cartelloni, "slogan", filmati, relazioni, indagini statistiche e lavori su "Powerpoint". Si promuoverà la raccolta differenziata dei rifiuti. Si realizzeranno oggetti con materiali di recupero, orti scolastici, approfondimenti legati all'educazione alimentare, riconoscimento e studio delle piante presenti sul territorio, riflessione

sulle tematiche ambientali. Il progetto terminerà il 5 giugno, "Giornata mondiale dell'ambiente", con l'esposizione dei materiali realizzati in una una mostra che sarà allestita nei locali dell'Istituto e illustrata al pubblico dagli stessi/e alunni/e

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale. -Imparare ad usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua, di energia e di materiali. -Conoscere il territorio in cui si vive e le sue peculiarità. -Conoscere il procedimento della semina e dello sviluppo dei vegetali. -Riflettere sull'importanza dell'educazione alimentare. - Imparare a mettere in pratica nel quotidiano a casa e a scuola la raccolta differenziata. -Riflettere su come si possa aiutare l'ambiente anche riutilizzando gli oggetti prima di farli diventare rifiuti partendo dalla constatazione che possono ancora essere utilizzati per scopi diversi da quelli per cui sono nati.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica  
Scienze

❖ Aule:

Magna  
Aula generica  
Aula  
il territorio

**Approfondimento**

Titolo attività

Giornata mondiale dell'ambiente

### **Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Il progetto si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti, l'inquinamento e i cambiamenti climatici. Le tre tematiche sono racchiuse in tre percorsi didattici, declinati per classi parallele:

- **Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime)**
- **Inquinamento e Salute (classi seconde)**
- **Ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile (classi terze)**

Gli argomenti verranno affrontati con lezioni frontali, approfondimenti, uscite sul territorio (musei, parchi ed altro) e lavori di gruppo. Si utilizzeranno sia sussidi cartacei, libri-giornali-riviste specializzate, che sussidi informatici e ricerche su internet. Si produrranno cartelloni, "slogan", filmati, relazioni, indagini statistiche e lavori su "Powerpoint". Si promuoverà la raccolta differenziata dei rifiuti. Si realizzeranno oggetti con materiali di recupero, orti scolastici, approfondimenti legati all'educazione alimentare, riconoscimento e studio delle piante presenti sul territorio, riflessione sulle tematiche ambientali. Il progetto terminerà il 5 giugno, "Giornata mondiale dell'ambiente", con l'esposizione dei materiali realizzati in una mostra che sarà allestita nei locali dell'Istituto e illustrata al pubblico dagli stessi/e alunni/e

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale.
- Imparare ad usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua, di energia e di materiali.
- Conoscere il territorio in cui si vive e le sue peculiarità.
- Conoscere il procedimento della semina e dello sviluppo dei vegetali.

-Riflettere sull'importanza dell'educazione alimentare.

-Imparare a mettere in pratica nel quotidiano a casa e a scuola la raccolta differenziata.

-Riflettere su come si possa aiutare l'ambiente anche riutilizzando gli oggetti prima di farli diventare rifiuti partendo dalla constatazione che possono ancora essere utilizzati per scopi diversi da quelli per cui sono nati.

### **Destinatari**

Alunni/e della Scuola Secondaria di primo grado

### **Risorse materiali necessarie**

Materiali di uso comune: libri, opuscoli informativi, microscopio, Lim, pc, oggetti necessari alla coltivazione, piante, sementi, fiori e materiali di recupero.

### **Laboratori**

Informatica e Scientifico

### **Aule**

Aula Magna, Aule, Corridoi

### **Risorse professionali**

interne

## **❖ SECONDARIA: CICLOFFICINA**

Il Corso si compone di 10 lezioni, della durata di 2 ore ciascuna. Per ogni lezione è prevista una breve introduzione teorica e una parte pratica, volte ad acquisire una conoscenza base di ciclomeccanica, una competenza nell'individuazione e risoluzione delle problematiche di funzionamento attinenti alle diverse componenti di una bicicletta. Sarà inoltre sviluppata un'abilità manuale e una capacità d'impiego degli appositi strumenti di lavoro tale da permettere di eseguire agevolmente le più comuni

riparazioni e le operazioni base di manutenzione. Particolare attenzione sarà rivolta ai componenti della ruota (cerchione, camera d'aria e copertone), alle varie tipologie di freno (montaggio, smontaggio e riparazione), alla forcella, al movimento centrale e al cambio anteriore e posteriore (regolazione e sostituzione). Le classi saranno costituite da un massimo di 10 alunni (Area ecologico-tecnologica)

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di formare piccoli ciclomeccanici, che sappiano svolgere il check-up completo di una bicicletta, indipendentemente dal modello e dalla tipologia dei componenti, e le operazioni base di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per saper tenere in efficienza la propria bicicletta. Con la finalità di acquisire un livello maggiore di abilità manuale e di logica, attraverso l'esperienza pratica, si unisce all'idea di porgere maggiore attenzione a un modello di mobilità più sostenibile e quindi più vicina alle esigenze e al benessere delle persone, nonché al rispetto dell'ambiente circostante.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esterne (2 volontari ass. Ciclonauti)  
interne(1 docente)

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio di ciclomeccanica nell'edificio scolastico

❖ Strutture sportive:

Cortile

### Approfondimento

#### CICLOFFICINA

Il Corso si compone di 10 lezioni, della durata di 2 ore ciascuna. Per ogni lezione è prevista una breve introduzione teorica e una parte pratica, volte ad acquisire una conoscenza base di ciclomeccanica, una competenza nell'individuazione e risoluzione delle problematiche di funzionamento attinenti alle diverse componenti di una bicicletta. Sarà inoltre sviluppata un'abilità manuale e una capacità d'impiego degli appositi strumenti di lavoro tale da permettere di eseguire agevolmente le più comuni riparazioni e le operazioni base di

manutenzione. Particolare attenzione sarà rivolta ai componenti della ruota (cerchione, camera d'aria e copertone), alle varie tipologie di freno (montaggio, smontaggio e riparazione), alla forcella, al movimento centrale e al cambio anteriore e posteriore (regolazione e sostituzione). Le classi saranno costituite da un massimo di 10 alunni

(Area ecologico-tecnologica)

**Obiettivi:** L'obiettivo è di formare piccoli ciclomeccanici, che sappiano svolgere il check-up completo di una bicicletta, indipendentemente dal modello e dalla tipologia dei componenti, e le operazioni base di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per saper tenere in efficienza la propria bicicletta.

Con la finalità di acquisire un livello maggiore di abilità manuale e di logica, attraverso l'esperienza pratica, si unisce all'idea di porgere maggiore attenzione a un modello di mobilità più sostenibile e quindi più vicina alle esigenze e al benessere delle persone, nonché al rispetto dell'ambiente circostante.

**DESTINATARI:** tutti gli alunni della scuola

**LABORATORIO UTILIZZATO:** laboratorio di ciclomeccanica

**RISORSE:** esterne (2 volontari dell'associazione Ciclonauti) ed interne (1 insegnante)

**RISORSE:** esterne (2 volontari dell'associazione Ciclonauti) ed interne (1 insegnante)

## ❖ **SECONDARIA: CINEFORUM**

Educazione al linguaggio del cinema. Il corso si articola nella visione di una serie di 22 film, una volta a settimana, per la durata di 2,5 ore, da ottobre a marzo/aprile. Ogni film viene precedentemente presentato, quindi proiettato e quindi discusso collettivamente. I film sono divisi per tematiche. Per ogni tematica trattata, vengono invitati anche esperti esterni, appartenenti al mondo cinematografico (registi, attori, sceneggiatori, tecnici del suono, montatori, doppiatori, ecc.), che discutono con i ragazzi del proprio mestiere e delle tecniche cinematografiche. (Area linguistica, artistica ed espressiva)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione al linguaggio cinematografico, conoscenza delle principali tecniche del cinema, sviluppo dello spirito critico, educazione alle discussioni collettive

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Magna

Proiezioni

## Approfondimento

**CINEFORUM**

Il corso si articola nella visione di una serie di 22 film, una volta a settimana, per la durata di 2,5 ore, da ottobre a marzo/aprile. Ogni film viene precedentemente presentato, quindi proiettato e quindi discusso collettivamente. I film sono divisi per tematiche. Per ogni tematica trattata, vengono invitati anche esperti esterni, appartenenti al mondo cinematografico (registi, attori, sceneggiatori, tecnici del suono, montatori, doppiatori, ecc.), che discutono con i ragazzi del proprio mestiere e delle tecniche cinematografiche.

(Area linguistica, artistica ed espressiva)

**OBIETTIVI:** Educazione al linguaggio cinematografico, conoscenza delle principali tecniche del cinema, sviluppo dello spirito critico, educazione alle discussioni collettive

**DESTINATARI:** tutti gli alunni della scuola

**AULA:** aula magna

**RISORSE:** interne (1 insegnante)

 ❖ **A.S. 2021-2022 SECONDARIA: CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla lingua latina, alla sua struttura e alle tecniche di base per la sua traduzione. Consiste in un ciclo di 8 lezioni della durata di due ore con verifiche in itinere. (Area linguistica)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** propedeutica alla conoscenza della lingua latina, potenziamento delle

conoscenze e competenze grammaticali e sintattiche

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Lettere

## Approfondimento

**LATINO**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla lingua latina, alla sua struttura e alle tecniche di base per la sua traduzione. Consiste in un ciclo di 8 lezioni della durata di due ore.

(Area linguistica)

**OBIETTIVI:** propedeutica alla conoscenza della lingua latina, potenziamento delle conoscenze e competenze grammaticali e sintattiche

**DESTINATARI:** gli alunni delle classi terze medie

**AULA:** aule di lettere

**RISORSE:** interne (4 insegnanti)

❖ **A.S. 2021-2022 SECONDARIA: GIORNALINO SCOLASTICO**

Educazione al linguaggio scolastico in modalità laboratoriale. Il progetto prevede la redazione di 5 o sei numeri di un giornalino scolastico. Gli alunni scrivono gli articoli,

preparano l'impaginazione, realizzano le immagini, svolgono interviste e realizzano reportages, costituendo una vera e propria redazione del giornalino scolastico. (Area linguistica e artistica)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolo alla riflessione critica, sviluppo dell'attività coerente di gruppo, Capacità di dividersi i ruoli, Rispetto delle regole, Elaborazione di testi, Elaborazione di immagini, Studio di fatti e situazioni d'attualità, Sviluppo delle capacità d'inchiesta, Sviluppo delle capacità di redazione di un testo, sintesi, elaborazione scritta, Organizzazione dei contenuti e degli elaborati, Impaginazione

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lettere

## **Approfondimento**

### **GIORNALINO SCOLASTICO "IL PAIOLO RIBOLLENTE"**

Il progetto prevede la redazione di 5 o sei numeri di un giornalino scolastico. Gli alunni scrivono gli articoli, preparano l'impaginazione, realizzano le immagini, svolgono interviste e realizzano reportages, costituendo una vera e propria redazione del giornalino scolastico.

(Area linguistica e artistica)

**OBIETTIVI:** Stimolo alla riflessione critica, sviluppo dell'attività coerente di gruppo, Capacità di dividersi i ruoli, Rispetto delle regole, Elaborazione di testi, Elaborazione di immagini, Studio di fatti e situazioni d'attualità, Sviluppo delle capacità d'inchiesta, Sviluppo delle

capacità di redazione di un testo, sintesi, elaborazione scritta, Organizzazione dei contenuti e degli elaborati, Impaginazione

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola e le loro famiglie

AULA: Informatica

RISORSE: interne (1 insegnante, 1 collaboratore scolastico)

#### ❖ **SECONDARIA: EDUCAZIONE STRADALE**

Avvio alle nozioni di base dell'educazione stradale

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

conoscenza delle regole, consapevolezza delle proprie e altrui responsabilità nell'ambito del trasporto privato e pubblico

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Polizia Municipale Comune di Roma

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

#### ❖ **A.S. 2021-2022 SECONDARIA: PROGETTO PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL BULLISMO E PER DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO, DELLA PERSONA, DEI VALORI E DEI SENTIMENTI**

Progetto per contrastare il fenomeno del bullismo: consiste in lezioni frontali sull'argomento in oggetto  
 Progetto per diffondere la cultura del rispetto della persona: prevede che i docenti della scuola media che intendono partecipare illustrino l'argomento in questione e preparino le classi alla produzione di elaborati attinenti, da

inviare all'associazione Rotary International

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: Diffondere una cultura dell'inclusione scolastica Contrastare il fenomeno del bullismo Generare una conoscenza della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti Competenze: Capacità di riconoscere, individuare, contrastare eventuali fenomeni di bullismo Capacità di riflettere sui temi della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti Capacità di creare un elaborato individuale sull'argomento

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

### **Approfondimento**

---

Progetto per contrastare il fenomeno del Bullismo e per diffondere la cultura del rispetto della persona, dei valori e dei sentimenti

---

Referente: Daniela Mainardi

**Progetto per contrastare il fenomeno del bullismo:** consiste in lezioni frontali sull'argomento in oggetto

**Progetto per diffondere la cultura del rispetto della persona:** prevede che i docenti della scuola media che intendono partecipare illustrino l'argomento in questione e preparino le

classi alla produzione di elaborati attinenti, da inviare all'associazione Rotary International

Obiettivi:

1. Diffondere una cultura dell'inclusione scolastica
2. Contrastare il fenomeno del bullismo
3. Generare una conoscenza della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti

Competenze attese:

1. Capacità di riconoscere, individuare, contrastare eventuali fenomeni di bullismo
2. Capacità di riflettere sui temi della cultura del rispetto della persona, ai valori e dei sentimenti
3. Capacità di creare un elaborato individuale sull'argomento

Destinatari: studenti delle classi prime e seconde della scuola media

Aule o laboratori utilizzati: Aula Magna

Risorse professionali: a carico del FIS

Attori coinvolti: Polizia postale del Comune di Roma Capitale / Associazione Rotary / Docenti della scuola Media

Attività svolta:

- Partecipazione a incontri introduttivi con referenti del progetto antibullismo nelle scuole;
- Creazione di un calendario di incontri, sull'argomento Bullismo, per le classi prime e seconde medie;
- Diffusione del calendario di cui sopra, con modalità cartacea e digitale;
- Incontro con referente bando Rotary, per conoscere il progetto dell'anno scolastico corrente;
- Diffusione e partecipazione al bando dell'associazione Rotary: il rispetto della persona, con l'educazione ai valori e ai sentimenti, come contrasto alla violenza e alla violazione dei diritti umani.
- Trattazione del fenomeno del bullismo, mediante l'analisi del testo 'Wonder' di Palacio e successiva visione del DVD Wonder a beneficio di alcune classi prime medie, in

collaborazione con la prof.ssa Mallucci;

- Altre attività sull'argomento in via di definizione.

#### ❖ **SECONDARIA: PROGETTO PUBLIC SPEAKING**

primo approccio alle abilità del public speaking

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: 1. Consentire un primo approccio alle abilità del public speaking 2. Essere capaci di strutturare una scaletta di contenuti per preparare una relazione scolastica

Competenze attese: capacità di conoscere ed applicare i rudimenti del public speaking, durante i lavori individuali e di gruppo

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docente interno e genitore attore  
professionista

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Aule:

Teatro  
Aula generica

#### **Approfondimento**

---

## Progetto Public Speaking

---

Referente: Daniela Mainardi

Obiettivi:

1. Consentire un primo approccio alle abilità del public speaking
2. Essere capaci di strutturare **una scaletta di contenuti** per preparare una relazione scolastica

Competenze attese: capacità di conoscere ed applicare i rudimenti del public speaking, durante i lavori individuali e di gruppo

Destinatari: studenti della classe 2<sup>^</sup> E e genitori che parteciperanno a uno spettacolo di fine anno

Aule e laboratorio utilizzati: aula scolastica e teatro

Risorse professionali: rimborso spese a carico delle famiglie

Attori coinvolti: Attrice di teatro Sonia Barbadoro

Classe coinvolta: 2<sup>^</sup> E

Attività:

1. Lezioni teorico/pratiche per conoscere e applicare i rudimenti per parlare in pubblico
2. Lavoro teatrale sul testo della Divina commedia, con la presenza dei genitori a fine anno scolastico.

#### ❖ **SECONDARIA. SCELTE DI CLASSE. LEGGERE IN CIRCOLO**

Giunto alla sua terza edizione e organizzato da Biblioteche di Roma, Centro per il libro e la lettura e PlaytownRoma: libri, editori, associazioni, scuole e biblioteche insieme per un progetto comune dedicato alla letteratura per ragazzi e ragazze.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Assunta di Febo, del Centro per il Libro e la Lettura, responsabile delle Campagne nazionali e iniziative per le scuole lo descrive così: "In Italia si legge poco. Il nostro

compito è quello di fare nascere un'amicizia, quella dei ragazzi coi libri. La lettura è un'amicizia che nasce, anche con fatica, ma anche con soddisfazione quando si incontrano libri come quelli selezionati in questo premio. Il nostro intento è che il libro da amico diventi un compagno che ci affianchi lungo tutta la vita” Scelte di classe.

Leggere in circolo è il progetto di promozione della lettura dedicato alle scuole, nato per individuare le migliori opere pubblicate in Italia nell'ambito della Letteratura per Ragazzi nella fascia di età tra i 3 e i 16 anni. Al Comitato Direttivo formato da Biblioteche di Roma e Centro per il Libro e la Lettura si affianca un Comitato di Selezione rappresentativo dell'intera filiera editoriale, volto a costruire una linea di ricerca capace di valorizzare le opere migliori dell'anno pubblicate per la prima volta in Italia. Le opere finaliste, proposte dal Comitato ma esaminate e giudicate dagli alunni delle scuole di Roma in appositi laboratori durante l'anno scolastico, convergono in un catalogo, edito da Hamelin e distribuito gratuitamente presso scuole e istituzioni educative, che diventa un efficace vademecum per orientarsi (da insegnanti, bibliotecari, educatori, genitori e lettori) nell'editoria per ragazzi. Il catalogo contiene le schede dei libri, le voci della critica, i percorsi tematici, i commenti e le grandi domande che ciascuno dei libri porta con sé. Il progetto si completa con il corso di formazione per insegnanti e bibliotecari e operatori di settore “Educare alla lettura. Scelte di classe”: un vero corso di formazione riconosciuto e promosso dal Centro per il Libro e la Lettura.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lettere

❖ **Aule:**

Aula generica

#### Approfondimento

Nell'a.s. 2019 - 2020 partecipa al progetto la classe 2C coordinata dalla prof.ssa Lenzi, referente del progetto.

L'Istituto è stato selezionato tra le scuole candidate del I Municipio dalla Commissione della Biblioteca Comunale Centrale Ragazzi che, già da alcuni anni, costituisce un punto di riferimento per le attività di formazione e promozione della

lettura e del piacere di leggere.

Scelte di Classe si sviluppa lungo tutto l'anno scolastico: alla Fiera Più Libri Più Liberi (dicembre 2019) il Comitato presenta agli insegnanti i libri selezionati; successivamente i testi sono affidati agli alunni in tre laboratori a scuola e in biblioteca, a cui segue la pubblicazione del Catalogo con le Scelte di Classe in aprile (presentato a Bologna Children's Book Fair). nel mese di maggio 2020 all'Auditorium di Roma si svolge la cerimonia finale con la proclamazione dei 5 vincitori, uno per ciascuna fascia di età coinvolta, alla presenza di tutti i 120 circoli di classe (le classi-giuria), del Comitato di selezione, degli editori e degli autori.

## ❖ SECONDARIA: GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e quelli delle classi quarta e quinta della scuola primaria si cimenteranno individualmente nella risoluzione di quiz logico-matematici. La gara avrà durata di 90 minuti e si terrà all'interno dell'istituto scolastico il 13/11/2018. Al termine della gara il responsabile si occuperà dell'invio delle schede di risposta dei concorrenti al Centro PRISTEM – università Bocconi, dove una commissione correggerà le prove e invierà i nominativi dei primi tre classificati di ogni categoria entro Marzo 2019. La premiazione dei vincitori di ogni categoria sarà effettuata nell'Aula Magna dell'Istituto scolastico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzamento delle proprie capacità logico-deduttive; - Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; - Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; - Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni matematica-collab  
CentroPRISTEM Uni.Bocconi

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Aula

## Approfondimento

### Titolo attività

#### Giochi matematici d'autunno

#### **Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e quelli delle classi quarta e quinta della scuola primaria si cimenteranno individualmente nella risoluzione di quiz logico-matematici. La gara avrà durata di 90 minuti e si terrà all'interno dell'istituto scolastico il 13/11/2018.

Al termine della gara il responsabile si occuperà dell'invio delle schede di risposta dei concorrenti al Centro PRISTEM – università Bocconi, dove una commissione correggerà le prove e invierà i nominativi dei primi tre classificati di ogni categoria entro Marzo 2019.

La premiazione dei vincitori di ogni categoria sarà effettuata nell'Aula Magna dell'Istituto scolastico.

#### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Rafforzamento delle proprie capacità logico-deduttive;
- Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti;
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica;
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

#### **Destinatari**

- Classi quarta e quinta, scuola primaria (Categoria CE)

- Classi prime e seconde, secondaria di primo grado (Categoria C1)
- Classi terze, secondaria di primo grado (Categoria C2)

### **Risorse materiali**

- Aula di informatica, Aula Johnson, Aula di Italiano al piano terra (luoghi dello svolgimento della gara).

### **Risorse professionali**

- Interne: Prof.ssa Correani Virginia (referente), Prof.ssa Arzone Annalisa, Prof.ssa Cocchiara Gabriella, Prof.ssa Allocca Emilia, Prof.ssa Camperio Cristina, Prof. Candia Alberto
- Esterne: Il progetto è svolto in collaborazione con il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano.

## **❖ SECONDARIA: DIFENDI-AMO L'ACQUA**

L'attività nasce da una iniziativa didattica proposta da Acea e incentrato sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'educazione al risparmio idrico. I partecipanti parteciperanno il giorno 11 aprile 2019 ad uno spettacolo multimediale organizzato da Acea scuola. Il progetto prevede inoltre anche una Campagna di Ascolto: DifendiAMO l'acqua! "Diventa protagonista della prossima campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico". Le classi potranno produrre un video messaggio della durata massima di 30" riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: "Cosa faresti tu per difendere l'acqua?"

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Descrivere le caratteristiche peculiari dell'idrosfera; - Descrivere le problematiche ambientali legate all'attività umana, con particolare attenzione alle risorse idriche; - Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

docenti interni in collaborazione con Acea  
Scuola

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

### Titolo attività

#### DifendiAMO l'acqua!

#### Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'attività nasce da una iniziativa didattica proposta da Acea e incentrato sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'educazione al risparmio idrico. I partecipanti parteciperanno il giorno 11 aprile 2019 ad uno spettacolo multimediale organizzato da Acea scuola.

Il progetto prevede inoltre anche una Campagna di Ascolto: **DifendiAMO l'acqua! "Diventa protagonista della prossima campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico"**. Le classi potranno produrre un video messaggio della durata massima di 30" riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: **"Cosa faresti tu per difendere l'acqua?"**

#### Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Descrivere le caratteristiche peculiari dell'idrosfera;
- Descrivere le problematiche ambientali legate all'attività umana, con particolare attenzione alle risorse idriche;
- Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.

#### Destinatari

Classi prime della scuola secondaria di primo grado.

### **Risorse materiali**

- Laboratori di scienze; aula informatica.

### **Risorse professionali**

- Interne: Prof.ssa Correani Virginia (referente), Prof.ssa Arzone Annalisa, Prof.ssa Cocchiara Gabriella, Prof.ssa Allocca Emilia, Prof.ssa Romano Benedetta, Prof.ssa Jengo Anna, Prof.ssa Postiglione. Collaborazione con colleghi di altre materie (esempio, lettere e tecnologia) per rendere interdisciplinare il progetto.

- Esterne: Il progetto è svolto in collaborazione con Acea Scuola.

## **SEGUE LA SCHEDA DEL PROGETTO PRESENTATA DA ACEA.**

### **ACEA SCUOLA. DifendiAMO l'acqua!**

Percorso formativo sull'educazione al risparmio idrico dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado anno scolastico 2018-2019

Promosso da Acea Spa – Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Affari Internazionali

**ACEA SCUOLA. DifendiAMO l'acqua!**

Acea Scuola si rinnova proponendo, ad insegnanti ed alunni del secondo ciclo delle Scuole Primarie e Scuole

Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana, un nuovo progetto "immersivo" incentrato sulla sostenibilità e l'educazione al risparmio idrico e realizzato come un viaggio straordinario nel mondo dell'acqua che permetterà ai ragazzi ed ai loro insegnanti di vivere in un modo unico le risorse, le azioni e le

tecnologie che Acea impiega per garantire la tutela e la qualità della preziosa risorsa acqua.

Quest'anno l'acqua sarà la protagonista attraverso uno spettacolo multimediale, mentre nei prossimi anni si

affronteranno le tematiche dell'energia e dell'ambiente.

L'attività didattica si svolgerà in uno scenario non convenzionale dove gli alunni saranno coinvolti, immersi con le tecnologie più sofisticate che renderanno possibile entrare all'interno di alcuni Acquedotti, ripercorrendo loro stessi il ciclo dell'acqua dalla sorgente fino alle proprie abitazioni.

L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale e promossa dall'XI Commissione Consiliare Permanente Scuola di Roma Capitale e anche quest'anno non prevede nessun costo sia per le famiglie degli alunni che per gli insegnanti che vi parteciperanno.

#### OBIETTIVI

- creare un legame più stretto con il territorio in cui opera e in particolare con il mondo della Scuola
- promuovere formazione e ricerca, con taglio interdisciplinare, tra Acea, insegnanti e studenti del secondo

ciclo delle Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana

- sensibilizzare i partecipanti sulla complessità della sostenibilità e del risparmio idrico
- conoscere le azioni innovative, le risorse e le tecnologie digitali messe in campo da Acea

#### DESTINATARI

Insegnanti e studenti delle Scuole Primarie (secondo ciclo) e Scuole Secondarie di primo grado di Roma Capitale e Città Metropolitana.

#### AMBITO TERRITORIALE

Roma Capitale e Città Metropolitana.

**PARTENARIATI/COLLABORAZIONI**

Acea Ato2

**METODOLOGIA/MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Entro il 5 ottobre 2018: gli insegnanti dovranno inviare le schede di adesione al nuovo progetto Acea Scuola.

DifendiAMO l'acqua! all'indirizzo e-mail [aceaperlascuola@aceaspa.it](mailto:aceaperlascuola@aceaspa.it).

Maggio 2019: inizio attività didattica dedicata agli studenti. A tutti i partecipanti verrà consegnato del materiale informativo e un piccolo gadget. Le date degli incontri saranno preventivamente concordate e comunicate da Acea agli Istituti partecipanti.

N.B. Per questioni organizzative si può partecipare con un minimo di 2 classi fino ad un massimo di 8 classi per Istituto Scolastico. Acea si riserva di chiudere le adesioni al Progetto quando si raggiungerà la quota di 10.000 partecipanti dando priorità cronologica alle richieste pervenute.

**EVENTO CONCLUSIVO**

Campagna di Ascolto : DifendiAMO l'acqua! "Diventa protagonista della prossima campagna di

sensibilizzazione sul risparmio idrico"

Le classi dovranno produrre un video messaggio della durata massima di 30" capace di esprimere un concetto in modo efficace e sintetico, riguardante l'Acqua ed il risparmio idrico: "Cosa faresti tu per difendere l'acqua?".

Acea selezionerà n. 10 video messaggi, ognuno dei quali permetterà alla propria scuola di ricevere un buono di 1.000 euro da utilizzare per interventi di ristrutturazione/adequamento della struttura scolastica o esigenze didattiche (secondo le singole necessità).

Tutti i video messaggi dovranno essere inviati o consegnati entro il 31 maggio 2019

via mail al seguente indirizzo :

aceaperlascuola@aceaspa.it oppure via posta al seguente indirizzo:

Acea SpA – Progetto per le Scuole DifendiAMO l'acqua!

c/o Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Affari Internazionali

Piazzale Ostiense, 2 – 00154 Roma - Stanza 830 bis

❖ **PRIMARIA/SECONDARIA: PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA: ¡ AHORA ESPAÑOL!**

PREMESSA Le lingue straniere sono fondamentali nella cultura e formazione dei ragazzi. Viviamo in un'epoca in cui la lingua spagnola è molto importante fino ad essere la seconda più parlata al mondo dopo l'inglese. Perché non FINALITÀ Con l'avvio del presente progetto, i bambini possono iniziare a conoscere e apprendere la nuova lingua in maniera attiva. Il progetto, inoltre, costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria. Gli obiettivi da raggiungere per ciascun bambino sono: 1. Entrare in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza; 2. Sviluppare curiosità verso un'altra cultura; 3. Rapportarsi con un insegnante esterno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzazione culturale (localizzazione geografica, alfabeto, fonetica); >Primi approcci di conversazione (saluti, presentazione o provenienza); >Gli oggetti scolastici; >I numeri. Le competenze chiave integrate nel progetto sono: >Comunicazione in lingua straniera; >Imparare ad imparare; >Spirito d'iniziativa; >Consapevolezza culturale.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

### PROGETTO DI LINGUA SPAGNOLA PER ALUNNI DI PRIMARIA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI VIA DELLE CARINE,2:

#### “¡ AHORA ESPAÑOL!

A.S.2018-2019

#### DOCENTE PROPONENTE

Elisa Rinzivillo, insegnante di lingua spagnola a tempo indeterminato dall'1 settembre 2011 presso l'Istituto Via Delle Carine, 2 di Roma.

#### PREMESSA

Le lingue straniere sono fondamentali nella cultura e formazione dei ragazzi. Viviamo in un'epoca in cui la lingua spagnola è molto importante fino ad essere la seconda più parlata al mondo dopo l'inglese.

#### FINALITÀ

Con l'avvio del presente progetto, i bambini possono iniziare a conoscere e apprendere la nuova lingua in maniera attiva. Il progetto, inoltre, costituirà un valido strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria. Gli obiettivi da raggiungere per ciascun bambino sono:

1. Entrare in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza;
2. Sviluppare curiosità verso un'altra cultura;
3. Rapportarsi con un insegnante esterno.

#### COMPETENZE

Le competenze chiave integrate nel progetto sono:

1. Comunicazione in lingua straniera;
2. Imparare ad imparare;
3. Spirito d'iniziativa;
4. Consapevolezza culturale.

### **CONTENUTI**

1. Sensibilizzazione culturale (localizzazione geografica, alfabeto, fonetica);
2. Primi approcci di conversazione (saluti, presentazione o provenienza);
3. Gli oggetti scolastici;
4. I numeri.

### **DOCENTI COINVOLTI**

Il breve corso sarà tenuto dalla docente interna di Lingua Spagnola della Scuola Secondaria di 1° grado.

### **ESPERTI ESTERNI**

Non è previsto l'intervento di esperti esterni.

### **DESTINATARI**

Gli alunni delle 5° classi della Scuola Primaria dello stesso Istituto.

### **TEMPI**

Sono previste 5 ore di lezione in orario pomeridiano, da ottobre a dicembre 2018. Il calendario dei 5 incontri verrà concordato con i colleghi della scuola primaria dell'I. C. Via Delle Carine,2.

### **SPAZI**

Una delle aule della scuola primaria.

### **LINEE METODOLOGICHE**

Elemento importante alla base della metodologia è la teoria del Total Physical Response (TPR), vale a dire il coinvolgimento di tutta la persona a livello visivo, acustico e corporeo. La musica, il ballo o il canto sono quindi elementi imprescindibili. Essi, oltre a facilitare l'apprendimento dello spagnolo, aiutano a migliorare il rapporto con il proprio corpo e accrescono il senso positivo del bambino, favorendo la comunicazione.

### **ATTIVITÀ E STRUMENTI NECESSARI**

Presentazione di contenuti lessicali e comunicativi attraverso attività interattive su siti selezionati dalla docente; attività individuali, in coppia o di gruppo anche su fotocopie preparate e distribuite dall'insegnante. Uso di CD audio; ascolto e riproduzione orale del

lessico e delle forme comunicative proposte. Produzione grafica di contenuti. Role-play e canzoni.

#### **TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE**

Il primo traguardo da raggiungere è quello di permettere ai bambini di comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce, privilegiando la comunicazione circoscritta alle prime due persone del singolare yo-tú; il secondo è stabilire i primi contatti con i campi lessicali più vicini al loro mondo.

#### **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE**

Durante il percorso l'alunno raccoglierà il materiale somministrato in quanto utile riferimento al prosieguo dello studio della lingua spagnola nel triennio della Scuola Secondaria di 1° grado e lo arricchirà progressivamente.

#### **VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA**

Avverrà con un'osservazione diretta e sistematica.

Prof.ssa di spagnolo Elisa Rinzivillo

### **❖ A.S. 2021-2022 SECONDARIA: PROGETTO BIBLIOINNOVACARINE 2020 2021**

La biblioteca innovativa multimediale diffusa dell'istituto accoglie studenti e docenti, scrittori, esperti dell'editoria per ragazzi per le attività di lettura, documentazione, promozione della lettura, approfondimento disciplinare, allestimento di mostre a tema e multidisciplinari, progettazione e realizzazione di oggetti didattici, svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano. Per il corrente a.s. 2020 - 2021, a causa delle l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID - 19, le attività della Biblioinnovacarine vengono svolte nel rispetto della norme di distanziamento e pertanto gli incontri di lettura tra classi, con scrittori, e gli eventi quali la Giornata della Lettura Condivisa 2020 sono svolti on-line su piattaforma GSuite e con applicativo Meet, ambiente dedicato che garantisce la sicurezza e la protezione dei dati utilizzati per i collegamenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La Commissione Biblioteca è composta per l'a.s. 2020 - 2021 dalle docenti Andreuzzi, Lenzi, Mallucci. La progettualità della Biblioteca innovativa multimediale diffusa

intende sostenere l'apprendimento degli studenti per tutta la vita, secondo le linee guida del PTOF. Lo sviluppo della competenza della lettura sostiene la crescita della persona sin dalla fanciullezza e costituisce il requisito fondamentale per l'adolescente che si prepara a essere un cittadino consapevole e competente. Lo studente in condizione di accedere all'informazione è in grado non solo di orientarsi nel panorama culturale del suo contesto di vita ma anche sollecitato a costruire nuovi apprendimenti e relazionarsi con situazioni culturali diverse dalla propria.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

**Approfondimento**

Attività prevista per il servizio di prestito e documentazione destinato all'utenza interna:

1. Gestione del patrimonio documentario: catalogazione digitale, etichettatura e collocazione dei nuovi accessi;
2. Catalogazione derivata digitale del patrimonio librario con software specifico;
3. Servizio di apertura all'utenza interna: attivo tre giorni a settimana, a partire dal mese di novembre, per tre ore a settimana in orario curricolare
5. Servizio di tutoraggio sull'uso della biblioteca
6. Divulgazione della Programmazione della Biblioteca Centrale Ragazzi

Attività prevista per la promozione della lettura:

1. Incontro con autori di letteratura per infanzia e adolescenza; Giornata della Lettura condivisa 18 dicembre 2019: una comunità che apre lo stesso libro è una comunità più unita. Lettura del "Canto di Natale" di C. Dickens
2. Incremento del patrimonio documentario: individuazione di enti e persone che possono donare libri alla biblioteca; partecipazione a concorsi e attività promosse da enti e istituzioni che prevedano dono di libri alla biblioteca
3. Progettazione di piccole mostre a tema in occasioni particolari: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, anniversari storici;
4. Trasformazione di testi narrativi in libri ad alta leggibilità, ad accesso facilitato (per alunni con DSA);
5. Partecipazione delle classi che ne fanno richiesta ai Percorsi Finestre e Incontri a cura del Centro Astalli sul diritto d'asilo e il dialogo interreligioso attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita, per la stesura di un racconto che affronti un tema a scelta tra quelli proposti dai progetti: il diritto di asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale
6. Riqualificazione degli ambienti della biblioteca attraverso i finanziamenti dei Progetti Atelier creativi e Biblioteche scolastiche innovative digitali previsti dal Piano Nazionale, Scuola Digitale

❖ **SECONDARIA: TORNEI DI ISTITUTO**

Realizzazione di tornei di istituto che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di I grado e si svolgono nel cortile o nella palestra della scuola

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Socializzazione Sviluppo dello spirito di appartenenza Rispetto delle regole e dell'Altro

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Cortile interno attrezzato

❖ **SECONDARIA: 1000 DI MIGUEL**

Attività sportiva dedicata a tutto l'istituto, svolta in un ambiente importante e stimolo della conoscenza storica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscenza del periodo storico argentino relativo ai desaparecidos Prova sportiva per la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti rispetto alla resistenza e alla fatica ATTRAVERSO -gara di qualificazione -gara finale degli ammessi presso lo Stadio delle Teme di Caracalla e lo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea"

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SECONDARIA: ORIENTEERING E ARTE - ORIENTEERING E STORIA**

Osservare, Orientarsi, Conoscere nel cuore di Roma

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attività interdisciplinare Capacità di osservare e orientarsi Conoscenza del Ghetto e dei Monumenti di Roma insieme con le classi seconde e terze

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **A.S. 2020-2021 SECONDARIA: CORRI - SALTA - LANCIA**

Conoscenza e consapevolezza delle capacità motorie individuali

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscenza e consapevolezza delle capacità motorie individuali Tre giornate allo Stadio delle Terme di Caracalla con le classi prime, seconde, terze

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PRIMARIA: SIAMO ENERGIA**

Far acquisire la capacità di comprendere dal punto di vista scientifico i complessi e attuali temi dell'ambiente Imparare ad usare criticamente gli strumenti multimediali

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Partire dalle conoscenze acquisite su - luce - acqua - piante - aria -suolo - energia in un'ottica di connessione di un eco sistema interdipendente. Divenire consapevoli delle sfide da affrontare. Produzione di testi scritti, manifesti, pubblicità progresso

**RISORSE PROFESSIONALI**

docente interno e collab con ACEA, Enti territoriali...

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lettere

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna  
Proiezioni  
Aula generica

❖ **PRIMARIA: FARE, SAPER FARE, SAPER FAR FARE (CONTINUITA' INTER PARES)**

Sviluppare attraverso il tutoring il senso di appartenenza, la condivisione, lo stare insieme

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare attraverso la collaborazione attiva ( il tutoring ) il senso di appartenenza, la capacità di condividere e la vitalità dello stare e del fare insieme nell'incontro tra alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni  
Aula generica  
Aula  
corridoi

❖ **2020-2021 SECONDARIA: CONCERTO DI NATALE**

FAVORIRE LA COOPERAZIONE DIDATTICO-MUSICALE TRA PRIMARIA E SECONDARIA ASSEMBLANDO UN CORO con accompagnamento strumentale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Unire in un grande coro, accompagnato dall'orchestra, i due ordini di scuola Primaria e Secondaria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **SECONDARIA: II H ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Conoscenza del Computer e del suo utilizzo attraverso una attività ludico-produttivo (laboratorio)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere le funzioni base del PC Saper aprire e chiudere un programma Saper usare strumenti di grafica Saper salvare e aprire file... Didattica attiva del tipo ludico-produttivo (laboratorio) e tende a coniugare il saper fare al saper essere. Alle attività pratiche sono affiancate brevi lezioni teoriche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **A.S. 2021-2022 SECONDARIA: PROGETTO ALCOL ZERO (CLASSI TERZE) A CURA DEL ROTARY CLUB DISTRETTO 2080**

Rendere gli alunni consapevoli di pericoli e conseguenze dell'assunzione di alcol in età adolescenziale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere gli alunni di tutte le classi terze più consapevoli dei pericoli e delle conseguenze dell'assunzione di alcol in età adolescenziale grazie ad incontri con gli specialisti, alla possibilità di porre loro dei quesiti, dall'analisi dei dati forniti. Somministrazione di questionari. Partecipazione al concorso di scrittura individuale di un elaborato di promozione della sensibilizzazione dei giovani al tema. Alla conclusione delle tre giornate formative con la classi di alunni, il Rotary Club Distretto 2080 organizza un convegno conclusivo sui temi trattati durante il quale si svolge la premiazione dei migliori tre elaborati della scuola.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **SECONDARIA: INTERNET ADDICTION (CLASSI PRIME)**

Render consapevoli dei pericoli di internet

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Render consapevoli dei pericoli di internet e dell'abuso di esso. - Somministrazione del test iniziale agli alunni - Realizzazione degli incontri con gli specialisti - Organizzazione di incontro per le famiglie in orario pomeridiano

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Specialisti esterni del Rotary Club Roma Sud

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **PRIMARIA: SALUT, C'EST PARTI ! (IV - V)**

Promuovere un atteggiamento positivo verso la lingua francese attraverso un approccio ludico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere un atteggiamento positivo verso la lingua francese attraverso un approccio ludico. Promuovere le competenze espressivo-comunicative Favorire la

decodifica e la gestione della pluralità dei messaggi Guidare alla scoperta di altre realtà linguistiche e culturali. Modalità: Attività ludiche, grafiche e motorie Utilizzo di materiale audio-visivo Completamento di schede Bingo Rime Filastrocche Canti Lettura Comprensione Ripetizione Approccio ludico-comunicativo...

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **A.S. 2021-2022 PRIMARIA E SECONDARIA: INCONTRO CON L'AUTORE**

Gli scrittori presentano in Aula Magna un classico della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere -il piacere della lettura -la conoscenza di personalità carismatiche del mondo culturale contemporaneo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docente coordinatore e scrittori del panorama contemporaneo

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PRIMARIA: RIVISITIAMO ROMA (ARMONIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE SENSORIALI) (CLASSI TERZE )**

Sensibilizzazione delle capacità espressive dalle quali poter trarre emozioni e sensazioni, avvicinandole al gusto estetico, in un percorso di scoperta delle opere d'arte e della natura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il percorso di sperimentazione creativa ha come argomento i monumenti: Colosseo, Fontana di Trevi, San Pietro in Vincoli, Santa Maria Maggiore, Circo Massimo, ricreando un contesto naturalistico, sfondo al monumento. Obiettivi: leggere gli elementi principali dell'immagine, utilizzare l'arte per esprimere sentimenti e stati d'animo, sperimentare diverse tecniche creative, migliorare la motricità fine, acquisire nuove conoscenze nel disegno e nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e uso di materiali creativi differenti migliorare la coordinazione oculo-manuale comprendere che le immagini sono un linguaggio utile ad esprimere gli stati d'animo sviluppare armonicamente le personalità dei bambini valorizzando sé e gli altri riconoscere e comunicare le proprie emozioni incentivare la maturazione del gusto estetico lavorare con gli altri accettandone contributi e opinioni promuovere relazioni di gruppo positive promuovere intelligenza prosociale, fondamentale della intelligenza interpersonale fino alla produzione di elaborati in formato 3D, disegni e illustrazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **PRIMARIA: ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO (CLASSI TERZE)**

Progetto volto a realizzare, in un contesto facilitante, l'integrazione degli alunni delle terze classi non italiofoni attraverso laboratori di alfabetizzazione ed il recupero di alunni in difficoltà che non hanno raggiunto ancora il livello di apprendimento relativo alla classe di appartenenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare il clima che favorisca l'integrazione Promuovere coesione sociale Migliorare

la comprensione e la produzione della lingua italiana Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Gli Obiettivi sono articolati sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INFANZIA: MUSICA E MOVIMENTO "EDUCARE ALLA MUSICA ATTRAVERSO LA MUSICA"**

"EDUCARE ALLA MUSICA ATTRAVERSO LA MUSICA" oltre ad accompagnare il bambino alla scoperta del mondo dei suoni, guidandolo a sperimentare il piacere di muoversi armoniosamente nello spazio, di ascoltare e produrre suoni con mezzi a lui più congeniali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'attività di propedeutica musicale è un importante mezzo educativo, poiché sviluppa capacità intellettive, psicomotorie e creative, contribuisce alla formazione della sensibilità artistica e del gusto, aiuta nella socializzazione e promuove l'acquisizione di valori culturali favorisce e facilita i rapporti interpersonali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** aula di psicomotricità

❖ **INFANZIA: LA FARANDOLE DES COMPTINES**

Favorire la scoperta e l'acquisizione della musicalità della lingua francese con canti e filastrocche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A.S. 2021-2022 INFANZIA: LETTERE E NUMERI IN MOVIMENTO**

Il Progetto nasce dal desiderio di favorire nei bambini di 5 anni un'ampia familiarità con la struttura logico-matematica, la struttura fonologica del linguaggio orale e la struttura del codice scritto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

E' un percorso graduale, piacevole e divertente con attività finalizzate quali: -attività di vita quotidiana, -appello -calendario -circletime -problem solving -giochi di gruppo e squadre -schede operative su lettere e numeri Al processo di simbolizzazione, attraverso cui far comprendere ai bambini che oltre al disegno esistono altri sistemi per rappresentare le cose: lettere e numeri. Obiettivi specifici: >esprimere le emozioni con le rappresentazioni grafiche >sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e materiali >disegnare forme geometriche >dare un suono ai segni >manipolare per costruire lettere e numeri >sviluppare la motricità fine della mano >saper contare e riconoscere le lettere, vocali e consonanti >memorizzare poesie, filastrocche e conte >riconoscere le lettere dell'alfabeto >riconoscere i numeri Traguardi per lo sviluppo delle competenze: -->Il bambino usa la lingua italiana arricchisce il proprio lessico comprende le parole si avvicina alla lingua scritta sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura --> Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA: DELE - CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA A2 (II E III)**

Il corso è di preparazione alla certificazione DELE livello A2 rilasciata dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione Spagnolo. Il DELE è riconosciuto in tutto il mondo ed è valido a vita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il possesso della certificazione facilita lo scambio interculturale, l'accesso all'istruzione tanto in Spagna quanto nel resto dei Paesi dove sono realizzati gli esami e lo sviluppo professionale, essendo il miglior indicatore del proprio livello di competenza linguistica. Ogni lezione è basata sulle 4 abilità fondamentali per il raggiungimento della conoscenza linguistica : **COMPRESIONE SCRITTA COMPRESIONE ORALE PRODUZIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE**. Nel corso delle varie edizioni, gli alunni hanno dimostrato un grande interesse per le lezioni proposte ed hanno migliorato il loro livello iniziale di conoscenza della lingua. Da considerare anche che il clima è sempre collaborativo e sereno, alternando momenti di grande impegno a quelli di scherzo e gioco....in spagnolo !

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **A.S. 2021-2022 INFANZIA: ESPLORIAMO L'ARTE**

Cercheremo divertendoci di spiegare qual è lo scopo dell'arte e quali sensazioni ci

procura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Alcuni artisti selezionati ci aiuteranno a scoprire alcuni elementi fondamentali di un'opera artistica. Alcuni esempi: - Mondrian esploriamo l'equilibrio della composizione e dei colori primari - Pollock esploriamo l'action painting e la materia - Matisse esploriamo la forma grazie all'esempio dei suoi decoupages -Burri impariamo a conoscere la materia -Mirò la grafica e i colori linee semplici e forme ricorrenti ancora molti artisti ci accompagneranno per scoprire i modi infiniti ed esprimere la nostra creatività e le nostre emozioni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

#### **❖ A.S. 2021-2022 SECONDARIA: PROGETTI PER LE SCUOLE A CURA DEL CENTRO ASTALLI**

Il Centro Astalli punta sui giovani per gettare le basi di una società interculturale. Una società in cui le diversità etniche, linguistiche e religiose siano considerate una ricchezza e non un ostacolo per il nostro futuro. Il diritto d'asilo e il dialogo interreligioso sono i temi che il Centro Astalli da anni propone di approfondire alle scuole italiane. Attraverso i progetti "Finestre - Storie di Rifugiati" e "Incontri" migliaia di studenti ogni anno hanno la possibilità di ascoltare testimonianze dirette di uomini e donne che hanno vissuto l'esperienza dell'esilio o che sono fedeli di religioni diverse dal Cattolicesimo. In questo a.s. 2020 - 2021 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID - 19, tutti gli incontri vengono svolti on - line nel rispetto delle norme di distanziamento sociale, su piattaforma GSuite con applicativo Meet, in ambiente dedicato che garantisce la sicurezza e la protezione dei dati impiegati per il collegamento a distanza. Sono stati calendarizzati incontri di tutte le classi terze per il progetto "Finestre - Storie di rifugiati" e di un elevato numero di classi per il progetto "Incontri".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto Finestre - Storie di rifugiati vuole favorire la riflessione, in un pubblico

soprattutto di giovani e studenti, sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Il progetto Incontri è un percorso didattico della Fondazione Centro Astalli sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia, che si rivolge alle classi delle scuole medie e superiori.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**Con collegamento ad Internet  
Lettere**Approfondimento**

Referente: prof.ssa Lenzi

Entrambi i progetti prendono avvio con il lavoro in classe dei docenti con gli studenti sui temi del progetto. con i **materiali didattici** aggiornati ogni anno ogni anno, tutti disponibili sul sito.

**Il punto di forza del progetto "Finestre - Storie di rifugiati"** è la possibilità per i ragazzi di conoscere un rifugiato, di ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Gli incontri avvengono presso le scuole. Dopo l'incontro in classe, che resta il centro del progetto, la Fondazione Astalli offre alle classi coinvolte alcune proposte di approfondimento: • Focus la cui progettazione e realizzazione è a cura dei docenti della scuola, con il supporto della Fondazione Astalli; • la partecipazione al concorso **Scriviamo a colori**, riservato alle scuole medie; • Materiale didattico di approfondimento del progetto **Change** promosso dal **JRS Europa per i professori e per gli studenti**. **CHANGE** coinvolge le scuole di 9 paesi europei con l'obiettivo di rafforzare le capacità di pensiero critico dei giovani europei sul contributo positivo dei migranti alla società, creando occasioni di incontro e facendosi loro stessi promotori di iniziative di sensibilizzazione a scuola e nelle comunità locali.

**Nel progetto Incontri, la tappa successiva è l'incontro in classe**, della durata minima di un'ora e mezza, a cui partecipano un operatore della Fondazione Centro Astalli e un testimone della religione che si è scelto di approfondire. E' un momento di incontro e di

scambio, in cui i ragazzi sono sollecitati a intervenire e a fare domande.

Dopo l'incontro in classe, che resta il centro del progetto, la Fondazione Astalli offre alle classi coinvolte alcune proposte di approfondimento:

- **Visita a un luogo di culto del territorio.** È un'occasione di incontro con la comunità che frequenta quel luogo e un'opportunità di scoprire anche realtà meno note e frequentate cui progettazione e realizzazione sarà a cura dei docenti della scuola, con il supporto della Fondazione Astalli.

#### ❖ **A.S. 2021-2022 INFANZIA: ARTE E CREATIVITÀ**

Abbiamo voluto proporre un progetto di 'arte' ai bambini della scuola poichè, come sosteneva Maria Montessori, è proprio attraverso l'arte che i bambini imparano a sviluppare il senso del bello. Innanzitutto questo è un sentimento, una sensazione interiore ma bisogna allenarsi a riconoscerlo e per questo è fondamentale aiutare i bambini, sin da piccoli, a sviluppare, educare e riconoscere questo senso. Durante il nostro laboratorio artistico, abbiamo proposto ai bambini dipinti di diversi autori, i quali sono stati mostrati in classe e discussi insieme. Dopo aver sottoposto i bambini a stimoli visivi abbiamo utilizzato l'immaginazione, ad occhi chiusi, dei colori, delle forme, delle linee, ottenendo in tal modo un loro caloroso coinvolgimento. Il materiale a disposizione: matite, gomme, colori a tempera, spugne per dipingere, forchette per 'graffiare' il colore e vedere così quanti effetti e tecniche pittoriche molteplici possano esistere.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'arte e la creatività rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo infantile. "In ogni bambino c'è un artista" sosteneva Picasso. L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé, aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità non solo importante nel periodo dell'infanzia ma anche per tutta la vita. Apprezzare e ricercare la Bellezza è innanzitutto un sentimento, una sensazione interiore ma bisogna allenarsi a riconoscerlo e per questo è fondamentale aiutare i bambini, sin da piccoli, a sviluppare, educare e riconoscere questo senso. Durante il nostro laboratorio artistico, abbiamo proposto ai bambini dipinti di diversi autori, i quali sono stati mostrati in classe e discussi insieme. Dopo aver sottoposto i bambini a stimoli visivi

abbiamo utilizzato l'immaginazione, ad occhi chiusi, dei colori, delle forme, delle linee, ottenendo in tal modo un loro caloroso coinvolgimento. Il materiale a disposizione: matite, gomme, colori a tempera, spugne per dipingere, forchette per 'graffiare' il colore e vedere così quanti effetti e tecniche pittoriche molteplici possano esistere.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **A.S. 2021-2022 INFANZIA: CORPOREITÀ E MOVIMENTO**

La corporeità e il movimento rappresentano veri e propri strumenti di scoperta e di sviluppo che contribuiscono alla maturazione della personalità infantile. Il corpo contiene codici cognitivi, affettivi, espressivi e relazionali, offrire al bambino la possibilità di interpretazione e "lettura" dei propri codici, significa renderlo autore del suo agire.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi • Riconoscere e percepire il proprio viso • Individuare e denominare le parti che compongono il viso • Comporre e scomporre ritratti e visi diversi • Manifestare inventiva grafica – pittorica • Prendere coscienza del valore del viso e delle funzioni dei cinque sensi. Metodologie I campi di esperienza non sono discipline, sono "ambiti del fare e dell'agire" strettamente collegati alle attività educative informali come routine, pranzo, riposo, gioco libero che sono occasioni costanti di stimolo, di apprendimento, di interesse e di attenzione per gli insegnanti. Le metodologie usate vanno dall'ascolto di storie, fondamentale e basilare per stimolare le capacità di apprendimento, alla memorizzazione di poesie, di canzoncine, di filastrocche, ai laboratori di attività grafica/pittorica, alle attività manipolative, ai lavori di gruppo, ai giochi mimati, al disegno individuale che è il modo privilegiato del bambino per esprimersi, e al tempo stesso è un'attività motoria e ludica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA IL CALENDARIO DELLA NOSTRA SCUOLA**

Dall'anno scolastico 2019 è in atto il progetto Calendario dell'I.C. Via delle Carine. Il calendario nasce dalla scelta di una idea comune che vede poi partecipare tutti gli alunni dell'istituto, supportati dai propri docenti, con le loro realizzazioni. Nel 2020-2021, ad esempio, tale idea condivisa è stata quella della realizzazione di un aquilone di carta avente come tema il concetto di "libertà". Per il calendario scolastico 2022 gli studenti saranno invitati a confrontarsi graficamente attraverso la rappresentazione del seguente tema: "I vascelli vagabondi", sottotitolo: "ti invito al viaggio". Il vascello si può decorare e realizzare tenendo conto del gusto personale, della propria sensibilità, traendo anche spunto da immagini ed opere di arte contemporanea e del passato, sia sul versante figurativo che astratto, utilizzando tecniche diverse a seconda delle esigenze e del concetto base esposto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il tema del viaggio è da considerarsi come spunto e pretesto per riflettere sull'idea di libertà, di spazio, di tempo, di sogno. Obiettivi fondamentali sono: 1) Realizzare composizioni grafiche basate sugli elementi del linguaggio visuale, 2) Osservare l'ambiente e rappresentarlo graficamente in modo espressivo 3) Usare le abilità tecniche nella costruzione di composizioni e messaggi visivi riguardante il rapporto tra l'uomo e l'ambiente 4) Incentivare l'attività creativa e di cooperazione tra gli alunni in rapporto a un progetto comune di ambito scolastico. 5) Riflessione su alcuni valori fondamentali della Costituzione inerenti il concetto di libertà. 6) Sviluppare negli studenti un sentimento di rispetto nei confronti dell' ambiente, del mare e dell'acqua in particolare, agendo da cittadini responsabili in una visione ad ampio raggio di tutela e di rispetto nei confronti del patrimonio culturale e del territorio. Promotore e coordinatore della realizzazione del Progetto nonché riferimento per la pubblicazione del calendario prof. Greco.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Aula

## Approfondimento



<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/ampliamento/68#https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/ampliamento/68>



❖ **A.S. 2021-2022 INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA GIORNATA DELLA LETTURA CONDIVISA**

Giornata della Lettura Condivisa "Una comunità che legge lo stesso libro, quando lo chiude è più unita" Chi sono i lettori? Classi e gruppi misti formati da Docenti,

Collaboratori, Dirigente, Personale di segreteria e Amministrativo, Assistenti educativi, Assistenti alla comunicazione, Amici che vogliono fare dono della loro lettura: tutti i protagonisti della nostra scuola che desiderano condividere con gli altri il brano che hanno scelto dell'opera condivisa, per l'Edizione della Giornata della Lettura Condivisa dell'anno scolastico in corso. In che cosa consiste la lettura condivisa? Classi e gruppi scelgono il capitolo del libro che desiderano leggere per gli altri e indicano, su un apposito modulo, la scelta del luogo, orario, capitolo; la durata della lettura non dovrà superare i 15 minuti. Come organizzare la lettura? Si possono fare letture a staffetta; gruppi di lettura corale; lettura con supporti audio-visivi; piccole recite; invitare professionisti della cultura (attori, registi, scrittori, giornalisti) e tutto quello che la creatività suggerisce. Come si svolge l'attività di lettura e ascolto? Tutti coloro che lo desiderano possono scegliere, dagli appositi moduli, in quale luogo e orario andare ad ascoltare una o più letture, in base alla disponibilità dei posti nello spazio previsto; la scelta della lettura da ascoltare può riguardare qualsiasi luogo della scuola; per ogni luogo c'è un apposito foglio prenotazione in modo che nello stesso orario avvengano contemporaneamente e in diversi luoghi tante letture e tanti ascolti. In quali spazi della scuola? Ogni luogo, dai corridoi ai laboratori alle aule può essere ambiente adatto per accogliere ascoltare una lettura donata alla comunità.

### Obiettivi formativi e competenze attese

"Non riesco a togliermi dalla testa l'idea che la compagnia dei nostri autori preferiti ci renda più frequentabili da noi stessi, più capaci di salvaguardare la nostra libertà di essere, di tenere a bada il nostro desiderio di avere e di consolarci della nostra solitudine. Proprio questa libertà occorre restituire ai nostri studenti più in collera con la letteratura, riconciliandoli con la lettura".(D. Pennac)

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Scienze  
Lettere
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni  
Teatro

❖ **A:S 2021-2022 PRIMARIA :PROGETTO BIBLIOTECA**

La scuola è il posto privilegiato per incoraggiare itinerari e strategie che possano svegliare nuove curiosità e amore per i libri. Per questo gli alunni superano il concetto di lettura come dovere scolastico per raggiungere un obiettivo più importante che coinvolge emozioni ed esperienze affettivo-relazionali e sociali .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la passione per la lettura , conoscere la funzione ed il funzionamento della biblioteca, conoscere la struttura di un libro , favorire l'incontro fra alunni ed autori ed autrici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA : FLAUTI IN RETE - FLAUTINSIEME COLOSSEO 2019**

Il nostro Istituto ha creato una rete tra le scuole a indirizzo musicale con l'interesse di promuovere l'attività musicale strettamente legata agli ensemble di flauti all'interno delle suddette scuole.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Creazione di una rete tra le scuole attraverso un gemellaggio che favorisce l'organizzazione di eventi, scambio di partiture e collaborazione tra docenti con l'idea, tra l'altro, di costruire un unico grande ensemble/orchestra di flauti. Progettare un calendario concertistico che veda gli studenti in primo piano , sia nelle vesti di pubblico attivo e consapevole che di attore protagonista.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** cortile e giardino attrezzati

**❖ A.S.2021-2022 SECONDARIA ENSEMBLE DI FLAUTI DELLA SCUOLA MEDIA MAZZINI**

L'Ensemble di flauti della scuola media Mazzini è una realtà esistente nel nostro istituto da più di dieci anni. E' nata dall'iniziativa della prof.ssa Susanna Valloni, docente di flauto traverso del corso a indirizzo musicale, allo scopo di promuovere la musica d'insieme e approfondire il repertorio per questo organico. Il gruppo, composto dagli alunni ed ex alunni della classe di flauto traverso, è attualmente costituito da 22 alunni. L'ensemble, utilizzando tutta la famiglia dei flauti in possesso della scuola, dall'ottavino al flauto contralto, ha lo scopo di allargare le possibilità espressive del gruppo sia dal punto di vista della varietà timbrica che melodica. La scelta dei programmi di studio, sempre varia e articolata, è dettata dalle esigenze didattiche del gruppo ma anche plasmata sulle singole capacità dei ragazzi, favorendo la valorizzazione delle abilità acquisite nel percorso di studi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Formazione di un ensemble che sappia eseguire brani d'insieme tratti dal repertorio classico e moderno sia originale che trascritto appositamente per il gruppo di flauti. - Comprendere il ruolo dello strumento nella musica d'insieme. -Sviluppare le capacità di ascolto, memoria melodica e ritmica. -Affinare l'intonazione -Saper intervenire musicalmente in maniera appropriata nel proprio ruolo. -Saper collaborare all'interno del gruppo e partecipare positivamente alla realizzazione di un insieme. -Creare scambi di esperienze con gli ensemble di flauti presenti in altre scuole a indirizzo musicale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** cortile e giardino attrezzati

**❖ A.S.2021-2022 PRIMARIA I MURI.....PARLANO LABORATORIO CREATIVO PERMANENTE**

Questo progetto nasce dall'idea, semplice e naturale, di realizzare un murales insieme agli alunni e costruire con loro, un CANTIERE che diventi un laboratorio creativo permanente, avvicinandoli ad una tecnica pittorica che difficilmente viene loro proposta e potenziando le capacità tecniche, espressive e la capacità di progettare in gruppo in vista di un obiettivo comune. Le opere realizzate dagli studenti avrà come finalità quelle di abbellire i vari ambienti della scuola (corridoio, aule ,laboratori, biblioteca) nei quali lavorano affinché possano far sviluppare in loro il senso estetico per il BELLO, della cooperazione, della condivisione e il rispetto per il contesto che li circonda. Inoltre, il murales dà un'opportunità totalmente diversa di fare arte, in quanto i materiali utilizzati, sono diversi da quelli CANONICI (matite, pennarelli, pastelli....) su superfici superiori al classico foglio da disegno . L'arte è un'ottima occasione per imparare a leggere le immagini, ascoltare storie, comprenderne la successione e collocarle nel tempo. Lavorare sulla percezione e l'orientamento spaziale, rafforzando la memoria visiva, esprimere le proprie emozioni, gestire le forme geometriche che sono alla base del disegno. Ma soprattutto rimane un momento magico ed importante per risvegliare la curiosità e creatività e passione che sono ingredienti che non dovrebbero mai mancare in un bambino che si avvicina alla scuola. Grazie all'arte impariamo a guardare meglio, più da vicino e da prospettive diverse. Picasso sosteneva che "L'ARTE SCUOTE DALL'ANIMA LA POLVERE ACCUMULATA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO** -Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione tra gli alunni. -Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuale. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. -Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima. -Integrare le diverse potenzialità, aumentando la propria autostima. -Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi degli ambienti interni. -Educare alla cittadinanza attiva e al concetto di "bene comune".

**OBIETTIVI TRASVERSALI** Area logico-matematica: saper misurare; calcolare dei perimetri e delle aree da dipingere: rappresentare varie forme geometriche. Area linguistica: arricchimento del lessico specifico artistico; saper produrre relazioni e racconti in forma scritta, partendo da esperienze, osservazioni e conversazioni. Area storico-geografica: conoscere forme decorative di tempi diversi dal proprio; conoscere alcuni cenni di storia dell'arte. Area L2: "The language of art and drawing"

**OBIETTIVI Formativi di L2**

- Rinforzare lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa in contesti diversi finalizzati all'acquisizione di contenuti disciplinari
- Saper lavorare in gruppo e discutere
- Usare la rete in maniera consapevole e finalizzata a cercare immagini e informazioni specifiche
- Sviluppare la riflessione metacognitiva e di autovalutazione

**DESTINATARI DEL PROGETTO** Sono coinvolte tutte le classi della scuola Primaria (naturalmente, si lascia libertà massima ad ogni team di partecipare). Il docente referente spiega agli alunni cos'è un murales e la sua funzione sociale e con quali tecniche può essere realizzato.

**FASE OPERATIVA DEL PROGETTO** Gli alunni realizzano i murales divisi in gruppi, prevalentemente nelle ore pomeridiane. I bambini adorano i pittori contemporanei ed ancor di più amano lasciarsi ispirare dalle loro opere perché danno molta importanza ai sentimenti e alle emozioni. I pittori presentati saranno: Kandinsky, Van Gogh, Picasso, Magritte, Mondrian, Britto, Banksy, Klimt, Miro', Pollock, Gauguin, che si sono cimentati nel regalare vivacità nelle forme e nei colori.

**STRUMENTI** Utilizzo di materiale strutturato enon, percettivo, multimediale, schede, disegni, cartelloni....

**MATERIALI** Matite, tempere, pennelli di varie dimensioni...

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: cortile e giardino attrezzati

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA ORIENTEERING**

Esperienze culturali e sportive vissute in ambiente naturale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscenza pratica di elementi geografici e scientifici (nord geografico nord magnetico, bussola curve di livello e simbologia, angoli distanze tempi) Sviluppo della resistenza aerobica, coordinazione spazio-temporale, orientamento nello spazio, economia del gesto motorio conoscere e saper utilizzare la mappa sviluppo dell'autonomia e dell'autostima nelle prove individuali elaborazione di strategie, collaborazione e condivisione nelle attività di gruppo Lezione in aula tenuta dall'insegnante di educazione fisica Lezione in cortile tenuta dall'insegnante di educazione fisica Prima uscita – didattica dell'Orienteering in contesto naturale Seconda uscita – didattica del Trail Orienteering Terza uscita – gara di fine corso di Orienteering e TrailO Le attività saranno diversificate tra prime seconde e terze Le attività si svolgeranno durante le ore di educazione fisica Le attività nei parchi saranno svolte dagli insegnanti di educazione fisica con la collaborazione dei tecnici FISO

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra  
cortile e giardino attrezzati  
Campo del Colle Oppio e Villa Celimontana

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA PROGETTO SPORT**

Progetto Sport durante tutto l'anno scolastico Registrazione di tutti i risultati  
Elaborazione dei dati Classifiche di classe e d'istituto

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Consapevolezza di sé e sviluppo dell'autostima □ Sviluppo dell'autonomia personale  
□ Educazione ambientale □ Educazione alla salute □ Autovalutazione □ Condivisione e rispetto delle regole □ Sviluppo del senso di appartenenza alla classe e all'istituto □  
Conoscenza e pratica dei giochi sportivi □ Conoscenza e pratica delle specialità dell'atletica leggera Prove multiple: □ salto in lungo da fermo □ mobilità del rachide □ velocità M.50 □ resistenza test di Cooper su 6' □ Lancio della palla medica da Kg.2 □ Tiri a canestro in 15' □ Percorso a tempo □ Lancio del Vortex □ Salto in alto da fermo □ Staffettone Tornei d'Istituto tutte le classi Tornei: tutti gli alunni della classe partecipano suddivisi in più squadre gironi di qualificazione, semifinali, finali, premiazioni Iscrizione di tutti gli alunni alla Federazione Badminton per ottenere racchette e volani Partecipazione alle gare di Miguel (velocità, staffetta e salto in alto) Prove allo Stadio delle Terme di Caracalla durante le lezioni di ed.fisica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Stadio delle Terme di Caracalla

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **A.S.2021-2022 PRIMARIA BIMBOTECA**

Organizzazione dello spazio biblioteca della scuola primaria. In itinere e finale. Verranno svolte indagini sul numero di alunni che frequentano la biblioteca, il movimento dei prestiti, le adesioni alle iniziative proposte, i titoli dei libri più letti. Al

termine dell'anno scolastico è cura del referente del Progetto Bimboteca stilare una relazione finale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Organizzare lo spazio biblioteca per renderlo fruibile da tutte le classi, secondo turnazione prestabilita; promuovere l'attività di prestito/restituzione dei libri; promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca presso l'intera comunità scolastica ; integrare le conoscenze curricolari; favorire le abilità di studio; promuovere attività atte allo sviluppo cognitivo e affettivo: raccontare o leggere un racconto costituisce un momento magico di comunicazione; sviluppare/sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare la biblioteca; offrire esperienze dirette di produzione ed uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione e l'immaginazione, sostenendoli nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso d'informazione; proporre attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali, proclamare il concetto che l'accesso all'informazione è essenziali per la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica; integrare le conoscenze curricolari, favorendo le abilità di studio e sviluppando attività di ricerca e uso di informazioni; migliorare le competenze di lettura e scrittura.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica  
Aula
- ❖ **Strutture sportive:** cortile e giardino attrezzati

❖ **A.S.2021-2022 PRIMARIA LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA:  
WONDER, SIAMO TUTTI UN PRODIGIO !**

Promuovere la lettura e la scrittura attraverso la visione del film Wonder e la lettura del libro Wonder, di R.J.Palacio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Si propone un percorso con obiettivi trasversali e multidisciplinari, mirati alla riflessione su alcune tematiche di educazione civica. In particolare verranno affrontati i seguenti temi: bullismo, emozioni, corpo, diversità, uguaglianza, inclusione, affettività, gentilezza, funzioni di regole e divieti nei vari ambiti sociali, bisogni e intenzioni degli altri e accettazione dei vari punti di vista, prevenzione del conflitto attraverso il dialogo. Gli alunni saranno stimolati a esprimere oralmente e in forma scritta il loro mondo interiore, i loro sogni, i loro desideri, le loro emozioni. I precetti di ogni mese del "Signor Brown", insegnante di August, protagonista del libro, saranno da stimolo e punto di partenza per le attività che verranno via via proposte. Frontale e interattiva: cooperative learning, circle time, tutoraggio tra pari, conversazioni, confronti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica  
Aula

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA STUDIO ASSISTITO**

In presenza di un docente della scuola, svolgimento in orario pomeridiano dei compiti assegnati

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Svolgere i compiti assegnati con assistenza di un docente nell'ambiente scolastico  
Continuità dell'attività didattica in modo più responsabile. Aiuto ad acquisire di un metodo di studio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aula

**❖ A.S.2021-2022 PRIMARIA TEATRO IN INGLESE**

Se non può esistere apprendimento senza relazione, abbiamo immaginato di creare un ambiente didattico diverso dal contesto tradizionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La nostra idea è quella di unire gli obiettivi generali dei corsi di teatro relativi a comunicazione, convivenza civile, crescita personale, ad obiettivi più specifici relativi all'apprendimento della lingua inglese: migliorare la pronuncia, favorire intonazione e fluency, arricchire il lessico, motivare all'apprendimento dell'inglese attraverso il divertimento del dialogo teatrale. Classe quarta

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica  
Aula

**❖ A.S.2021-2022 PRIMARIA EUROPA INCANTO**

Avvicinare gli alunni al mondo della lirica e vivere l'emozione del palcoscenico. Attività in presenza, con spettacolo finale in un teatro di Roma.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esprimere il teatro in tutte le sue forme: musica, danza canto. Quest'anno sarà presentata la Cenerentola di G. Rossini.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

Aula

 ❖ **A.S.2021-2022 PRIMARIA LA TERRA È PER NOI, MA ANCHE LEI HA BISOGNO DI NOI !**

Sviluppo da una consapevolezza ambientale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzazione verso il tema della salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile. Conoscenza delle problematiche legate all'ambiente. L'importanza del prendersi cura di sé stessi e degli altri come dell'ambiente attraverso lo sviluppo di una etica responsabile. Classificazione dei materiali. Conversazioni guidate: domande stimolo. Laboratorio creativo di riciclo materiali. Osservazioni dirette. Attività ludiche. Filastrocche. Rappresentazioni grafico pittoriche. Visione di documentari per bambini a tema "green". Possibilità di poter collaborare con AMA sui progetti "Ecoman e Supergaia" e "Giro e riciclo". Visita presso una isola ecologica. Si effettueranno verifiche progressive durante le varie fasi del percorso didattico. La valutazione sarà effettuata attraverso l'osservazione di comportamenti che siano ecologicamente corretti sia in aula che fuori, la somministrazione di brevi e semplici test e rappresentazione grafiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale  
il territorio

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica  
Aula

❖ **A.S.2021-2022 PRIMARIA LABORATORIO DI FILOSOFIA**

La filosofia nella scuola Primaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Un primo incontro dei bambini delle classi IV e V insieme con il pensiero filosofico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA EMERGENCY**

L'incontro tra i ragazzi della scuola secondaria e la realtà di Emergency, associazione italiana indipendente e neutrale nata per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime di guerre, mine antiuomo e della povertà.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la cultura della pace, della solidarietà ed il rispetto dei diritti umani.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna  
Aula

❖ **A.S. 2021-2022 SECONDARIA INCONTRO CON L'AUTORE**

Gli scrittori presentano un classico della letteratura, in Aula Magna.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere 1. Il piacere della lettura 2. La conoscenza di personalità carismatiche del mondo culturale contemporaneo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Magna

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA PASSEGGIATE CULTURALI CON I GATTI DEL FORO**

Visite guidate ad alcuni monumenti del centro storico di Roma

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Diffondere la conoscenza di luoghi di interesse e monumenti significativi, situati nei pressi della Scuola Media, collegati al programma di storia e educazione civica. La dottoressa Marta Rivaroli dell'associazione de I gatti del foro, farà da guida turistica a monumenti e luoghi del centro storico di Roma, collegati con il programma di Storia e Educazione civica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **A.S.2021-2022 SECONDARIA LIBRO PARLATO LIONS**

Fornire audiolibri

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire audiolibri a - dislessici, - chi, anche temporaneamente, non abbia la possibilità di leggere (interventi all'occhio, patologie di vario tipo ecc.). Il profilo ottenuto ci permetterà di scaricare al mese 20 audiolibri, che potranno essere distribuiti dagli insegnanti agli studenti che ne hanno requisiti, nella modalità più congeniale alla didattica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **A.S.2021-2022 INFANZIA SENSAZIONALE! DIAMO UN SENSO AD OGNI COSA**

Si farà ricorso alla didattica laboratoriale al fine di favorire la cooperazione fra pari e tra insegnanti. In orario aggiuntivo, saranno progettati laboratori fatti di "relazioni", di esperienze toccate, sentite, narrate e vissute. Con cadenza settimanale di un giorno, si formeranno gruppi per fascia di età omogenea che saranno stimolati dalla ricchezza e potenzialità di un fare concreto sollecitando in loro iniziativa, creatività, corporeità, capacità di pensare. Saranno organizzati all'aperto (giardino e cortile) anche momenti di incontro fra le sezioni in occasione di letture ad alta voce, giochi motori, percorsi tattili.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi ed operativi fanno riferimento ai diversi Nuclei Progettuali (linguistico/espressivo, creativo/manipolativo, psicomotorio, logico/scientifico) collegati ai Campi di Esperienza ed inseriti nella Programmazione didattica a sfondo integratore: □ Conoscere l'uso e la funzione degli organi di senso □ Raccogliere e selezionare informazioni percettive □ Sviluppare la coordinazione motoria e oculo-manuale □ Conoscere e sperimentare materiali □ Partecipare attivamente ad una conversazione guidata □ Scoprire l'uso dei cinque sensi attraverso l'arte

La metodologia scelta si propone di verificare e valutare l'impatto che l'intervento educativo avrà sugli alunni coinvolti. A scansione quindicinale, si attiverà un monitoraggio con il fine di misurare l'efficienza dell'organizzazione e l'efficacia delle scelte effettuate. Si valuterà sia il processo che l'esito. Si prediligerà un tipo di valutazione osservativa in riferimento ad indicatori quali la partecipazione degli alunni ed il loro coinvolgimento. I lavori prodotti e le foto delle attività costituiranno parte della documentazione.

-Albi illustrati, teatrino, burattini, Kamishibai, lavagna luminosa  
-Macchinetta fotografica digitale, personal computer, audiocd, proiettore -Fogli A3, A4, carta da pacco, cartoncini Bristol, cartone da imballaggio, carte di vario tipo (lucida, opaca, brillante, carta vetrata, velina, crespata, ecc.) -Colori di vario tipo: pennarelli, pastelli a cera e olio, tempere, acquerelli, pastelli acquerellabili -Materiale di facile consumo: stoffe, spaghi, retine, nastri, riviste, quotidiani, lana, cartelline di plastica trasparenti, bottoni, spugne, ecc. -Materiale modellabile (plastilina, Das, creta, pasta di sale) -Spezie ed alimenti: zenzero, cannella, salvia, erba cipollina, cacao, orzo, farina di mais, sale, arancia, radicchio, sedano, ecc. -Terra per vasi e semi -Cerchi, coni, palline colorate, aste, telo paracadute, foulard colorati, ecc. Si useranno tutti gli spazi interni ed esterni della Scuola dell'Infanzia: sezioni, corridoio, aula psicomotoria, giardino, cortile.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Aula di Psicomotricità
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica  
Aula
- ❖ **Strutture sportive:** cortile e giardino attrezzati

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale)

- o Azione #3 del Piano nazionale per la scuola digitale un finanziamento per:
  - - servizi di connettività evoluta per le istituzioni scolastiche che nel corrente anno scolastico 2017-2018 abbiano già attivato,

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

in uno o più plessi, un collegamento alla rete ovvero lo stesso sia stato assicurato dall'ente locale di riferimento

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Officina della Comunicazione è un atelier specializzato per l'area umanistica, a bassa flessibilità, in uno spazio ampio, a setting variabili e zone dedicate alle diverse attività previste in orario scolastico curricolare ed extracurricolare

L'atelier Officina del lettore presenta le caratteristiche di un ambiente fisico adatto a sostenere l'apprendimento secondo gli obiettivi del Piano di miglioramento del PTOF d'istituto: sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e costruzione di un curriculum verticale.

La nostra scuola, partendo da un nuovo modo di concepire il curriculum, intende:

attuare modalità collaborative di apprendimento basato su competenze trasversali che possono avvalersi dell'applicazione della didattica digitale

La progettazione prevede lo svolgimento di mini-workshop, con la partecipazione di scrittori, giornalisti, esperti di comunicazione, finalizzati allo sviluppo (graduale per fasce di età degli alunni) di situazioni comunicative orali quali: la presentazione di un libro, la conduzione di un'intervista, la progettazione di un'indagine rivolta ad un campione di intervistati e la

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

diffusione dei risultati, con supporti digitali e non.

Per la realizzazione delle attività progettate nell'atelier è prevista la partecipazione di più soggetti esterni alla scuola e operanti sul territorio:

scrittori, giornalisti, esperti di comunicazione a titolo volontario, come già avviene per altre proposte formative progettate e organizzate nell'istituto

Durante l'anno si svolgono gli incontri del percorso "Finestre" a cura del Centro Astalli sul diritto d'asilo e del percorso "Incontri" per il dialogo interreligioso attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita, da raccogliere per la stesura di un racconto che affronti un tema a scelta tra quelli proposti dai progetti: il diritto di asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale.

L'Officina della comunicazione costituisce un ambiente facilitatore dell'interdipendenza positiva tra studenti e l'intera comunità scolastica portatrice di una grande ricchezza culturale multietnica, alla quale la competenza espressiva conferisce un ulteriore valore aggiunto.

**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#AZIONE 2

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Grazie ai progetti PON FSR Avviso 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN e all'Avviso 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI entrambi finanziati e attuati dall'anno 2016 - 2017 è stato realizzato il cablaggio del piano terra e del primo piano per l'accesso ad internet; dallo scorso anno 2017 - 2018 l'Istituto si adopera per l'individuazione di risorse economiche necessarie al cablaggio del secondo piano.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'i.c. di via delle Carine è caratterizzato dalla sperimentazione dell'indirizzo musicale, dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri, dal percorso pedagogico -didattico per alunni non udenti; la progettazione formativa del PTOF è finalizzata al raggiungimento della competenza della lettura da parte di tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

La proposta progettuale "Lecture alle Carine" prende avvio dal fatto che la biblioteca può costituire un ambiente facilitatore dei processi di inclusione e un centro di produzione e distribuzione delle informazioni.

La biblioteca è spazio fisico e ideale per:

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

incontrare autori e libri; predisporre per lettori con BES testi digitali quali audiolibri e libri ad alta leggibilità modificabili, con immagini di supporto alla comprensione del contenuto; accedere a repertori informativi specializzati cartacei e digitali per ricercare e costruirne bene le informazioni. Nella biblioteca ci sono postazioni di lavoro modulari, diversificabili a seconda della metodologia da porre in atto (tutoring in coppia, cooperative learning di gruppo, flipped classroom,), con tablet a disposizione degli utenti (studenti, genitori, docenti,); una postazione fissa con pc dedicata alla catalogazione digitalizzata, al servizio di prestito e all'assistenza per supportare gli utenti nella costruzione della ricerca e del recupero efficace delle informazioni attraverso l'accesso per ogni utente al Media Library On Line. E' di prossima attivazione la consultazione del catalogo della biblioteca Carine on line attraverso la piattaforma della Rete delle Biblioteche scolastiche del Lazio di cui fa parte l'Istituto.

Gli studenti sono coinvolti attivamente nella promozione della lettura con idee per condividere il piacere di leggere: presentazioni dei libri ad alunni di altre classi, ma anche realizzazione dei book trailer con i consigli di lettura da vedere e ascoltare quando si vuole.

Durante l'anno viene organizzata la Giornata della lettura condivisa di uno stesso libro da parte di tutta la popolazione scolastica (figli, genitori,

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

docenti, personale, dirigente) in luoghi disseminati nell'istituto perché la comunità che apre lo stesso libro possa ritrovarsi più unita anche per questa occasione

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il Ptof prevede la costruzione del curricolo verticale e la promozione della lettura supporta il conseguimento di questo obiettivo **con attività** che mirano a sviluppare la conoscenza di sé, l'altro, il mondo:

- percorsi tematici verticali ispirati a: crescita in famiglia; scuola; amici; conoscenza; legalità; sostenibilità ambientale; beni paesaggistici; patrimonio e attività culturali;
- interpretazione del testo scritto trasposto in linguaggio cinematografico;
- presentazione di libri: alunni a compagni di altre classi, con libertà d'ideazione, dalla lettura espressiva alla preparazione di booktrailer, raccontano perché leggere.
- eventi: nei 3 ordini, nella *Giornata della Lettura condivisa* dello stesso libro, in varie forme di partecipazione di tutti gli stakeholders e quanti vogliono donare la propria lettura.
- potenziamento: servizio prestito: in orario

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

scolastico con incremento significativo di almeno un libro per tutti gli alunni (50 Infanzia,150 Primaria,600 secondaria, inclusi testi in Alta Leggibilità per alunni BES).

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
  - Obiettivi
  - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
  - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di 45 percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
  - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'
  - Innovare i curricula scolastici
  - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
  - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi 45 didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
  - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'
  - Innovare i curricula scolastici

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA VITTORINO DA FELTRE - RMAA8D6016

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alle insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione finale avviene attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Con quali strumenti valutiamo.

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

- o Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni
- o Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici
- o Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività

ludiche...

o Strutturazione e compilazione di una griglia finale delle abilità e delle competenze raggiunte da ciascun bambino in passaggio alla scuola Primaria.

**ALLEGATI:** Passaggio Scuola Infanzia - Scuola Primaria.pdf

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Lo strumento principale di valutazione è l'osservazione (occasionale e sistematica).

Le griglie di osservazione sono per livello di età e per ambito di competenza.

Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consente di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il lavoro del gruppo docente cioè punti di forza e di debolezza della programmazione che, essendo flessibile, potrà essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza.

L'osservazione finale permette di elaborare il profilo degli esiti formativi che accompagneranno il bambino nel passaggio alla scuola primaria.

#### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

o Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico esperienziale degli alunni

o Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici

o Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche...

o Strutturazione e compilazione di una griglia finale delle abilità e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a secondo gli aspetti:

- \* tipo di frequenza
- \* attenzione
- \* memoria
- \* ritmo di apprendimento
- \* impegno
- \* carattere e comportamento
- \* eventuale difficoltà specifica
- \* note particolari

**ALLEGATI:** Verifica finale bambini 5 anni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. GIUSEPPE MAZZINI - RMMM8D601A

**Criteri di valutazione comuni:**

- Nella scuola secondaria i casi di non ammissione alle classi successive sono rarissimi.
- I criteri di valutazione sono ampiamente condivisi e rappresentano un solido punto di riferimento in sede di valutazione intermedia e finale.
- Le fasce di voto conseguito all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione sono globalmente in linea con le medie cittadine, regionali e nazionali. Si registra una fascia più nutrita di voti "8" rispetto ai "6"; ciò determina un livellamento leggermente spostato verso l'alto.
- Non si registrano fenomeni di abbandono scolastico.
- Gli studenti di livello 5, sia in italiano che in matematica, sia alla primaria che alla secondaria di I grado sono in numero significativamente superiore alle medie regionali e nazionali.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

tutto il processo, le azioni, gli indirizzi sono espressi compiutamente nell'allegato

**ALLEGATI:** valutazione ed civica scuola secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione .

Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti:

- i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni,
- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica
- e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.
- Progressi poco rilevanti negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VITTORINO DA FELTRE - RMEE8D601B

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella scuola primaria la totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva. I criteri di valutazione sono ampiamente condivisi e rappresentano un solido

punto di riferimento in sede di  
• valutazione intermedia e finale.

**ALLEGATI:** Tassonomia Scuola Primaria.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Azioni, scelte operative, criteri riferiti all'educazione civica sono espressi nell'Allegato "Valutazione ed.civica SCUOLA PRIMARIA"

**ALLEGATI:** valutazione ed.civica SCUOLA PRIMARIA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

**ALLEGATI:** criteri di valutazione IC Via delle Carine.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Nella nostra scuola l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali è una prassi consolidata. E' obiettivo fondamentale del nostro Istituto ridurre la dispersione scolastica e la demotivazione e consentire a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, base imprescindibile del processo di apprendimento

crescita di ognuno.

Coerentemente al raggiungimento di tale fine è stata individuata la Funzione strumentale per l'inclusione, nonché una specifica Commissione, che si incontra periodicamente per il monitoraggio delle azioni previste nei PEI e nei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati o in corso di certificazione (L.170/ 2010) e di quelli che possono essere considerati alunni con Bisogni educativi speciali. La funzione strumentale per l'inclusione ha il compito di: promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti; costruire una serie di azioni di supporto a scuola; predisporre un clima di accoglienza dei diversamente abili; favorire l'integrazione degli alunni stranieri; monitorare le diversità; progettare di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale. Inoltre: coordina e monitora la redazione dei PDP e PEI per l'inclusione degli alunni in situazione di bisogno educativo speciale, compresi gli stranieri da alfabetizzare; supporta il GLI; partecipa ad azioni di formazione/informazione riguardanti l'area; segue la documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in entrata; diffonde i materiali utili per l'attività didattica; mantiene relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni; potenzia la comunicazione tra i vari ordini di scuola così come con il personale medico che segue l'alunno (psicologi, neuropsichiatri o altri), per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia. Nella Scuola opera il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e da tutti gli attori che operano nella scuola a sostegno dei ragazzi in situazione di BES.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative mettendo in campo tutti i facilitatori possibili, rimuovendo tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti. Per favorire inclusione e apprendimento per tutti è necessario pertanto adottare interventi volti anche a garantire la qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. In questo senso è doveroso

sviluppare le opportunità previste dalla legge n°107 del 2015 e dai successivi decreti legislativi (D. Lgs. 13 aprile 2017, n° 62 e 66), che ribadiscono il senso formativo della valutazione degli apprendimenti. Nella nostra scuola la didattica inclusiva viene infatti anche favorita creando ambienti di apprendimento nei quali gli studenti si conoscano e si aiutino reciprocamente. In questa direzione infatti si muove il progetto DADA, collaudato con ottimi risultati nel nostro Istituto. In ambienti caratterizzati da questo clima di cooperazione, gli studenti partecipano alle attività in piccolo gruppo, svolgono ruoli che valorizzano le loro competenze. Il corpo docente è consapevole del fatto che per creare un ambiente realmente inclusivo sia necessario affrontare un percorso di ristrutturazione della propria professionalità. La diffusione e condivisione dell'inclusione come valore aggiunto, necessita infatti di formazione permanente per tutti, in quando riguarda l'intera comunità docente.

Nel variegato panorama del nostro Istituto, l'eterogeneità e la complessità delle classi è sempre più evidente e richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi speciali. Diventa quindi necessario consolidare una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta a tutti gli studenti. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce infatti ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di speciale attenzione, un numero sicuramente più ampio rispetto a quello degli allievi tradizionalmente certificati. L'area dello svantaggio scolastico comprende infatti non solo i soggetti con certificazione medica e quindi tutelati dalla legge del 5 febbraio 1992, n.104, che usufruiscono dell'insegnante di sostegno, ma anche coloro che presentano disturbi evolutivi specifici, deficit del linguaggio e della coordinazione motoria, deficit da disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), border line cognitivo (FIL); disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tutelati dalla legge n.170 del 2010, nonché coloro che sono portatori di problematiche dovute al disagio sociale o all'appartenenza ad altre etnie e culture. Per quanto riguarda gli studenti stranieri presenti, questi sono ben integrati nel contesto scolastico anche grazie alla figura del mediatore culturale, dello psicologo e del pedagogo. La scuola, inoltre, sfruttando le risorse messe in atto con il

“potenziamento” organizza percorsi di alfabetizzazione L1 e L2 per i ragazzi stranieri neo-arrivati e realizza attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità mediante la partecipazione ai progetti Incontri e Finestre del Centro Astalli. Nell'Istituto è infatti presente da sempre un numero considerevole di alunni stranieri ai quali, pur nelle specifiche individualità, si riconoscono bisogni comuni quali il rispetto della propria cultura, la comprensione del nuovo ambiente e della sua organizzazione, il bisogno di stabilire relazioni e di comunicare, nonché l'apprendimento funzionale della lingua italiana. La presenza di detti alunni fornisce l'opportunità di educare all'interculturalità, finalità educativa da perseguire per superare forme di individualismo e per favorire un'effettiva integrazione dei diversi gruppi etnico-sociali presenti sul territorio attraverso la valorizzazione delle specifiche diversità culturali. In tempi relativamente recenti si è consolidata la prassi di riconoscere bisogni educativi speciali anche ad alunni APC (alto potenziale cognitivo), per quali è diffusa l'adozione di soluzioni compensative e dispensative adeguate. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attribuendo loro ruoli di particolare responsabilità, con attività di potenziamento nel corso delle attività abituali affidando loro il compito di svolgere interventi di peer education, di coordinamento delle attività nei gruppi cooperativi o di pianificazione delle fasi di lavoro. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti in possesso di attitudini particolari o di eccellenze, mediante attività di rafforzamento delle abilità di apprendimento, delle competenze, di approfondimento delle conoscenze.

Accanto agli studenti BES certificati esiste un gruppo dagli ampi confini che manifesta difficoltà di apprendimento anche temporanee in assenza di certificazione, anch'esso in aumento. La presenza crescente di tali studenti ha spinto all'introduzione di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale con attenzione ai diversi stili di apprendimento. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Possiamo quindi affermare che l'intero progetto formativo della scuola si

muove nella direzione dell'inclusione, certi che l'inclusione degli alunni diversamente abili, o con bisogni educativi speciali, sia occasione di crescita per tutti gli alunni che vivono in prima persona il rispetto dell'altro nella propria diversità, come persona con pari dignità.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Per gli alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale difficoltà permangono nella comunicazione e collaborazione fattiva con gli enti specialistici preposti all'individuazione del bisogno, che seguono i discenti nell'ambito extra-scolastico. Qualche difficoltà si riscontra anche nell'organizzazione del GLHO e del GLI, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione di partners esterni alla scuola (associazioni, ASL....)

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente quelli provenienti da situazioni di svantaggio socio-familiare. Per loro si organizzano al termine del I quadrimestre corsi di recupero che risultano abbastanza efficaci stante la collaborazione dell'alunno e della famiglia, mai scontata. Per i ragazzi stranieri che necessitano di alfabetizzazione la scuola ha previsto piccoli gruppi di lavoro per l'apprendimento e/o il consolidamento della conoscenza della lingua italiana sfruttando l'organico di potenziamento. Gli interventi di potenziamento riguardano soprattutto l'ambito scientifico e la propedeutica del latino ed è rivolto a gruppi di alunni selezionati tra le varie classi.

## Punti di debolezza

L'organizzazione dei corsi di recupero e di potenziamento è sempre demandata alla disponibilità dei docenti e delle risorse finanziarie. Gli interventi realizzati nel lavoro all'interno del gruppo classe, se pur presenti, risultano tuttavia di difficile attuazione.

L'emergenza sanitaria negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 ha di fatto costretto l'interruzione di corsi di recupero e alfabetizzazione che coinvolgono alunni provenienti da diversi gruppi classe per evidenti ragioni di tutela e prevenzione della diffusione del contagio.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Cooperativa "Mille e una notte"  
Cooperativa "Segni di integrazione"

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 vengono predisposti dei Piani educativi individualizzati (PEI). Al termine delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo la funzione strumentale dell'area Inclusione prende atto dei casi in entrata e raccoglie quante più informazioni possibili utili, al fine della conoscenza dei bisogni educativi speciali dei nuovi alunni. Viene curata la continuità educativa degli alunni in entrata attraverso incontri informativi con gli insegnanti della scuola primaria di provenienza. All'inizio del nuovo anno il GLI si riunisce per la presa in carico degli nuovi alunni e di quelli già frequentanti assegnando le ore necessarie per il sostegno didattico secondo le risorse in organico disponibili. I docenti iniziano un percorso di conoscenza dei propri alunni e nei primi mesi dell'anno scolastico procedono ad una osservazione informale e sistematica delle potenzialità dell'alunno evidenziandone i punti di forza e di debolezza. Il PEI nasce con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di ciascun alunno diversamente abile, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie didattiche particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa per ogni alunno diversamente abile deve essere redatto il PEI sulla base dei dati estrapolati dalla Diagnosi Funzionale. Il Piano educativo individualizzato (PEI) secondo l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Il processo di definizione dei

Piani Educativi Individualizzati (PEI) segue "Le Linee guida per l'integrazione e l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili" (Agosto 2009), la Direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la Circolare Ministeriale N°8 del 6 marzo 2013, la Legge 107/2015 e relativi Decreti Attuativi, il Decreto 741 del 3 ottobre 2017 e la Circolare 1865 del 10 ottobre 2017, i quali ribadiscono che obiettivo principale della L.104/92 è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. Alla formulazione del PEI partecipano gli insegnanti di sostegno e curricolari; gli operatori A.S.L. (Neuropsichiatra Infantile, terapisti riabilitativi per la logopedia, psicomotricità, fisioterapia, comportamentale, tecnici Aba, ecc); gli educatori scolastici e assistenti alla persona; eventuali altri operatori esterni (pedagogista, psicologo) e ovviamente la famiglia dell'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità in sede di Consiglio di Classe e di GLHO. L'intervento di sostegno può seguire diverse modalità prediligendo di norma quello in classe o per piccoli gruppi nelle attività di laboratorio; non si sottovaluta l'importanza e/o l'utilità del rapporto 1 a 1. Per questo la scuola si propone di: impiegare i docenti specializzati in modo più funzionale possibile all'inclusione degli alunni sulla base del monte ore assegnato; promuovere iniziative volte all'inclusione degli alunni con problemi di apprendimento, di comportamento e disabilità; favorire le iniziative di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola; mantenere una collaborazione costante con le strutture medico- socio-assistenziali del territorio. Per tutti gli alunni che rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali, non certificati ai sensi della Legge 104/92, compresi gli studenti stranieri, la scuola, in ottemperanza alle direttive stabilite dalla normativa in merito (Nota direzione Generale per lo studente del MIUR 5 ottobre 2004 - Nota direzione Generale per lo studente del MIUR 5 gennaio 2005 - Nota Dipartimento Istruzione Generale per gli Orientamenti scolastici 1 marzo 2005 - Nota direzione Generale per lo studente del MIUR del 27 luglio - Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico - Decreto ministeriale attuativo della legge n. 170, luglio 2011- Direttiva del 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e Organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Circ. n.8 del 6 marzo 2013, prot. 561, Norme in materia di BES. Indicazioni operative- Nota Ministeriale 2563 del 22 novembre 2013- Nuove Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014 - D.Lgs. 66/17-Nota 1143 del 17 maggio 2018 "Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno"- Nota ministeriale 562 del 3 aprile 2019), preso atto dei casi in entrata, qualora già certificati, raccoglie

quante più informazioni possibili utili al fine della conoscenza dei bisogni educativi speciali dei nuovi alunni e procede all'elaborazione dei PDP. All'interno del contenitore ampiamente definibile area bes rientrano diverse tipologie di bisogni, definiti sulla base di: -una diagnosi di Disturbo Evolutivo Specifico rilasciata da un neuropsichiatra o da uno psicologo. All'area dei Disturbi Evolutivi Specifici afferiscono gli studenti che presentano, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), mentre il funzionamento intellettivo limite (FIL) può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico. -osservazione da parte del Consiglio di Classe, supportata dal parere della famiglia e/o di uno specialista in neuropsichiatria o psicologia, di situazioni di svantaggio, disagio, difficoltà di apprendimento, determinate da particolari condizioni personali, sociali, ambientali. Per gli alunni con BES di vario tipo, compresi i ragazzi stranieri da alfabetizzare, sono dunque i Consigli di classe a decidere per un piano didattico personalizzato a seguito della rilevazione di bisogni educativi e formativi speciali tali da ostacolare la partecipazione e il positivo svolgimento del regolare percorso di istruzione e formazione. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati. Il PDP è un progetto didattico personalizzato, condiviso dal Consiglio di Classe, con il coinvolgimento diretto di eventuali tutor o terapisti (psicologi, logopedisti etc...), educatori e/o operatori sanitari e socio-assistenziali (richiesti su consulenza), basato sulle caratteristiche evolutive dell'alunno con bisogni educativi speciali. Tale Piano didattico personalizzato va presentato entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Il percorso individualizzato o personalizzato, definito nel PDP, richiede che esso sia costantemente monitorato. Il PDP è infatti da considerarsi "uno strumento di lavoro in itinere". Durante l'anno scolastico il PDP potrà essere modificato/integrato con eventuali aggiustamenti degli interventi (in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione), e sempre condiviso con la famiglia. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali privi di certificazione medica va redatto nel momento in cui si riconoscano e si individuano situazioni di oggettiva difficoltà riconosciuta e può essere anche temporaneo. Per l'alunno con DSA il documento deve contenere e sviluppare le indicazioni presenti nella diagnosi, di cui saranno trascritte le parti relative alla Lettura,

Scrittura, Calcolo e le osservazioni in classe. Per l'alunno con BES il documento deve contenere il tipo di disagio dell'alunno, la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali e le caratteristiche del processo di apprendimento, per capire poi quali potrebbero essere le strategie metodologiche e didattiche da adottare.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consiglio di classe, Medici Asl e/o terapisti privati, Famiglia

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. Come per tutti gli alunni, quindi, e in misura ovviamente ancora maggiore, particolarmente importante è il ruolo della famiglia: nel nostro istituto è da sempre attiva una forte partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. Ciò diviene sempre più evidente in relazione ad alunni con bisogni educativi speciali. E' necessario pensare e organizzare momenti significativi, anche al di fuori del tempo scuola, che siano occasioni per vivere insieme esperienze di conoscenza e di crescita, con i genitori e per i loro figli. La nostra scuola ha pertanto attuato: -iniziative in ambito di educazione degli adulti, di rafforzamento delle conoscenze dei genitori con esperti esterni; -coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola; - cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti integrativi: educazione alla salute, orientamento, educazione ambientale, musicale, sportiva; -promozione di eventuali iniziative delle associazioni, in attività culturali e formative rivolte sia agli allievi che agli adulti. A tale proposito particolarmente importante appare l'attività dell'Associazione di genitori "Arcobaleno" che supporta la scuola in diverse attività. La scuola inoltre offre ogni anno spazi di accoglienza e orientamento per tutte le famiglie, in particolare per quelle di alunni in situazione di bisogno educativo speciale, a partire dai ragazzi non italofoni comprendendo qualsiasi difficoltà derivante da condizioni socio-linguistiche o da disturbi di apprendimento. Le famiglie vengono chiamate a collaborare nella costruzione del percorso di crescita



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

8 AEC

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

3 facilitatori alla comunicazione

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Fondazione Centro Astalli Roma
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Progetto Finestre - Progetto Incontri	Psicologo - Sportello d'ascolto

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Sono state condivise e diffuse all'interno dell'I.C. le indicazioni per una valutazione integrale e inclusiva di tutti e di ciascun alunno in coerenza con il curricolo e con una didattica per competenze. In esse si è prestata attenzione e si sono fornite indicazioni

per: la cura di un ambiente favorevole, calmo, silenzioso, e accogliente che aiuti a superare atteggiamenti di ansia, disattenzione e distrazione dell'alunno; l'elaborazione di strumenti di osservazioni e rilevazione delle abilità sociali e per la descrizione degli stili cognitivi, di apprendimento; la strutturazione di situazioni reali in cui ciascun alunno possa esprimere le proprie competenze nel rispetto delle abilità e capacità deficitarie; la strutturazione di percorsi di verifica che assicurino la validità e l'attendibilità delle informazioni attraverso prove di verifica accessibili e leggibili da ciascun alunno, che possano fornire indicazioni per una valutazione piena e autentica, sebbene siano ridotte nel contenuto o espresse attraverso modalità e forme diverse; valorizzazione del processo di apprendimento dell'alunno Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni con disabilità, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto. Le modalità di valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono legate riferimenti normativi specifici: il T.U. 297 del 1994, il DPR 22 giugno 2009 n. 122, l'O.M. 90 del 2001, il DPR 12 luglio 2011 n. 5669 e relative Linee Guida, la C.M. n.8 del 2013, la legge 107 del 2015, i Dlgs n. 62 e 66 del 2107, il DM 741 e 742 del 2017, la C.M. 1865 del 10/10/2017. In relazione alla valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento i docenti dovranno tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti, coerentemente a quanto stabilito nei PDP. Nella fattispecie dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, per la valutazione docenti faranno riferimento ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, in base ai livelli essenziali di competenze disciplinari stabiliti nei relativi PDP che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Al fine di garantire un percorso formativo coerente e sereno a tutti gli alunni in situazione di BES il nostro Istituto Comprensivo propone un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire

dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future attraverso il coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici con progetti e attività di continuità, quali incontri formativi e didattici con docenti dei tre gradi scolastici, sia in entrata che in uscita, per la stesura di un curriculum verticale scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. In relazione all'orientamento delle classi terze, in vista di una scelta consapevole del successivo indirizzo di studi, sono previsti incontri tra gli alunni e genitori con i docenti referenti per l'area inclusione degli istituti superiori del territorio, al fine di reperire il progetto inclusivo e didattico più idoneo ai singoli bisogni educativi. La scuola, attraverso un docente specificatamente incaricato, organizza un percorso di orientamento agli alunni delle classi terze, al fine di guidare alunni e famiglie verso una scelta della scuola superiore quanto più possibile consapevole. Tale attività si svolge attraverso incontri con docenti di scuole superiori organizzati presso la nostra scuola. Anche la figura esterna dello psicologo collabora a questa attività proponendo un test orientativo, che somministra a scuola agli alunni che ne fanno richiesta

#### ❖ APPROFONDIMENTO

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Gli insegnanti valutano pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno, con la loro competenza professionale. Il nostro Istituto da sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l'impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali, nonché alle note dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata (si veda la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012).

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, specifiche per ogni bambino.

I docenti fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale d'Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva.

I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno.

- L'inclusione scolastica avviene grazie ad una buona cultura dell'inclusione e ad una consolidata diffusione di buone pratiche.
- La scuola non ha un numero elevato di studenti diversamente abili.
- I non udenti usufruiscono di una lunghissima esperienza specifica della scuola, così come è attiva da più di venti anni una azione per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Tali alunni, pertanto, godono di un percorso didattico rinforzato da docenti all'uopo destinati.
- Naturalmente si strutturano anche percorsi didattici rivolti a tutti gli alunni sui temi delle diversità e dell'intercultura.

Sotto questo punto di vista l'inclusione sociale e scolastica può dirsi realizzata.

- Per quanto concerne gli altri alunni in situazione di bisogno educativo speciale la scuola predispone i Piani Didattici Personalizzati con un buon grado di

coinvolgimento di tutti i docenti e delle famiglie.

- Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quasi esclusivamente quelli provenienti da situazioni di svantaggio socio-familiare. Per loro si organizzano al termine del I quadrimestre corsi di recupero che risultano

abbastanza efficaci stante la collaborazione dell'alunno, mai scontata.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### La didattica digitale integrata

Il Collegio Docenti delibera il seguente Piano per la Didattica Digitale Integrata

#### Linee guida per la Didattica digitale integrata, a.s. 2020-2021

##### 1 PREMESSA

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19, e il conseguente lockdown hanno indotto, negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, i Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine", ad adottare la modalità operativa cd. DAD (didattica a distanza) proposta dal Ministero, mediante il ricorso agli strumenti digitali, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare la prestazione del servizio scolastico.

Quest'anno, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare, sulla base di ulteriori indicazioni ministeriali, il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (PDDI) che integra il PTOF mediante una progettazione e pianificazione di interventi didattici efficaci anche a distanza, strettamente correlati con i momenti in presenza, anche in modalità complementare.

Tale Piano esplicita le modalità organizzative attraverso le quali l'Istituto intende gestire le particolari necessità legate all'attuazione delle misure di contenimento e prevenzione del Covid19, per garantire lo svolgimento della didattica in situazione emergenziale e, nella peggiore delle ipotesi, in caso di preclusione all'accesso fisico alla scuola per nuovo lockdown.

##### 2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

###### 2.1 METODOLOGIA DELLA DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della nostra Comunità scolastica, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la didattica in presenza grazie all'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti i nostri alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, soprattutto di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Tale opportunità può essere garantita solo se l'alunno/a presenta una condizione di fragilità certificata che evidenzia che l'alunno, a causa della frequenza in presenza è esposto ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Pertanto non potrà mai divenire, nella scuola del primo ciclo, metodologia alternativa *tout court* alla frequenza in presenza se non ricorrono le predette condizioni.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

**Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, etc);

**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

## 2.2 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi posti in essere dal piano di didattica digitale integrata mirano a:

a. Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;

b. Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili - gli studenti che presentino fragilità di varia natura, da condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a situazioni di diversa abilità, emotive o socio-culturali potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza;

c. Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.

### **2.3 STRUMENTI DA UTILIZZARE**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla nostra Comunità scolastica sono:

- Portale Argo Registro Elettronico. In uso nella scuola secondaria, in avvio nella scuola Primaria consente di gestire *in toto* il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui, condivisione di documenti e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Esso rappresenta, in aggiunta, un'ulteriore risorsa per la DDI poiché consente la costituzione di apposite repository per docenti e alunni e si integra dinamicamente con le altre risorse messe in campo e di seguito esposte.

- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita da Google alla scuola. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@istitutoviadellecaine.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, e in modalità asincrona, gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli alunni. I docenti hanno facoltà di creare i loro corsi specifici, di cui forniranno i codici agli alunni e un link inviato tramite la email istituzionale cliccando il quale gli alunni si iscrivono automaticamente al corso specifico; in tali corsi saranno predisposti i materiali didattici, le verifiche asincrone, lo scambio di documenti e di compiti eseguiti, di cui usufruiscono tutti gli alunni della classe. Materiali didattici, indicazioni, link e assegnazione dei compiti verranno fatte anche - come già in atto dagli scorsi anni - sul registro elettronico (sezioni "compiti assegnati", "bacheca" e "condivisione documenti"), a integrazione e in interrelazione con la piattaforma G-Suite.

#### 2.4 ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito in linea con le linee guida nazionali:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, puntando su quelle che la Commissione nazionale per il sistema "zerosei" definisce LEAD. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tuttavia anche per la scuola dell'infanzia, come per gli altri ordini di studio, la piattaforma di riferimento rimane G-Suite.
- per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee. Ogni unità oraria di norma dovrà essere compresa nel limite di durata di 45/50 minuti.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate, in accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

#### 2.5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet, invitando, così, a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, alcune delle quali esplicitamente previste dal patto di corresponsabilità:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Accogliere tutti gli stimoli provenienti dai docenti e rispettare le norme di disciplina consuete;
- Essere presente con puntualità ad ogni videoconferenza programmata dai docenti;
- Mantenere un comportamento serio, corretto e partecipativo durante le videoconferenze;
- Usare nei confronti dei docenti lo stesso rispetto e lo stesso riguardo normalmente tenuto in classe durante le attività in presenza;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni dei docenti;
- Eseguire con zelo e impegno le consegne assegnate da ciascun docente

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

### 3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni potrà determinare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. I docenti, in tali casi, convocheranno i genitori e li metteranno al corrente dell'accaduto ai fini di una più solida e rinnovata corresponsabilità educativa finalizzata alla crescita e maturazione dell'alunno/a.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

*1. Gli alunni sono dotati di account personali (nomecognome@istitutoviadellecarine.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*

*2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*

*3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*

*4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*

*5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare durante la lezione
- stare in pigiama
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

E' necessario inoltre evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri.

6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere in nessun modo offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*

7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta, per concordare un incontro all'interno dell'applicazione Google Meet con insegnanti specifici componenti il Team Docente/Consiglio di Classe o con altra modalità appositamente concordata. Un'apposita stanza virtuale su Meet sarà approntata dai docenti per i colloqui individuali con i genitori, che si svolgeranno online, i quali si potranno prenotare sulla piattaforma consueta del registro elettronico (argo scuolanext) nel giorno e nell'orario indicato dagli insegnanti.*

8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare, in fasce orarie concordate con l'insegnante, la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*

9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe.*

10. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*

11. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*

12. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*

13. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom o nella sezione "condivisione documenti" del registro elettronico e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.*

14. *Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

**In nessun caso si potrà registrare, fotografare o riprendere in video la lezione, l'insegnante o i compagni senza esplicito e motivato permesso dell'insegnante.**

#### **4 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

**Metodologie** che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. apprendimento cooperativo

2. metodo laboratoriale

3. videolezione

4. costruzione di repository di materiale didattico su G-suite o sul registro elettronico

5. elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzi le abilità relazionali a distanza e l'empatia;

6. presentazioni di Power point che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali;

7. mappe concettuali

**Per la valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel precedente anno scolastico.**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI utilizza sia la valutazione formativa che quella sommativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Nel mutato contesto di apprendimento e in considerazione della necessità di progettare percorsi formativi che valorizzino la personalizzazione e l'individualizzazione delle strategie educative, occorrerà privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione, eventualmente rimodulate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Tali rubriche valutative nascono da un'attenta riflessione del Collegio dei docenti in merito al tema della valutazione che riveste un ruolo fondamentale nei processi di apprendimento e che terrà nel debito conto le mutate condizioni di apprendimento e la differente metodologia usata. Il protocollo di valutazione così integrato viene inserito all'interno del PTOF e ne diviene parte integrante. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

**5 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il Piano scuola 2020 mira a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il Team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per questi alunni la verifica degli apprendimenti e la valutazione, in itinere, valorizzeranno i successi con indicazioni sul percorso di apprendimento, sui punti di forza e di criticità. Le verifiche seguiranno in modo coerente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno anche in relazione agli strumenti.

La valutazione, per il suo valore formativo, sarà espressa in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno.

#### **6 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19, eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo nonché e impegni riguardanti la DDI.

#### **7 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali. Tutte le comunicazioni ufficiali sono pubblicate sul sito della scuola e in una sezione interna del registro.

Per tenersi costantemente informati sull'andamento della Didattica Digitale Integrata e in relazione agli esiti degli studenti per ciascuna materia è possibile consultare il Registro Elettronico dove sono presenti indicazioni sugli orari delle attività, delle lezioni e delle verifiche, in modo da poter organizzare nel migliore dei modi aspetti legati alla eventuale condivisione di dispositivi digitali all'interno del nucleo familiare.

I Docenti, per assicurare comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, potranno ricevere, su appuntamento, attraverso un meeting con l'applicazione Google Meet da raggiungere con gli account G-



Suite degli studenti o attraverso altri canali tempestivamente comunicati alle famiglie.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>□ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione di attività ed iniziative nei settori didattico, amministrativo ed organizzativo-gestionale del plesso anche tramite opportune azioni di raccordo con lo staff di direzione, con il DSGA e con l'ufficio di segreteria. □ Coordinamento delle attività collegiali e dello svolgimento delle attività funzionali previste per i docenti del plesso. □ Coordinamento, se e quando necessario, delle operazioni inerenti la copertura quotidiana delle classi ove il docente è assente, in collaborazione con il personale ATA e secondo le direttive di massima concordate con il Dirigente □ Cura della razionalizzazione delle risorse strumentali e strutturali a disposizione del plesso di riferimento. □ Cura della documentazione proveniente dal Dirigente Scolastico e dall'ufficio di segreteria, con particolare riferimento a circolari e avvisi di vario genere da porre all'attenzione dei docenti.</p>	2
----------------------	---	---



	<p>□ Primo livello di ascolto e risposta di eventuali segnalazioni inerenti la vita organizzativa del plesso, individuando la possibile soluzione ad eventuali problemi. □ Monitoraggio costante dell'andamento organizzativo-funzionale sul triplice fronte alunni-genitori-docenti, evidenziando eventuali problematiche e relative ipotesi d'intervento. □ Azione e informazione per ciò che attiene le materie riferite alla vigente normativa sulla sicurezza.</p>	
<b>Funzione strumentale</b>	<p>E' istituita la figura della funzione strumentale che svolge i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Nell'Istituto si occupano di coordinare i seguenti aspetti: □ Progettualità interna ed esterna □ Informatica, sito della scuola □ Attività pomeridiane □ Inclusione scolastica (disabilità - bes) □ Attuazione dell'innovazione digitale</p>	6
<b>Capodipartimento</b>	<p>E' istituita la figura del Responsabile di dipartimento che, insieme al dipartimento stesso svolge i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; □ costruzione di un archivio di verifiche; □</p>	6



	<p>scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; □ scelta delle modalità di verifica e creazione di verifiche comuni; □ confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; □ lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; □ promozione e condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale □ promozione, sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione di attività ed iniziative nei settori didattico, amministrativo ed organizzativo-gestionale del plesso anche tramite opportune azioni di raccordo con lo staff di direzione, con il DSGA e con l'ufficio di segreteria. □ Coordinamento delle attività collegiali e dello svolgimento delle attività funzionali previste per i docenti del plesso. □ Coordinamento, se e quando necessario, delle operazioni inerenti la copertura quotidiana delle classi ove il docente è assente, in collaborazione con il personale ATA e secondo le direttive di massima concordate con il Dirigente □ Cura della razionalizzazione delle risorse strumentali e strutturali a disposizione del plesso di riferimento. □ Cura della documentazione proveniente dal Dirigente Scolastico e dall'ufficio di segreteria, con particolare riferimento a circolari e avvisi di vario</p>	2



	<p>genere da porre all'attenzione dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Primo livello di ascolto e risposta di eventuali segnalazioni inerenti la vita organizzativa del plesso, individuando la possibile soluzione ad eventuali problemi.</li><li>□ Monitoraggio costante dell'andamento organizzativo-funzionale sul triplice fronte alunni-genitori-docenti, evidenziando eventuali problematiche e relative ipotesi d'intervento.</li><li>□ Azione e informazione per ciò che attiene le materie riferite alla vigente normativa sulla sicurezza.</li></ul>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>- Supervisiona l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa - Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione al laboratorio - Comunica al D. S./DSGA o Ufficio di Segreteria eventuali problemi connessi con il funzionamento o deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. - Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto. - Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. - A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.</p>	5
<b>Animatore digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Formazione/Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale</li><li>□ Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti</li></ul>	1



	<p>dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana. □ Miglioramento dell'organizzazione della scuola, che già si avvale di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web con area dedicata docenti, registro elettronico, applicativi per il protocollo informativo, per l'archiviazione elettronica dei documenti, per la conservazione sostitutiva di documenti informatici, per la gestione economico-finanziaria, per la gestione patrimoniale) attraverso servizi informatizzati di pagelle on-line, comunicazioni scuola – famiglia via sms o email, comunicazioni scuolapersonale tramite email e messaggistica Telegram. □ Formazione/aggiornamento permanente del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione. □ Potenziamento delle infrastrutture di rete.</p>	
Team digitale	<p>ambiti: □ FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo</p>	4



	<p>degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo futuri momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individuare future soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Referente COVID	<p>Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuove, in accordo con il D.S., azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19. Nell'IC Via delle Carine</p>	3



	<p>sono state individuate tre figure, una per ciascuna scuola - infanzia, primaria-secondaria di I grado.</p>	
<p>Coordinatore educazione civica</p>	<p>Alcune delle funzioni: Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (si va dalle associazioni, alle ong, agli autori), curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; Coordinare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel</p>	<p>2</p>



	<p>caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; Animare un team per la ri-progettazione metodologico-didattica nei diversi ordini di scuola; Verificare, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare;</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Insegnamento lingua inglese, attività alternative alla religione cattolica, recupero scolastico etc.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento per la prima alfabetizzazione di alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini
--	--



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99);</li> <li>· può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);</li> <li>· svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;</li> <li>· provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;</li> <li>· può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</li> <li>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</li> </ul>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Messaggistica capillare e in tempo reale tramite Telegram

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

**❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete è costituita attualmente dagli Istituti scolastici firmatari della convenzione, distribuiti nel comune e nella provincia di Roma. Al fine di conseguire gli obiettivi dell'Accordo di Rete il Liceo "Antonio Labriola" di Roma viene individuato "Istituto Capofila" rappresentante legale della Rete, responsabile della gestione amministrativa delle risorse provenienti da MPI, dagli enti locali, da fondazioni nonché dai privati.

Ogni biblioteca appartenente alla rete si impegna a:

- avviare o proseguire la catalogazione elettronica del patrimonio documentario posseduto dalle scuole, seguendo standard condivisi a livello nazionale e internazionale; a renderlo accessibile a tutti attraverso un collegamento in rete telematica e come modalità fruibile anche dai diversamente abili (L. 4 del 9.01.2004);
- educare alla ricerca e all'uso autonomo e competente delle informazioni, delle tecnologie di accesso alle informazioni, contribuendo così all'innalzamento del successo scolastico;
- promuovere la pratica di una lettura qualificata, sia di piacere sia collegata ai moduli disciplinari, in ogni caso ispirata ad una visione aperta e non conflittuale del rapporto tra libro ed altri media;
- mettere a disposizione un proprio responsabile della biblioteca per le attività



connesse al progetto;

- supportare l'aggiornamento professionale dei docenti e l'acquisizione di nuove competenze;

- organizzare iniziative di promozione alla lettura (incontri con l'autore, conferenze, ecc .. ) aperte al pubblico;

- favorire l'interscambio dei patrimoni librari all'interno del sistema bibliotecario scolastico e pubblico consentendo anche il prestito esterno;

- rendere, ove possibile, disponibili i propri spazi e/o attrezzature e/o risorse a titolo gratuito per l'espletamento dei servizi e delle iniziative della rete;

- promuovere presso gli organi collegiali d'Istituto/Circolo le attività le iniziative gli accessi a finanziamenti, che la rete propone e che solo la tempestiva collaborazione di tutte le parti potrà determinare la loro realizzazione;

- rendere visibile, sul proprio sito istituzionale, il sito della rete

<http://bmw05.comperio.it/bmw2/biblioreteostia/opac.php?screen=pagina2&loc=S&osc=pagina2&>

- promuovere l'uso dei contenuti digitali messi gratuitamente a disposizione dalla piattaforma MLOL.

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA TRA ISBCC E IC VIA DELLE CARINE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Protocollo di intesa per la promozione della lettura



## Approfondimento:

PARTNERSHIP DI BIBLIOTECHE DI ROMA AL PROGETTO "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE CENTRI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE ANCHE IN AMBITO DIGITALE"

Il Protocollo prevede la realizzazione di molteplici attività di **promozione della lettura e del libro**, di educazione alla ricerca dell'informazione, di apertura delle biblioteche scolastiche al territorio, a favore della comunità scolastiche e dei cittadini tutti;

sostiene la realizzazione della biblioteca scolastica dell'istituto in relazione alle sue specifiche finalità didattiche ed educative con l'obiettivo di qualificare e innovare ulteriormente l'offerta formativa a favore degli alunni della scuola;

prevede la formazione specializzata per operatori e insegnanti che seguono il progetto

### ❖ RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL I MUNICIPIO DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>



❖ RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL I MUNICIPIO DI ROMA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ASAL - ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE DADA - POLO FORMATIVO DADA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ RETE DADA - POLO FORMATIVO DADA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il DADA, oltre a incentivare la trasformazione degli spazi per l'apprendimento per favorire ricadute sulla didattica, è certamente analizzabile come "incubatore di innovazione" per i molteplici effetti indiretti e "di sistema".

Ha infatti determinato, ove adottato, un indiscutibile movimento di comunità verso l'innovazione e creando condizioni utili ad un ripensamento professionale, a favorire un clima di maggiore apertura e collaborazione, ad incentivare ricerca e riflessioni collegiali, a stimolare creatività ed iniziativa professionali.

Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale "edificio apprenditivo", qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiave quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo.

La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi.

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per la promozione della lettura

**❖ CONVENZIONE CON IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL LAZIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per la promozione della lettura

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA 2020-2023 FEDERAZIONE ATLETICA LEGGERA - COMITATO REGIONALE DEL LAZIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA 2020-2023 FEDERAZIONE ATLETICA LEGGERA - COMITATO REGIONALE DEL LAZIO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:****Attività Sportive – Il nuovo Protocollo d’Intesa 2020-2023**

Nel novembre 2020 è avvenuta la firma del Protocollo di Intesa tra I.C. Via delle Carine e la Federazione di Atletica Leggera Comitato Regionale Lazio.

Grazie a tale documento viene garantita agli alunni la grande opportunità di poter svolgere le lezioni di educazione fisica, nell’orario scolastico della propria classe, presso il prestigioso impianto sportivo lo Stadio delle Terme *Nando Martellini* a Caracalla: un campo sicuro e professionale in una delle aree storiche più belle e più suggestive della Capitale. E’ qui che la FIDAL, nell’intento di promuovere l’atletica per i ragazzi, ha voluto proprio la nascita della Scuola di Atletica.

I docenti della disciplina, infatti, sono affiancati nelle lezioni dai tecnici della Federazione.

Il progetto pluriennale di pratica dell’atletica leggera rientra ovviamente nella progettazione formativa, come anche contribuisce alla certificazione, delle competenze raggiunte ed acquisite, della scuola, che potrà avvalersi dei monitoraggi effettuati periodicamente dai tecnici e finalizzati a valutare i progressi raggiunti.

Ancor più considerando i limiti posti dalla situazione sanitaria attuale, la scuola reputa occasione preziosa far praticare ai ragazzi attività sportive insieme con i compagni di classe in maggiore libertà, all’aperto, in una struttura di alto livello, tutelata, sempre nel rispetto delle regole del distanziamento e della prevenzione,



continuando ad applicare le indicazioni comuni e condivise, così come avviene in ambito scolastico.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ COMPETENZE TRASVERSALI, CURRICOLO VERTICALE, ESITI ALUNNI

La formazione dei docenti dovrà essere orientata ad individuare quali nessi sono presenti tra le competenze disciplinari (comunque da migliorare) e le competenze chiave di cittadinanza sottese al perseguimento delle competenze disciplinari. La costruzione del curricolo verticale terrà conto di queste necessità; la valutazione, a fianco a quella tradizionale, è orientata alla certificazione delle competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>

### ❖ INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

>L'introduzione nella didattica del "computer" rappresenta l'ultima grande rivoluzione nei processi educativi e in quelli di apprendimento. >L'introduzione dei prodotti multimediali nel mondo della scuola, oltre a comportare costi, spesso elevati, costringe a una modifica sostanziale della didattica tradizionale. Le nuove tecnologie non devono essere viste come una semplice introduzione fisica delle attrezzature nelle aule, ma come la creazione di un'atmosfera generale nuova, che comporta l'inevitabile cambiamento radicale dei ruoli nella scuola, sia quello dell'insegnante, sia quello degli stessi alunni. >Per quanto riguarda i docenti, devono modificare totalmente l'atteggiamento, perché devono acquisire una preparazione professionale più ricca per poter: -ampliare il numero delle fonti di informazione; - diversificare il processo formativo; -adottare un modello comunicativo non più unidirezionale; -diminuire il suo potere decisionale a scapito di quello degli alunni, sia dal punto di vista della loro riflessione, sia della costruzione di processi e di prodotti in genere; -padroneggiare gli



strumenti multimediali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE ROMA – IIS DE AMICIS CATTANEO**

D. Lgs 66/2017: un per - corso di formazione tra governance e empowerment dell'inclusione Il percorso si struttura a partire da un corso-base di 25 ore in presenza, articolato in 1 incontro di presentazione generale, 4 moduli dedicati ad argomenti attinenti la “governance” rivolti ai soli dirigenti scolastici, eventualmente accompagnati da una figura “di sistema” [collaboratore, funzione strumentale, ecc.] e 3 moduli dedicati a tematiche attinenti l'empowerment, rivolti ai dirigenti scolastici, ai coordinatori e agli insegnanti di sostegno. Il corso base dà accesso alla certificazione se si raggiungono almeno 12 ore di corso, pari a 4 moduli, anche non appartenenti allo stesso percorso tematico Parallelamente al corso base e collegate ad esso, si sviluppano le seguenti ulteriori offerte formative: 4 corsi di “pronto soccorso” rivolti a insegnanti NON specializzati su tematiche riguardanti le seguenti specifiche tematiche: non vedenti, sordi, autismo, comportamento dirompente. I corsi dureranno 16 ore, con 4 incontri tematici in presenza e 2 webinar 3 corsi di approfondimento sulle seguenti tematiche: □ Comunicazione Aumentativa Alternativa; □ Disability Studies; □ Universal Design for Learning (corso online) 4 Corsi per Coordinatori di Sostegno e Referenti per l'inclusione (Curricolari) (durata 12 ore)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti della commissione inclusione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetto formazione per l'inclusione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

- § I temi su cui si concentrano le iniziative formative che coinvolgono i docenti sono legati alle nuove esigenze che si riscontrano nella scuola.
- § La formazione del personale docente si concentra quindi sui temi del curricolo, dei bisogni educativi speciali, delle nuove tecnologie, della prevenzione delle dipendenze.
- § La formazione dei docenti è orientata ad individuare i nessi presenti tra le competenze disciplinari (sempre da migliorare) e le competenze chiave di cittadinanza sottese al perseguimento delle competenze disciplinari. La costruzione del curricolo verticale, realizzata attraverso la partecipazione attiva di tutto il personale docente di tutti gli ordini di scuola, tiene conto di queste necessità; la valutazione, a fianco a quella tradizionale, è orientata alla certificazione delle competenze
- § La scuola utilizza le esperienze formative pregresse di alcuni docenti per metterle a servizio degli altri, in una sorta di autoformazione forse poco strutturata ma sicuramente attiva e partecipata.
- § Le risorse umane vengono comunque valorizzate con diverse modalità: organizzazione di eventi, uscite, realizzazione di progetti, collaborazioni con enti esterni, famiglie et cetera: tutte attività che si avvalgono di docenti con particolari competenze acquisite e maturate nel tempo.
- § Per quanto riguarda i docenti, devono modificare totalmente l'atteggiamento, perché



devono acquisire una preparazione professionale più ricca per poter:

- o -ampliare il numero delle fonti di informazione;
- o -diversificare il processo formativo;
- o -adottare un modello comunicativo non più unidirezionale;
- o -diminuire il suo potere decisionale a scapito di quello degli alunni, sia dal punto di vista della loro riflessione, sia della costruzione di processi e di prodotti in genere;
  
- o -padroneggiare gli strumenti multimediali.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	PERSONALE ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito